

Care Studentesse,
Cari Studenti,

vi pongo il mio più cordiale benvenuto e vi ringrazio per aver scelto un percorso formativo offerto dal nostro Ateneo che, sono convinto, soddisferà le vostre aspirazioni culturali e personali.

Ho l'onore e il piacere di sottolineare che l'Università di Siena è da sempre considerata una delle più prestigiose università italiane, come confermato dalla classifica Censis-Repubblica e dallo Europe Teaching Ranking redatto dal Times Higher Education. Tali valutazioni riconoscono la qualità della nostra offerta formativa e dei servizi offerti agli studenti e ci rendono particolarmente orgogliosi, perché ottenuti coniugando la valorizzazione della nostra tradizione con il consolidamento a livello nazionale e internazionale della ricerca e della didattica promossi nell'ottica della continua innovazione.

Fermi nel mantenere gli studenti al centro dei nostri progetti, abbiamo lavorato per sviluppare una rete integrata di servizi e agevolazioni, in collaborazione con le altre istituzioni cittadine e del territorio, in modo da permettere di vivere un'esperienza universitaria completa e totalmente formativa.

Nella stessa ottica, per facilitare il più possibile l'accesso a molti dei servizi a voi dedicati, quest'anno abbiamo attivato "my USiena", una nuova app disponibile negli store Windows, Play e Apple, che permette di consultare, in modo semplice e veloce, la carriera accademica - esami sostenuti, piano di studi, media dei voti, etc.-, lo stato dei pagamenti delle tasse, l'orario delle lezioni e di prenotare gli esami.

Molte altre iniziative sono in via di realizzazione e sono certo che permetteranno di vivere questa esperienza di studio all'Università di Siena con grandi soddisfazioni.

Vi auguro quindi un anno di studi sereno e produttivo.

Il Rettore
Prof. Francesco Frati

ORGANI DEL DIPARTIMENTO.....	6
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO	6
COMITATO PER LA DIDATTICA	7
DOCENTI DEL CORSO DI LAUREA LMG/01.....	8
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA.....	11
PRESENTAZIONE E OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA.....	11
AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA.....	11
TEST DI VERIFICA DELLE "CONOSCENZE INIZIALI DELLO STUDENTE"	11
VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE.....	12
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA E CALENDARIO DEGLI ESAMI	12
ACQUISIZIONE DI CREDITI FORMATIVI (C.F.U.).....	13
FREQUENZA.....	13
ESAMI DI PROFITTO ED ESAME DI LAUREA.....	14
CALENDARIO DEGLI ESAMI DI PROFITTO.....	14
COMMISSIONI ESAMINATRICI.....	14
ESAMI FACOLTATIVI PRESSO ALTRI DIPARTIMENTI	14
PROVE INTERMEDI.....	14
ESAMI SOSTENUTI PRESSO UNIVERSITA' STRANIERE	14
ESAMI DEGLI STUDENTI ISCRITTI PRESSO UNIVERSITA' STRANIERE	15
ESAME DI LAUREA.....	15
ASSEGNAZIONE DELLA TESI DI LAUREA, TERMINI E DETERMINAZIONE DEL VOTO	16
COMMISSIONE DELL'ESAME DI LAUREA.....	16
PIANO DI STUDIO A.A. 2018-2019	17
PIANO DI STUDIO	17
PROPEDEUTICITA'	18
DISCIPLINA PER GLI STUDENTI IN TRASFERIMENTO/PASSAGGIO	18
CADUCAZIONE DI CREDITI	19
ANNO DI AMMISSIONE DELLO STUDENTE IN TRANSITO	19
STUDENTI A TEMPO PARZIALE.....	19
INSEGNAMENTI ATTIVATI.....	20
PROGRAMMI DEI CORSI.....	23
ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO.....	23
DERECHO, TRABAJO Y DIFERENCIA SEXUAL.....	23
DIRITTI GRECI	24
DIRITTO AGRARIO E DELL'AGRIBUSINESS	25
DIRITTO ALIMENTARE	25
DIRITTO AMMINISTRATIVO	25
DIRITTO CANONICO E DIRITTI RELIGIOSI	26
DIRITTO CIVILE	27
DIRITTO COMMERCIALE – I MODULO (A-L)	27
DIRITTO COMMERCIALE – I MODULO (M-Z)	28
DIRITTO COMMERCIALE – II MODULO	29
DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE	30

DIRITTO COMUNE – STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE.....	31
DIRITTO COSTITUZIONALE	32
DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI.....	33
DIRITTO DEI MERCATI INTERNAZIONALI	33
DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI.....	34
DIRITTO DEL LAVORO	35
DIRITTO DEL LAVORO COMPARATO E TRANSNAZIONALE	35
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	35
DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE.....	37
DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' AGRO-AMBIENTALE	37
DIRITTO ECCLESIASTICO	37
DIRITTO FALLIMENTARE.....	38
DIRITTO INDUSTRIALE.....	39
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	39
DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO	41
DIRITTO PARLAMENTARE	42
DIRITTO PENALE I (A-L)	43
DIRITTO PENALE I (M-Z)	43
DIRITTO PENALE II (A-L)	44
DIRITTO PENALE II (M-Z)	45
DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO.....	45
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	46
DIRITTO PENALE ROMANO	46
DIRITTO PENITENZIARIO	47
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	47
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO.....	48
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE.....	49
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO	50
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	51
DIRITTO TRIBUTARIO	51
ECONOMIA POLITICA	52
ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO.....	53
ETICA PROFESSIONALE	53
EUROPEAN PRIVATE INTERNATIONAL LAW.....	54
FAMIGLIA E SUCCESSIONI	56
FILOSOFIA DEL DIRITTO: INDIRIZZO SOCIO ANTROPOLOGICO	56
FILOSOFIA DEL DIRITTO: INDIRIZZO TEORICO-INTERNAZIONALISTICO	57
FILOSOFIA DEL DIRITTO: INDIRIZZO TEORICO - METODOLOGICO	58
FILOSOFIA POLITICA.....	59
FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE – I MODULO.....	59
FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE – II MODULO	60
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE.....	61
GOVERNO DEL TERRITORIO	61
INTERNATIONAL CONTRACTS	62
INTERNATIONAL DISPUTE SETTLEMENT	62
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	63

LAW AND ISLAM.....	64
LEGISLAZIONE E DIRITTO BANCARIO	65
LEGISLAZIONE VITIVINICOLA.....	65
LIABILITY AND TORTS IN EUROPEAN LEGAL SYSTEMS: A COMPARATIVE AND MULTIDISCIPLINARY PERSPECTIVE.....	66
MEDIAZIONE E PROCEDURE ADR.....	66
MEDICINA LEGALE	66
METODOLOGIA GIURIDICA.....	67
PERSONE E FAMIGLIA IN DIRITTO ROMANO.....	68
PROCEDURA PENALE	68
PROCEDURA PENALE - CORSO PROGREDITO.....	70
RELAZIONI INDUSTRIALI.....	70
RETORICA FORENSE.....	71
RICORSI A CORTI EUROPEE E INTERNAZIONALI	72
STORIA DEL DIRITTO CANONICO.....	72
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (A-L).....	73
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (M-Z).....	73
STORIA DEL DIRITTO ROMANO – PROFILI ISTITUZIONALI	73
STORIA DEL DIRITTO ROMANO – PROFILI STORICO-GIURISPRUDENZIALI	74
STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE.....	75
TECNICHE CONTRATTUALI E INTEGRAZIONE LEGALE	75
LABORATORI.....	76
CORSI DI "RECUPERO".....	78
ESERCITAZIONI PRATICHE E INTRODUZIONE AD ATTIVITA' PROFESSIONALI	78
CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO (CLA)	79
DIRITTO ALLO STUDIO - DSU TOSCANA	80
ORIENTAMENTO E TUTORATO.....	81
UNITA' OPERATIVA PER L'ORIENTAMENTO E PER IL TUTORATO.....	81
ORIENTAMENTO.....	81
TUTORATO.....	83
STUDENTI TUTOR	84
MOBILITA' IN EUROPA E NEI PAESI EXTRAEUROPEI PER STUDIO E FORMAZIONE	85
MOBILITA' IN EUROPA.....	85
MOBILITA' EXTRAEUROPEA.....	87
UNIVERSITA' E MONDO DEL LAVORO	89
FORMAZIONE POST LAUREA E OPPORTUNITA' PROFESSIONALI.....	91
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI.....	91
DOTTORATO DI RICERCA.....	91
CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA	92
CORSO DI FORMAZIONE PER MEDIATORI	92
CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN DIRITTO E TECNICA DELL'INVESTIGAZIONE	92

CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER MEDIATORI ex d.m. 180/2010	93
OPPORTUNITA' PROFESSIONALI.....	94
BIBLIOTECA DI AREA GIURIDICO POLITICOLOGICA "CIRCOLO GIURIDICO".....	96
GUIDA ALLA BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"	97
ACCESSO ALLA BIBLIOTECA.....	98
SEZIONI DELLA BIBLIOTECA.....	98
SERVIZI PER GLI UTENTI DEL "CIRCOLO GIURIDICO"	100
INFORMAZIONI GENERALI.....	103
UFFICIO STUDENTI E DIDATTICA.....	103
URP - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	103

ORGANI DEL DIPARTIMENTO

Direttore

Prof.ssa Stefania Pacchi

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Professori Ordinari

Carmignani Sonia	Pacchi Stefania
Castrucci Emanuele	Padelletti Maria Luisa
Colao Floriana	Pagliantini Stefano
Comporti Gian Domenico	Piergigli Valeria
Cosi Giovanni	Pisaneschi Andrea
Diciotti Enrico	Pistolesi Francesco
Gaeta Lorenzo	Santoro Vittorio
Guerrini Roberto	Scarselli Giuliano
Leoncini Isabella	Stolfi Emanuele
Nardi Paolo	Ventura Marco

Professori Associati

Baccari Gian Marco	Passaniti Paolo
Caridi Vincenzo	Perini Mario
Cossa Giovanni	Pietrini Stefania
Fanuele Chiara	Pisaneschi Niccolò
Ficcarelli Beatrice	Toti Barbara
Loffredo Antonio	Palmieri Alessandro
Lucattini Simone	Pavoni Riccardo
Micheletti Dario	

Professori Aggregati

Benvenuti Stefano	Mecatti Irene
Dami Filippo	Mordini Maura
Feraci Ornella	Navone Gianluca
Gualdani Annalisa	Tofanini Roberto
Lazzeroni Lara	Vigni Patrizia
Maffei Paola	

Rappresentanti degli Assegnisti di ricerca

Ferrari Daniele	Milani Giammaria
-----------------	------------------

Rappresentanti degli Studenti

Cappucci Cinzia	Longo Gabriele
Colella Maria Luisa	Pisacane Chiara
Desiderio Alessandro	Sciortino Francesco

Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo

Pinzi Giovanna	Pirotta Violante
----------------	------------------

COMITATO PER LA DIDATTICA**Presidente**

Prof. Alessandro Palmieri

Docenti	Rappresentanti degli studenti
Benvenuti Stefano	Martini Mirko
Carmignani Sonia	Sciortino Claudio
Palmieri Alessandro	Sclano Angelo
Tofanini Roberto	

DOCENTI DEL CORSO DI LAUREA LMG/01

Baccari Gian Marco	Ius/16	Stanza 36 II piano	gianmarco.baccari@unisi.it	0577-233557
Baccini Alberto	Secs-p/01	Stanza 6 IV piano	alberto.baccini@unisi.it	0577-235748
Bellagamba Filippo	Ius/17	Stanza 38 III piano	filippo.bellagamba@unisi.it	0577-233067
Bellavista Massimiliano	Ius/10	Stanza 60 III piano	massimiliano.bellavista@unisi.it massimiliano.bellavista@mbjus.it	0577-233548
Benvenuti Stefano	Ius/10	Stanza 37 II piano	stefano.benvenuti@unisi.it	0577-233560
Bindi Elena	Ius/09	Stanza 32 II piano	elena.bindi@unisi.it	0577-233553
Caridi Vincenzo	Ius/04	Stanza 47 II piano	vincenzo.caridi@unisi.it	0577-235764
Carmignani Sonia	Ius/03	Stanza 5 IV piano	sonia.carmignani@unisi.it	0577-233562
Castrucci Emanuele	Ius/20	Stanza 12 IV piano	emanuele.castrucci@unisi.it	0577-233004
Colao Floriana	Ius/19	Stanza 11 IV piano	floriana.colao@unisi.it	0577-233086
Comporti Gian Domenico	Ius/10	Stanza 18 II piano	giandomenico.comporti@unisi.it	0577-233075
Cosi Giovanni	Ius/20	Stanza 3 IV piano	giovanni.cosi@unisi.it	0577-233024
Cossa Giovanni	Ius/18	Stanza 35 II piano	giovanni.cossa@unisi.it	0577-235727
Dami Filippo	Ius/12	Stanza 48 II piano	filippo.dami@unisi.it	0577-233007
Diciotti Enrico	Ius/20	Stanza 31 II piano	enrico.diciotti@unisi.it	0577-233552
Fanuele Chiara	Ius/16	Stanza 19 II piano	chiara.fanuele@tin.it	0577-233558
Feraci Ornella	Ius/13	Stanza 59 III piano	feraci@unisi.it	0577-235730
Ficcarelli Beatrice	Ius/15	Stanza 24 II piano	beatrice.ficcarelli@unisi.it	0577-233027
Gabbrielli Mario	Med/43	Policlinico Le Scotte	mario.gabbrielli@unisi.it	0577-233209
Gaeta Lorenzo	Ius/07	Stanza 8 IV piano	lorenzo.gaeta@unisi.it	0577-235723
Gualdani Annalisa	Ius/10	Stanza 30 II piano	annalisa.gualdani@unisi.it	0577-233551
Guerrini Roberto	Ius/17	Stanza 7 IV piano	roberto.guerrini2@unisi.it	0577-233077

Lazzeroni Lara	Ius/07	Stanza 17 II piano	lara.lazzeroni@unisi.it	0577-233797
Leoncini Isabella	Ius/17	Stanza 29 II piano	isabella.leoncini@unisi.it	0577-233556
Loffredo Antonio	Ius/07	Stanza 20 II piano	antonio.loffredo@unisi.it	0577-233549
Lucattini Simone	Ius/10	Stanza 22 II piano	simone.lucattini@unisi.it	0577-233037
Maccari Anna Lisa	Ius/17	Stanza 59 III piano	annalisa.maccari@unisi.it	0577-233072
Maffei Paola	Ius/19	Stanza 50 II piano	paola.maffei@unisi.it	0577-233072
Mecatti Irene	Ius/04	Stanza 50 II piano	irene.mecatti@unisi.it irenemec@libero.it	0577-235733
Micheletti Dario	Ius/17	Stanza 1 IV piano	dario.micheletti@unisi.it	0577-235726
Mordini Maura	Ius/19	Stanza 30 II piano	maura.mordini@unisi.it	0577-233551
Nardi Paolo	Ius/19	Stanza 9 IV piano	paolo.nardi2@unisi.it	0577-233095
Navone Gianluca	Ius/01	Stanza 21 II piano	gianluca.navone@unisi.it	0577-233103
Pacchi Stefania	Ius/04	Stanza del Direttore IV piano	stefania.pacchi@unisi.it	0577-233015
Padelletti Maria Luisa	Ius/13	Stanza 10 IV piano	marialuisa.padelletti@unisi.it	0577-233078
Pagliantini Stefano	Ius/01	Stanza 2 IV piano	stefano.pagliantini@unisi.it	0577-233023
Palmieri Alessandro	Ius/02	Stanza 44 II piano	alessandro.palmieri@unisi.it palmieri15@gmail.com	0577-233986
Passaniti Paolo	Ius/19	Stanza 23 II piano	paolo.passaniti@unisi.it	0577-233074
Pavoni Riccardo	Ius/13-14	Stanza 45 II piano	riccardo.pavoni@unisi.it	0577-233194
Perini Mario	Ius/08	Stanza 34 II piano	mario.perini@unisi.it	0577-233555
Pierigigli Valeria	Ius/21	Stanza 13 IV piano	valeria.pierigigli@unisi.it	0577-233721
Pietrini Stefania	Ius/18	Stanza 33 II piano	stefania.pietrini@unisi.it stefaniapietrini@gmail.com	0577-235724
Pisaneschi Andrea	Ius/08	Stanza 42 II piano	andrea.pisaneschi@unisi.it	0577-233147
Pisaneschi Niccolò	Ius/15	Stanza 40 II piano	niccolo.pisaneschi@unisi.it	0577-233561
Pistolesi Francesco	Ius/12	Stanza 48 II piano	francesco.pistolesi@unisi.it francesco.pistolesi@mpalex.it	0577-233007

Santoro Vittorio	Ius/04	Stanza 50 II piano	vittorio.santoro@unisi.it	0577-235732
Scarselli Giuliano	Ius/15	Stanza 28 II piano	giuliano.scarselli@unisi.it studiolegalescarselli@gmail.com	0577-233089
Stolfi Emanuele	Ius/18	Stanza 43 II piano	emanuele.stolfi@unisi.it emanuelstolfi@hotmail.com	0577-233985
Tofanini Roberto	Ius/18	Stanza 37 II piano	roberto.tofanini@unisi.it	0577-233560
Toti Barbara	Ius/01	Stanza 15 II piano	barbara.toti@unisi.it	0577-233070
Ventura Marco	Ius/11	Stanza 25 II piano	marco.ventura@unisi.it	0577-233079
Vigni Patrizia	Ius/13	Stanza 39 II piano	patrizia.vigni@unisi.it	0577-233563

IMPORTANTE - Gli orari di ricevimento dei docenti saranno indicati nel sito web del Dipartimento.

Orientamento, Tutorato, Erasmus e Mobilità internazionale

Orientamento e Tutorato	Stanze 37 e 38 II Piano	giurisprudenzaorienta@unisi.it roberto.tofanini@unisi.it stefano.benvenuti@unisi.it	0577-233560 338-7588780 335-454702
Erasmus e Mobilità Internazionale	Stanza 34 II piano	mario.perini@unisi.it	0577-233555

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

PRESENTAZIONE E OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA

E' istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza appartenente alla Classe LMG/01.

Oltre che nel presente Notiziario, informazioni e aggiornamenti relativi agli organi del Dipartimento di Giurisprudenza, nonché in merito al Corso di Laurea LMG/01, sono reperibili al sito www.dgiur.unisi.it.

Il corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza di durata quinquennale cura l'acquisizione di capacità e nozioni che permettano la formazione di un giurista critico, completo e in possesso di conoscenze di livello approfondito.

Durante i cinque anni del corso di laurea gli studenti acquisiscono nozioni fondamentali riguardanti la cultura giuridica di base, la quale si accompagna ad un percorso di elevata specializzazione, che potrà essere caratterizzato attraverso le scelte discrezionali dello studente di alcune materie di approfondimento. E', inoltre, garantita l'acquisizione di strumenti culturali e tecnici indispensabili per la professionalità del giurista, con particolare attenzione al diritto comparato e all'internazionalizzazione.

L'obiettivo che si intende perseguire attraverso le attività formative, di base e caratterizzanti, è quello di fornire allo studente una formazione di livello avanzato nel campo del diritto, finalizzata allo svolgimento di attività di elevata qualificazione in una pluralità di contesti professionali.

I laureati conseguono, sia dal punto di vista contenutistico che da quello metodologico, una preparazione che consente, anche grazie alla ricca offerta formativa post laurea, di incamminarsi verso le professioni di notaio e di avvocato e alla carriera in magistratura nonché ricoprire posizioni di alto profilo nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese pubbliche e private e nelle organizzazioni internazionali.

AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA

Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza gli studenti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro analogo titolo di studio equipollente conseguito all'estero.

Gli studenti già frequentanti altri corsi di laurea possono essere iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, previo riconoscimento, da parte del Comitato per la Didattica, degli esami sostenuti (si veda *infra*).

TEST DI VERIFICA DELLE "CONOSCENZE INIZIALI DELLO STUDENTE"

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza **non** è ad accesso programmato.

Per gli studenti che nell'a.a. 2018/2019 si iscrivono al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (anche provenendo da altro Ateneo nel quale non abbiano superato analoghe prove) sono predisposti dei test di verifica delle "conoscenze iniziali dello studente". La partecipazione a tali test è obbligatoria.

Non devono sostenere il test di verifica gli studenti già iscritti alla LMG/01 di altro Ateneo che abbiano già superato tale test nella sede di origine.

Non sono tenuti a sostenere il test di verifica gli studenti degli Istituti Statali di Istruzione Superiore che abbiano, nel corso dell'anno scolastico 2017/2018, effettuato e superato il

test presso la sede della propria Scuola e abbiano ottenuto la certificazione rilasciata dal Dipartimento.

Il test verde su argomenti di cultura generale, con particolare riguardo a principi dell'ordinamento italiano e all'attualità politica, storia moderna e contemporanea, attitudine al ragionamento giuridico, lessico e operazioni elementari del discorso.

Per l'anno accademico 2018/2019 sono state previste **le seguenti sessioni di esame:**

- **29 settembre 2018, ore 9,30;**
- **12 gennaio 2019, ore 10.**

Per la preparazione al test è consigliata la conoscenza:

- 1) della Costituzione italiana;
- 2) del programma di storia moderna svolto presso gli Istituti di Istruzione Superiore.

E' inoltre consigliata la lettura di uno dei seguenti volumi:

- V. Italia, *Il ragionamento giuridico*, Giuffrè, Milano, 2009;
E. Stolfi, *Gli attrezzi del giurista. Introduzione alle pratiche discorsive del diritto*, Giappichelli, Torino, 2018.

Per gli studenti che in tale prova non conseguono un esito positivo saranno organizzate attività didattiche integrative stabilite dal Comitato per la Didattica e adeguatamente pubblicizzate sulla pagina web del Corso di studio. Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere soddisfatti entro il primo anno di corso.

VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

Gli studenti che si iscrivono al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, qualora non avessero già conseguito le relative idoneità, sono sottoposti a verifica della conoscenza iniziale di lingua inglese attraverso test organizzati e gestiti dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), il quale provvede anche a istituire corsi per colmare le eventuali lacune emerse.

La conoscenza della lingua inglese è attestata dal superamento del Preliminary English Test (PET da 3 CFU, la cui acquisizione è prevista al I anno di corso), e dal conseguimento del First Certificate of English (FCE di altri 3 CFU, la cui acquisizione è prevista al II anno di corso) per complessivi 6 CFU. In alternativa, la conoscenza della lingua inglese viene attestata anche tramite l'acquisizione di una idoneità interna di livello B1 (3 CFU, la cui acquisizione è prevista al I anno di corso) e di una successiva idoneità interna di livello B2 (3 CFU, la cui acquisizione è prevista al II anno di corso), sempre per complessivi 6 crediti. Per ulteriori informazioni si veda *infra* nel Notiziario, la parte relativa al Centro Linguistico di Ateneo.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA E CALENDARIO DEGLI ESAMI

Il corso di laurea è organizzato per semestri.

Per tutta la durata dell'anno accademico ogni docente assicura almeno tre ore settimanali di attività didattica, tutorale e di sostegno agli studenti.

L'attività didattica prevede lezioni di tipo frontale e laboratori.

I singoli corsi sono di 20, 40, 60, 80 o 100 ore di insegnamento complessivo, pari rispettivamente a 3, 6, 9, 12, e 15 crediti.

Le lezioni avranno inizio e termineranno nelle seguenti date:

I semestre: dal 24 settembre 2018 al 20 dicembre 2018;

II semestre: dal 25 febbraio 2019 al 8 giugno 2019.

ACQUISIZIONE DI CREDITI FORMATIVI (C.F.U.)

I Crediti Formativi Universitari sono attribuiti secondo la seguente scala di corrispondenza:

- corsi di 80 ore con esame su testi di riferimento non superiori di norma a circa 800 pagine, (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di pagina) = 12 crediti;
- corsi di 60 ore, con esame su testi di riferimento non superiori di norma a circa 600 pagine, (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di pagina) = 9 crediti.
- corsi di 40 ore, con esame su testi di riferimento non superiori di norma a circa 400 pagine, (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di pagina) = 6 crediti.

Ulteriori crediti potranno essere acquisiti tramite le integrazioni rese necessarie dal passaggio da uno dei corsi del previgente ordinamento o dal previgente piano di studi della LMG/01:

- per le integrazioni da 4 CFU, con esame su testo di riferimento non superiore di norma a circa 300 pagine (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di pagina);
- per le integrazioni da 3 CFU, con esame su testo di riferimento non superiore di norma a circa 200 pagine (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di pagina);
- per le integrazioni da 2 CFU, con esame su testo di riferimento non superiore di norma a circa 150 pagine (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di pagina).

I programmi relativi alle integrazioni saranno resi noti sul sito e in avvisi cartacei.

Per le materie che attribuiscono 15 CFU può essere prevista la biennalizzazione dei corsi.

I docenti responsabili del corso partecipano alla verifica della preparazione degli studenti nella relativa valutazione finale. Quando il corso è affidato per parti a più docenti, questi dovranno coordinarsi fra loro.

L'aggiornamento periodico della congruenza tra i crediti assegnati alle attività formative ed i relativi obiettivi formativi è stabilito dal Regolamento del Corso di laurea e viene tempestivamente reso noto dal Comitato per la Didattica.

FREQUENZA

Non esiste l'obbligo di frequenza. Eccezioni (nel senso, appunto, di un obbligo di frequenza) potranno essere indicate dal Centro Linguistico di Ateneo in riferimento ai corsi di lingua inglese e per i Laboratori.

BORSE DI STUDIO

Annualmente sarà istituito un significativo numero di borse di studio per gli studenti più meritevoli. L'attribuzione delle borse avverrà a seguito di valutazione dei curricula e di un colloquio orale con un'apposita commissione. Ulteriori informazioni relative a tali borse saranno fornite tramite affissione di appositi avvisi e sul sito web dell'Ateneo.

ESAMI DI PROFITTO ED ESAME DI LAUREA

CALENDARIO DEGLI ESAMI DI PROFITTO

I singoli appelli di ogni sessione di esami di profitto sono disposti a **non meno di quindici giorni di distanza**.

Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie e una straordinaria, per un totale di 9 appelli (nonché un'altra sessione straordinaria riservata agli studenti fuori corso, con 1 appello) che, per l'Anno Accademico 2018/2019, saranno così organizzati:

Sessione straordinaria riservata ai fuori corso: 1 appello 10 – 15 dicembre 2018;

I sessione di esami: 3 appelli 7 gennaio 2019 – 23 febbraio 2019;

Sessione straordinaria: 1 appello 25 – 27 marzo 2019;

II sessione di esami: 3 appelli 10 giugno 2019 – 31 luglio 2019;

III sessione di esami: 2 appelli 2 – 24 settembre 2019.

COMMISSIONI ESAMINATRICI

Le commissioni degli esami di profitto sono nominate dal Presidente del Comitato per la didattica, su proposta dei titolari degli insegnamenti, e devono essere composte da almeno due membri: il titolare dell'insegnamento o un suo sostituto (anche docente di materia affine), un ricercatore dello stesso settore scientifico disciplinare o un cultore della materia preventivamente segnalato dal Presidente della commissione al Presidente del Comitato per la didattica e al Direttore del Dipartimento.

Sui verbali degli esami dovranno essere apposte almeno due firme, di cui non più di una da parte di un cultore della materia. Nel caso di verbalizzazione elettronica degli esami, il verbale deve essere firmato digitalmente dal solo Presidente della commissione. Le modalità di svolgimento delle prove di esame vengono comunicate all'inizio del corso dal titolare dell'insegnamento, il quale ne resta, ad ogni effetto, unico responsabile.

ESAMI FACOLTATIVI PRESSO ALTRI DIPARTIMENTI

Gli studenti possono sostenere fino ad un massimo di 12 CFU presso corsi di studio afferenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo senese, previa autorizzazione del Comitato per la Didattica della LMG/01 al fine di verificare la conformità degli esami scelti al piano di studi.

PROVE INTERMEDIATE

Ciascun insegnamento, di norma, prevede una o più prove valutative di verifica in itinere. I criteri di valutazione sono definiti dai docenti responsabili degli insegnamenti e resi pubblici nel rispetto dei requisiti di trasparenza. Le prove in itinere non comportano l'acquisizione di crediti formativi universitari.

ESAMI SOSTENUTI PRESSO UNIVERSITA' STRANIERE

Gli esami sostenuti presso Università straniere, per le quali esiste una convenzione, un progetto di cooperazione universitario o un progetto ECTS, sono riconosciuti

automaticamente. A tal fine si ricorre alla tabella di conversione dei crediti e dei voti utilizzata per i progetti ECTS, tenendo altresì conto delle forme di incentivazione deliberate dal Consiglio di Dipartimento.

Gli studenti che intendono seguire alcune materie in Università straniere, nell'ambito dei programmi di cui al comma precedente, dovranno seguire la seguente procedura:

➡ lo studente consegnerà al proprio Ufficio Studenti e Didattica il piano di studi che svolgerà all'estero, redatto in base al modello "Piano di Studio Erasmus", approvato dal docente promotore dello scambio (lo studente deve altresì allegare i programmi di studio dei singoli corsi da svolgere all'estero). Tale piano dovrà essere convalidato dal Comitato per la Didattica prima della partenza dello studente per il periodo di studi all'estero;

➡ eventuali modifiche al piano di studi potranno essere approvate, ottenuto il parere favorevole del docente promotore e previa tempestiva comunicazione da parte dello studente alla segreteria e al Comitato per la Didattica, anche durante lo svolgimento del periodo di studio all'estero;

➡ al rientro dello studente, il Comitato per la Didattica, previa verifica del programma di studio svolto (tramite gli attestati rilasciati dall'Università ospitante con l'indicazione dei voti e dei crediti corrispondenti a ciascuno degli esami sostenuti: attestati consegnati in originale alla segreteria studenti), provvederà, verificata la corrispondenza con il Piano di Studi Erasmus a suo tempo presentato ed approvato, a ratificare la convalida degli esami sostenuti all'estero e a darne comunicazione alla segreteria stessa.

Tali insegnamenti saranno inseriti nel certificato storico dello studente e nel Diploma *Supplement* mantenendo la dicitura originaria.

I candidati che hanno usufruito di borse Erasmus avranno diritto a una maggiorazione, a seconda dei casi, di uno o due punti del voto finale di laurea.

Sono favoriti e incentivati periodi di ricerca per tesi all'estero.

Il riconoscimento degli esami sostenuti presso Università straniere, per le quali non esiste una convenzione, un progetto di cooperazione universitario o un progetto ECTS, sarà valutato e deliberato, caso per caso, dal Comitato per la didattica.

ESAMI DEGLI STUDENTI ISCRITTI PRESSO UNIVERSITA' STRANIERE

Gli studenti iscritti presso Università straniere potranno sostenere esami esclusivamente su corsi impartiti e frequentati nel periodo che coincide con la loro presenza presso l'Università di Siena.

ESAME DI LAUREA

Per gli esami di laurea sono previste le seguenti sessioni:

20, 21 e 22 febbraio 2019 (esami conclusi entro gennaio);

10, 11 e 12 aprile 2019 (esami conclusi entro appello straordinario di marzo);

17, 18 e 19 luglio 2019 (esami conclusi entro giugno);

16, 17 e 18 ottobre 2019 (esami conclusi entro settembre).

ASSEGNAZIONE DELLA TESI DI LAUREA, TERMINI E DETERMINAZIONE DEL VOTO

Dal III anno di corso lo studente può chiedere l'assegnazione dell'argomento che sarà oggetto della tesi. La richiesta è presentata al docente titolare di uno degli insegnamenti impartiti nel corso di Laurea Magistrale.

Lo studente che abbia ottenuto una successiva assegnazione di tesi da altro docente deve informare direttamente il nuovo relatore e comunicare altresì, al docente che gli aveva in precedenza assegnato la tesi, la rinuncia allo svolgimento della stessa.

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve presentare personalmente domanda alla Segreteria Studenti almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame. Tale termine è inderogabile. Contestualmente alla presentazione della domanda, lo studente deve altresì depositare copia della tesi di laurea nella sua stesura definitiva.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto originale predisposto dal candidato.

La commissione esaminatrice attribuisce la votazione finale di laurea secondo i seguenti criteri:

- Il voto di partenza del candidato è calcolato dalla Segreteria sulla base della media aritmetica, rapportata a 110, dei voti riportati nei singoli esami di profitto. La media così ottenuta sarà arrotondata, a partire da 0,20, all'unità superiore.
- La tesi sarà valutata dalla commissione esaminatrice fino ad un punteggio massimo di 6 punti.
- Per aumenti fino a un massimo di 8 punti il docente relatore deve presentare, entro un congruo termine, circostanziata relazione scritta che tenga conto della qualità dell'elaborato. Per ulteriori aumenti, fino a un massimo di 10 punti, deve essere insediata una commissione di lettura composta da tre docenti nominati dal Comitato per la Didattica, che dovrà depositare presso il Comitato stesso almeno 30 giorni prima della discussione della tesi, dettagliata relazione scritta.

Ulteriori punti verranno attribuiti al candidato secondo lo schema seguente:

- il candidato che si laurea in cinque anni avrà una maggiorazione di 3 punti;
- il candidato che si laurea in cinque anni con una media pari o superiore a 27 avrà una maggiorazione di 4 punti;
- il candidato che abbia usufruito di una borsa Erasmus avrà la maggiorazione di un punto, oppure di due punti qualora abbia acquisito almeno 18 CFU durante il periodo di soggiorno all'estero (anche qualora tali 18 CFU siano stati, in tutto o in parte, ottenuti in materie facoltative extracurriculare);
- il candidato che abbia proficuamente svolto un secondo periodo di studi all'estero avrà la maggiorazione di un ulteriore punto.

La votazione è espressa in centodecimi.

COMMISSIONE DELL'ESAME DI LAUREA

Le commissioni degli esami di laurea devono essere composte da non meno di cinque membri, di cui almeno due individuati tra i professori di I e II fascia. Possono far parte della Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento – in aggiunta ai predetti membri – anche cultori della materia, purché in numero non superiore a un quinto dei componenti.

PIANO DI STUDIO A.A. 2018-2019

PIANO DI STUDIO

Lo studente non è tenuto a presentare il piano di studio individuale, ma potrà attenersi al piano delle attività formative previste dal corso di studi, specificate in dettaglio nel "Notiziario", e alle relative regole sulle propedeuticità.

Per quanto riguarda le materie a scelta, potranno essere sostenuti esami in insegnamenti attivati in altri corsi di laurea che afferiscono al Dipartimento di Giurisprudenza (allo stato, nel Corso di Laurea in Servizi Giuridici – L/14), fermo restando che la Segreteria Studenti verifica successivamente la conformità alle regole sulla propedeuticità del Dipartimento medesimo.

[il numero a fianco del singolo insegnamento indica i crediti formativi che si conseguono superando l'esame]

Primo anno

Diritto costituzionale **12**

Istituzioni di diritto privato **12**

Storia del diritto medievale e moderno **9**

Un insegnamento a scelta tra:

Storia del diritto romano - profili istituzionali **9**

Storia del diritto romano - profili storico-giurisprudenziali **9**

Un insegnamento a scelta tra:

Diritto privato comparato **9**

Diritto pubblico comparato **9**

Materia a scelta **6**

Lingua inglese B1 **3**

Secondo anno

Diritto del lavoro **12**

Diritto dell'Unione europea **9**

Economia politica **9**

Fondamenti romanistici del diritto europeo e storia delle codificazioni moderne **12**

Un insegnamento a scelta tra:

Filosofia del diritto: indirizzo socio-antropologico **9**

Filosofia del diritto: indirizzo teorico-internazionalistico **9**

Filosofia del diritto: indirizzo teorico-metodologico **9**

Un insegnamento a scelta tra:

Diritto canonico e diritti religiosi **6**

Diritto ecclesiastico **6**

Lingua inglese B2 **3**

Terzo anno

Diritto amministrativo **9**

Diritto civile **15**

Diritto penale I **9**

Diritto penale II **9**

Un insegnamento a scelta tra:

Diritto agrario e dell'agribusiness **6**

Diritto internazionale privato **6**

Un insegnamento a scelta tra:

Etica professionale **6**

Filosofia politica **6**

Metodologia giuridica **6**

Materia a scelta **6**

Quarto anno

Diritto commerciale **15**

Diritto processuale amministrativo **9**

Diritto processuale civile **15**

Procedura penale **15**

Materia a scelta **6**

Quinto anno

Diritto internazionale pubblico **9**

Diritto tributario **9**

Materia a scelta **6**

Materia a scelta **6**

Laboratorio **3**

Laboratorio **3**

Presentazione dell'indice ragionato della tesi e relativa bibliografia **4**

Tesi di laurea **20**

PROPEDEUTICITA'

Le eventuali propedeuticità sono indicate *infra* nella parte dedicata ai programmi dei singoli insegnamenti e saranno pubblicate sul sito del corso di studi.

Le regole sulla propedeuticità non escludono la possibilità per lo studente di preparare in modo integrato un gruppo di materie del medesimo settore sostenendo i relativi esami nella stessa sessione.

DISCIPLINA PER GLI STUDENTI IN TRASFERIMENTO/PASSAGGIO

-Relativamente all'anno accademico 2018/2019, i fogli di congedo degli studenti in **trasferimento da altro Ateneo** devono pervenire agli uffici di segreteria del corso di studio **dal 23 luglio 2018 al 31 gennaio 2019** (questi ultimi purché il trasferimento sia stato chiesto dallo studente entro il **31 dicembre 2018**).

-La richiesta di **passaggio** da altro corso di laurea del nostro Ateneo deve essere effettuata entro il **31 dicembre 2018**.

-Gli studenti **già iscritti** al corso di laurea in Giurisprudenza che intendono passare al nuovo piano di studio devono presentare richiesta entro il **31 dicembre 2018**.

Al trasferimento o passaggio da altro corso di laurea dovrà essere accompagnata una richiesta di convalida degli esami precedentemente sostenuti, convalida su cui delibererà, caso per caso, il Comitato per la Didattica.

Il Comitato per la Didattica valuterà la carriera precedente degli studenti in trasferimento o passaggio da altro corso di laurea e potrà convalidare gli esami già sostenuti, in tutto o in parte (ciò in particolare, qualora siano intervenute riforme normative sostanziali).

CADUCAZIONE DI CREDITI

Per gli studenti che transitano alla LMG/01 da altro corso e per gli iscritti già in possesso di altra laurea, il Comitato per la Didattica può dichiarare l'eventuale obsolescenza dei crediti, ove siano intervenute riforme normative sostanziali, e fissa, di conseguenza, le relative integrazioni che lo studente deve sostenere.

ANNO DI AMMISSIONE DELLO STUDENTE IN TRANSITO

Tutti gli studenti in trasferimento o in passaggio alla LMG/01 verranno iscritti a un diverso anno a seconda del numero di crediti loro riconosciuti dal Comitato per la Didattica. In particolare:

- verranno iscritti al I anno gli studenti in transito che abbiano ottenuto un numero di CFU inferiore a 30.
- verranno iscritti al II anno gli studenti in transito che abbiano ottenuto un numero di CFU inferiore a 70.
- verranno iscritti al III anno gli studenti in transito che abbiano ottenuto un numero di CFU inferiore a 120.
- verranno iscritti al IV anno gli studenti in transito che abbiano ottenuto un numero di CFU inferiore a 190.

STUDENTI A TEMPO PARZIALE

Lo studente a tempo parziale è colui che per motivi di lavoro, di famiglia o personali ritiene di non poter seguire il percorso di studio nei tempi della durata normale del corso.

Lo studente a tempo parziale partecipa alle attività didattiche e consegue i CFU relativi alle attività formative previste per ciascun anno di corso in due anni accademici, fermi restando gli eventuali obblighi di frequenza. Lo studente esprime l'opzione al momento dell'iscrizione. La scelta si intende valida per due anni accademici ferma restando la facoltà dello studente di optare per il tempo pieno all'atto del perfezionamento dell'iscrizione all'anno accademico successivo. Al fine di agevolare la scelta dello studente, il Comitato per la Didattica predispone, a richiesta dell'interessato, forme specifiche di tutorato.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Sono attivati per la Laurea Magistrale in Giurisprudenza i seguenti insegnamenti e laboratori:

SSD	INSEGNAMENTI E LABORATORI	CREDITI	ORE
Ius/01	Istituzioni di diritto privato (I e II modulo)	12	80
Ius/01	Diritto civile (I e II modulo)	15	100
Ius/01	Tecniche contrattuali e integrazione legale	6	40
Ius/01	Famiglia e successioni	6	40
Ius/01	Laboratorio giuridico sul diritto patrimoniale	3	20
Ius/01	Laboratorio – Biodiritto e diritti della persona	3	20
Ius/01	Laboratorio giuridico sul diritto di famiglia	3	20
Ius/02	Diritto privato comparato	9	60
Ius/02	Liability and torts in European legal systems: a comparative and multidisciplinary perspective	6	40
Ius/02	Laboratorio – Profili operativi del diritto comparato della concorrenza e della proprietà intellettuale	3	20
Ius/03	Diritto agrario e dell/agribusiness	6	40
Ius/03	Diritto della sostenibilità agro-ambientale	6	40
Ius/03	Diritto alimentare	6	40
Ius/03	Legislazione vitivinicola	6	40
Ius/04	Diritto commerciale (I e II modulo, lett. A/L e M/Z)	15	100
Ius/04	Diritto fallimentare	6	40
Ius/04	Diritto industriale	6	40
Ius/04	Diritto commerciale internazionale	6	40
Ius/04	Laboratorio – Diritto delle società quotate e dei mercati	3	20
Ius/04	Laboratorio – La proposta e il piano di concordato	3	20
Ius/05	Legislazione e diritto bancario	6	40
Ius/07	Diritto del lavoro	12	80
Ius/07	Diritto del lavoro comparato e transnazionale	6	40
Ius/07	Diritto della previdenza sociale	6	40
Ius/07	Derecho, trabajo y diferencia sexual	6	40
Ius/07	Relazioni industriali	6	40
Ius/08	Diritto costituzionale (lettere A-L / M-Z)	12	80
Ius/08	Diritto regionale	6	40
Ius/08	Diritto parlamentare	6	40
Ius/08	Diritto dei mercati internazionali	6	40
Ius/08	Giustizia costituzionale	6	40
Ius/08	Laboratorio – La pratica del processo costituzionale	3	20
Ius/08	Laboratorio – La giurisprudenza della Corte EDU e l'impatto nell'ordinamento italiano	3	20
Ius/08	Laboratorio – Diritti economici e finanziari	3	20
Ius/10	Diritto amministrativo	9	60
Ius/10	Diritto processuale amministrativo	9	60
Ius/10	Diritto degli enti locali	6	40
Ius/10	Diritto dei servizi pubblici	6	40

Ius/10	Governo del territorio	6	40
Ius/10	Laboratorio – Le amministrazioni pubbliche	3	20
Ius/11	Diritto ecclesiastico	6	40
Ius/11	Diritto canonico e diritti religiosi	6	40
Ius/11	Law and Islam	6	40
Ius/12	Diritto tributario	9	60
Ius/12	Laboratorio – Tecniche di bilancio e di determinazione dell'imponibile fiscale	3	20
Ius/12	Laboratorio – Tecniche di tutela del contribuente nel procedimento e nel processo tributario	3	20
Ius/13	Diritto internazionale privato	6	40
Ius/13	Diritto internazionale pubblico	9	60
Ius/13	European private international law	6	40
Ius/13	International Dispute Settlements	6	40
Ius/13	Ricorsi a corti europee e internazionali	6	40
Ius/13	Laboratorio – Diritto europeo della famiglia	3	20
Ius/14	Diritto dell'Unione Europea	9	60
Ius/15	Diritto processuale civile (I e II modulo)	15	100
Ius/15	Diritto processuale civile comparato	6	40
Ius/15	International contracts	6	40
Ius/15	Laboratorio – Atti civili processuali	3	20
Ius/15	Laboratorio – Diritto processuale civile della famiglia	3	20
Ius/16	Procedura penale (I e II modulo)	15	100
Ius/16	Procedura penale - corso progredito	6	40
Ius/16	Laboratorio – Il processo penale minorile	3	20
Ius/16	Laboratorio – Il processo penale agli enti	3	20
Ius/16	Laboratorio – Processo penale e common law	3	20
Ius/16	Laboratorio – Il procedimento penale monocratico	3	20
Ius/17	Diritto penale I (lettere A-L / M-Z)	9	60
Ius/17	Diritto penale II (lettere A-L / M-Z)	9	60
Ius/17	Diritto penale amministrativo	6	40
Ius/17	Diritto penale dell'economia	6	40
Ius/17	Diritto penitenziario	6	40
Ius/17	Laboratorio – Casistica di diritto penale	3	20
Ius/18	Storia del diritto romano – profili storico giurisprudenziali	9	60
Ius/18	Storia del diritto romano – profili istituzionali	9	60
Ius/18	Diritti greci	6	40
Ius/18	Diritto penale romano	6	40
Ius/18	Persone e famiglia in diritto romano	6	40
Ius/18	Retorica forense	6	40
Ius/18	Laboratorio – Casi, giuristi e interpretazione nell'esperienza romana	3	20
Ius/18-19	Fondamenti romanistici del diritto europeo e storia delle codificazioni moderne (I e II modulo)	12	100
Ius/19	Storia del diritto medievale e moderno (lettere A-L / M-Z)	9	60
Ius/19	Diritto comune – Storia del diritto commerciale	6	40
Ius/19	Esegesi delle fonti del diritto	6	40

Ius/19	Storia delle costituzioni moderne	6	40
Ius/19	Storia del diritto canonico	6	40
Ius/19	Laboratorio per la ricerca storico-giuridica medievale e moderna	3	20
Ius/19	Laboratorio – Storia delle fonti del diritto medievale e moderno	3	20
Ius/19	Laboratorio – Storia della giustizia	3	20
Ius/20	Filosofia del diritto: indirizzo teorico-internazionalistico	9	60
Ius/20	Filosofia del diritto: indirizzo socio antropologico	9	60
Ius/20	Filosofia del diritto: indirizzo teorico metodologico	9	60
Ius/20	Metodologia giuridica	6	40
Ius/20	Etica professionale	6	40
Ius/20	Filosofia politica	6	40
Ius/20	Mediazione e procedure ADR	6	40
Ius/20	Laboratorio – Casi pratici di deontologia professionale	3	20
Ius/21	Diritto pubblico comparato	9	60
Secs-p/01	Analisi economica del diritto	6	40
Secs-p/01	Economia politica	9	60
Med/43	Medicina legale	6	40

GLI STUDENTI POTRANNO SCEGLIERE COME ULTERIORI "MATERIE A SCELTA" ANCHE QUELLE ATTIVATE NEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI (L-14).

Gli studenti devono sostenere gli esami con i docenti dei corsi di appartenenza (anche in reazione alla lettera iniziale del proprio cognome nel caso di corsi sdoppiati). Gli esami possono essere sostenuti solo dopo che il relativo corso è stato concluso (sempre che non si tratti di insegnamento previsto per un anno anteriore a quello di iscrizione dello studente).

Per favorire l'apprendimento delle lingue straniere, è data possibilità agli studenti di sostenere, tra gli esami facoltativi, un esame o prova di lingua ulteriore rispetto alle prove di idoneità di lingua inglese (PET e FCE, oppure due idoneità di livello B1 e B2). Tale esame potrà essere sostenuto in altri Dipartimenti dell'Ateneo senese, ove sia previsto un voto finale espresso in trentesimi, previa autorizzazione del Comitato per la Didattica della LMG/01.

PROGRAMMI DEI CORSI

ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO

Mutuato da: Economia della regolazione e del diritto – dipartimento DEPS

SECS-P/01 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

Prof. Alberto Baccini

Programma

Il corso di propone di aiutare gli studenti a riconoscere un problema di giustizia, e a familiarizzarsi con alcune delle principali teorie della giustizia presenti nel dibattito contemporaneo. Le teorie della giustizia verranno quindi usate per analizzare esempi di regolazione e argomenti standard di analisi economica del diritto.

1. Questioni di metodo. Il ruolo della razionalità e dell'efficienza. Questioni positive e normative. Problemi di giustizia.

2. Teorie della giustizia. *Utilitarismo e teoria libertaria.* Utilitarismo. Razionalità ed efficienza paretiana. I due teoremi dell'economia del benessere. Frontiera della utilità possibili e delle utilità raggiungibili. Criterio di compensazione di Hicks-Kaldor. Funzioni del benessere sociale. Paradosso del voto. Curve di isobenessere: utilitarismo, utilitarismo ponderato. *Rawls e i suoi critici. Kant ed Aristotele sono ancora attuali? Teorie della giustizia distributiva.*

3. La giustizia e la regolazione.

Diritti di proprietà. A che serve il diritto di proprietà. Caratteristiche dei beni e forme alternative di diritti di proprietà. Loro giustificazione. *The tragedy of the commons.* Teorema di Coase. Esteriorità. Sturges vs. Bridman. Teorema di Coase. Costi di transazione. Tesi di Chicago. Calabresi-Malamed rule.

Responsabilità civile. Elementi del modello base. Confronto con struttura ordinamentale italiana. Danni punitivi. Quantificazione dei costi. Danno atteso. Beneficio sociale netto dell'attività dannosa. Massimizzazione del benessere sociale Incidente unilaterale con livello di attività Incidente bilaterale. Concorso di colpa. Regola di diligenza: Hand rule. *Diritto dei contratti.* Soluzione cooperativa e ottimo paretiano. *In the shadow of the law.* Contratti incompleti. Asimmetria informativa e incompletezza contrattuale. Esecuzione efficiente. Clausola penale e suoi effetti sul prezzo. Annullamento del contratto.

Processo civile. Intentare causa. Transazione o processo. Costi privati e deterrenza.

L'esame finale è scritto con eventuale integrazione orale a richiesta dello studente.

Programma del corso per studenti non frequentanti

Gli argomenti di economia del benessere oggetto di esame possono essere studiati in un qualsiasi manuale intermedio di microeconomia. Una trattazione breve e focalizzata si trova nel capitolo 2 di Cooter R., Ulen T., *Law and economics*, 6th edition

Michael Sandel, *Giustizia*, Feltrinelli, Milano 2010.

Steven Shavell, *Analisi economica del diritto*, Torino, Giappichelli, 2007.

DERECHO, TRABAJO Y DIFERENCIA SEXUAL

IUS/07 – 6 CFU - 40 ore – II semestre

Prof.ssa. M. Dolores Santos Fernández

Programma

El curso parte de la relación del derecho y del lenguaje jurídico con la diferencia sexual y de su traducción en la llamada "cuestión femenina" para llegar a nuestros días, en los que

la diferencia sexual, entendida como un modo diferente, pero igualmente relevante, de estar en el mundo - y en el mundo del trabajo - puede llevar a la forzatura de sus confines para hacer espacio a nuevas experiencias, nuevas prácticas políticas y avanzar desde ahí propuestas jurídicas en este sentido. La óptica del trabajo - como lugar esencial y político de la contradicción de la relación entre sexos - nos ofrece una mirada privilegiada desde la que observar la emersión de nuevos conflictos y nuevos retos que la relación entre derecho y diferencia sexual no pueden reenviar por más tiempo.

Il corso intende partire dal classico rapporto del diritto e del linguaggio giuridico con la differenza sessuale e che è stato tradotto nella cd. questione femminile per arrivare ai nostri giorni in cui la differenza sessuale, intesa come diverso, ma ugualmente rilevante, modo di stare al mondo - e nel mondo del lavoro in particolare - può portare alla forzatura dei confini giuridici per far entrare nuove esperienze, nuove pratiche politiche e avanzare delle proposte giuridiche in questo senso. L'ottica del lavoro - come luogo essenziale e politico della contraddizione dei rapporti fra i sessi - ci offre un prisma privilegiato dal quale osservare l'emersione di nuovi conflitti e di nuove sfide che il rapporto fra il diritto e la differenza sessuale non possono più rinviare.

Testi consigliati

- M. Dolores Santos Fernández, *Derecho, trabajo y diferencia sexual*, Bomarzo, Albacete, 2015.
- Laura Mora Cabello de Alba, *Un derecho del deseo, un derecho sexuado*, Icaria, Barcelona, 2015.
- Antonio Loffredo, "Masculino y femenino en el trabajo: singulares y plurales, individuales y colectivos", en Laura Mora Cabello de Alba (dir. y edic.), *Trabajar en femenino, trabajar en masculino. Un libro a once voces*, Bomarzo, Albacete, 2013.

DIRITTI GRECI

IUS/18 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

Prof. Emanuele Stolfi

Propedeuticità

Storia del Diritto Romano.

Programma

Il corso mira a fornire una cognizione dell'esperienza giuridica delle città-stato (*poleis*) dell'antica Grecia, dall'età omerica alla conquista macedone, con particolare riguardo al diritto ateniese. Una specifica attenzione sarà rivolta alle caratteristiche di fondo di tale esperienza, soprattutto in confronto con quelle degli altri popoli antichi, e in primo luogo rispetto alla storia del diritto romano. Della realtà ateniese sarà così approfondito soprattutto il rapporto fra tecniche di produzione e applicazione del diritto e vicende politiche; le ragioni e le implicazioni dell'assenza di un autentico ceto di giuristi; il ruolo assunto dal 'nomos' (con la sua peculiare semantica, che lo rende irriducibile alla nostra nozione di 'legge') rispetto all'affermazione, agli sviluppi e alle crisi della democrazia; la portata di valori quali 'isonomia'; il significato e la disciplina del "diritto di parola" e dell'eguaglianza fra i cittadini nel suo esercizio; la valenza che assume la distinzione fra diritto pubblico e diritto privato, e le principali figure che è dato riscontrare nell'ambito di quest'ultimo. Sul piano dei contenuti normativi saranno indagati il regime giuridico delle persone e della famiglia, delle fattispecie produttive di responsabilità, dei rapporti di appartenenza (e più in generale delle relazioni fra persone e cose) e delle forme processuali. Materie in cui affiorerà il problema della possibile applicazione, o meno, delle

categorie "dogmatiche" proprie delle fonti romane e della tradizione romanistica ('obbligazione', 'contratto', 'proprietà', 'tipicità' delle azioni e dei contratti etc.).

Testi di riferimento

A) Per gli studenti effettivamente frequentanti:

1) E. Stolfi, *Introduzione allo studio dei diritti greci*, Giappichelli, Torino, 2006, solo le pag. da 3 a 192.

2) Appunti e materiale distribuito a lezione.

B) Per gli studenti non frequentanti:

1) E. Stolfi, *Introduzione allo studio dei diritti greci*, Giappichelli, Torino, 2006, solo le pag. da 3 a 192.

2) R. Martini, *Diritti greci*, Zanichelli, Bologna, 2005, solo le pag. da 9 a 189.

Nota bene I due testi indicati sub B) sono da intendere non come alternativi: per il superamento dell'esame è necessario lo studio di entrambi.

Forma dell'esame

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

DIRITTO AGRARIO E DELL'AGRIBUSINESS

IUS/03 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

Prof.ssa Sonia Carmignani

Programma

Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze approfondite sulla normativa europea e nazionale in tema di impresa e azienda agricola, con peculiare attenzione alla disciplina del mercato dei prodotti agroalimentari, delle produzioni biologiche e di qualità, delle relazioni tra produzione agricola, ambiente e sostenibilità.

Testo consigliato

Germanò, Manuale di diritto agrario, Torino, Giappichelli, 2016

DIRITTO ALIMENTARE

IUS/03 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Prof.ssa Sonia Carmignani

Programma

La tutela del consumatore di alimenti. La sicurezza alimentare, la responsabilità del produttore, le denominazioni di qualità, l'etichetta e l'informazione. *Novel foods* e sostenibilità.

Testi consigliati

Costato, Manuale di diritto alimentare, Cedam ultima edizione.

oppure

Costato, Borghi et al, Compendio di diritto alimentare, Cedam, 2017.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

IUS/10 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

Prof. Gian Domenico Comporti

Propedeuticità

Istituzioni di diritto privato; Diritto Costituzionale.

Programma

Salve ulteriori indicazioni che saranno fornite dal docente durante il corso, nell'anno accademico 2018-2019 si seguirà il seguente programma

Testi consigliati

M. Clarich, Manuale di diritto amministrativo, Bologna, Il Mulino, ult. ed.

L'esame va inoltre preparato su uno dei seguenti testi:

G. Sciallo, L'organizzazione amministrativa. Principi, Torino, Giappichelli, 2013. Capitoli III (i tratti di base: figure soggettive, strutture organizzative e centri di imputazione) e IV (modelli e relazioni organizzative)

o in alternativa:

G. Morbidelli (a cura di), I Fondamenti dell'organizzazione amministrativa, Roma, ed. Dike, 2010: Cap. I, Sezione I tutta e Sezione II, paragrafi (1-5 incluso); Cap. III tutto.

La preparazione va altresì integrata con un codice di diritto amministrativo aggiornato.

DIRITTO CANONICO E DIRITTI RELIGIOSI

IUS/11 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Prof. Marco Ventura

Propedeuticità

Diritto Costituzionale.

Programma

Il corso si occupa del diritto canonico, ovvero del diritto della Chiesa cattolica romana, degli altri diritti religiosi e della loro comparazione. Corso ed esame sono articolati in due parti, una per il diritto canonico e una per i diritti religiosi. La parte di diritto canonico verte sulle fonti (diritto umano e diritto divino), sulla fisionomia e i principi dell'ordinamento canonico. Istituzioni, soggetti e meccanismi vengono colti nel loro sviluppo storico con particolare attenzione al Concilio Vaticano II e alla codificazione giovanneo-paolina nonché alle grandi questioni di attualità sotto il pontificato di Francesco. La parte dei diritti religiosi si occupa della comparazione tra diritti religiosi e introduce al diritto indù, al diritto ebraico e al diritto islamico.

Testi Consigliati

La preparazione dell'esame si svolgerà in due fasi complementari e obbligatorie.

1) Prima fase. Due manuali.

La prima fase prevede un libro di testo per ciascuna delle due parti e più in particolare:

- a) Prima parte. Diritto canonico (un testo). P. Moneta, Introduzione al diritto canonico, Torino, Giappichelli, ultima edizione (integralmente) oppure M. Riondino e M. J. Arroba Conde, Introduzione al diritto canonico, Firenze, Le Monnier Università – Mondadori education, ultima edizione (con esclusione del cap. 8 sul matrimonio).
- b) Parte comparativa (un testo). S. Ferrari (a cura di), Introduzione al diritto comparato delle religioni, Bologna, 2008.

2) Seconda fase. Fonti.

La seconda fase della preparazione consisterà nello studio diretto delle fonti canonistiche. In particolare lo studente dovrà conoscere: 1) i seguenti canoni del codice di diritto canonico del 1983: da 204 a 231; da 330 a 367; da 1055 a 1165 (norme reperibili sul sito http://www.vatican.va/archive/ITA0276_INDEX.HTM); 2) i numeri da 73 a 76 della costituzione Gaudium et Spes (testo reperibile sul sito www.vatican.va/archive/hist_councils/ii_vatican_council/index_it.htm). In sede di esame potrà essere richiesto allo studente di leggere e commentare singole norme tra quelle sopra elencate.

Programmi o testi alternativi possono essere concordati con il docente. In particolare, chi desiderasse studiare il diritto matrimoniale canonico può, previa intesa col docente, prepararsi su P. Moneta, *Il matrimonio nel diritto della Chiesa*, Bologna, ultima edizione. Lo studente che desideri colmare lacune o arricchire il proprio bagaglio relativamente al cattolicesimo può riferirsi ai documenti ufficiali accessibili on line (es. Concilio Vaticano II, 1962-1965; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1997). Lo studente che desideri familiarizzarsi con il dibattito sulla riforma della Chiesa cattolica sotto il Pontificato di Francesco può riferirsi, tra le tante letture possibili in materia, al volume di S. Dianich, *La Chiesa cattolica verso la sua riforma*, Brescia, Queriniana, 2014.

Piattaforma e-learning

I frequentanti possono accedere ai materiali del corso sulla piattaforma e-learning mediante la password che verrà fornita dal docente in aula il primo giorno del corso o via email.

DIRITTO CIVILE

IUS/01 – 15 CFU - 100 ore

Modulo I: I semestre

Modulo II: II semestre

Prof. Stefano Pagliantini

Propedeuticità

Istituzioni di Diritto Privato.

Programma

I modulo:

L'armonizzazione del diritto contrattuale europeo tra regole e principi. La fattispecie risolutoria tra giudizialità e stragiudizialità; i contratti asimmetrici ed il diritto comune patrimoniale: abuso del diritto ed *exceptio doli generalis*; i nuovi marciani e la responsabilità patrimoniale.

II modulo:

Interessi usurari e contratti bancari; sovraindebitamento tra debito e responsabilità; il diritto secondo dei consumi ed i diritti fondamentali dei consumatori.

Testi consigliati

D'Amico (a cura di), *Gli interessi usurari*, Torino, 2015.

D'Amico-Pagliantini-Piraino-Rumi, *I nuovi marciani*, Torino, 2017.

D'Amico-Pagliantini, *L'armonizzazione degli ordinamenti dell'Unione europea tra principi e regole*, Torino, 2018.

Pagliantini (a cura di), *Sovraindebitamento tra debito e responsabilità*, in corso di stampa.

DIRITTO COMMERCIALE – I MODULO (A-L)

IUS/04 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

Esercitazioni: 10 ore

Prof. Vittorio Santoro

Propedeuticità

Istituzioni di diritto privato.

Programma

I modulo: L'imprenditore; le categorie di imprenditori; l'acquisto della qualità di imprenditore; lo statuto dell'imprenditore commerciale.

L'azienda; i segni distintivi. Opere d'ingegno; invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza.

I consorzi fra imprenditori; il gruppo europeo di interesse economico; le associazioni temporanee di imprese.

I contratti dell'impresa; la vendita; la somministrazione; i contratti di distribuzione; l'appalto; il contratto di trasporto; i contratti per il turismo; deposito nei magazzini generali; il mandato; il contratto di agenzia; la mediazione. Il conto corrente ordinario.

I contratti bancari.

L'intermediazione finanziaria; l'intermediazione mobiliare; mercato mobiliare e contratti di borsa.

Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione.

I titoli di credito in generale; la cambiale; l'assegno bancario; l'assegno circolare.

La crisi dell'impresa commerciale. Il fallimento. Il concordato preventivo; gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.

Testi consigliati

A. Graziani, G. Minervini, U. Belviso, V. Santoro, Manuale di diritto commerciale, ed. 2017. Il testo va studiato integralmente ad eccezione della parte relativa alle società (parte terza sino al cap. undicesimo). Resta inteso che i capitoli dodicesimo, tredicesimo e quattordicesimo sono compresi nel programma del primo modulo.

E' possibile preparare l'esame su ogni altro manuale purché aggiornato.

DIRITTO COMMERCIALE – I MODULO (M-Z)

IUS/04 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

Esercitazioni: 20 ore

Prof.ssa Stefania Pacchi

Propedeuticità

Istituzioni di diritto privato.

Programma

L'insegnamento ha come obiettivo la conoscenza delle problematiche attinenti all'attività di impresa nonché lo studio dei principali contratti stipulati da imprenditori, la circolazione dei titoli di credito, le procedure concorsuali.

Saranno trattati i seguenti argomenti:

a) L'evoluzione storica del diritto commerciale. L'imprenditore. Le categorie di imprenditori.

L'acquisto della qualità d'imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda.

I segni distintivi. Opere dell'ingegno. Invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza.

I consorzi tra imprenditori. GEIE. ATI. Reti di imprese.

b) La vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. I contratti di distribuzione.

L'appalto. Il contratto di trasporto. I contratti per il turismo. Deposito nei magazzini generali. Il mandato. Il contratto di agenzia. La mediazione. Il conto corrente ordinario. I contratti bancari. L'intermediazione finanziaria. L'intermediazione mobiliare. Mercato mobiliare e contratti di borsa. Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione.

c) I titoli di credito in generale. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. Gli assegni speciali.

d) La crisi dell'impresa commerciale. Il fallimento. Il concordato preventivo.

L'amministrazione controllata. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione

straordinaria delle grandi imprese insolventi. Le procedure concorsuali delle crisi da sovradebitamento.

E' prevista una prova intermedia nella settimana che precede l'inizio delle vacanze di Natale vacanze.

Testi consigliati

Campobasso, Diritto commerciale, 1. Diritto dell'impresa, Utet, Torino (ultima edizione) e Campobasso, Diritto commerciale, 3, Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali.

E' raccomandato agli studenti l'utilizzo di un codice civile aggiornato con le leggi complementari.

DIRITTO COMMERCIALE – II MODULO

IUS/04 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

Prof. Vincenzo Caridi

Propedeuticità

Istituzioni di diritto privato.

Obiettivi / Goals

Il corso si prefigge di analizzare la funzione e la disciplina dei principali istituti del diritto delle società. La trattazione dei singoli argomenti, pur se operata in chiave istituzionale, non trascurerà di sottolineare le ricadute sul piano applicativo delle discipline oggetto di studio, sì da consentire allo studente di comprendere le implicazioni pratiche delle questioni giuridiche che verranno analizzate.

The course aims to analyze the function and discipline of the principal institutes of company law. The discussion of the individual arguments, carried out on an institutional level, will not neglect to point out the applicative implications of the disciplines under study, so that the student will be able to understand the practical impact of the legal questions that will be analyzed.

Programma / Course programme

1. Le società: nozione e tipi. – 2. Le società di persone. – 2.1. La società semplice. – 2.2. La società in nome collettivo. – 2.3. La società in accomandita semplice. – 3. Le società di capitali. – 3.1. La società per azioni. – 3.2. La società in accomandita per azioni. – 3.3. La società a responsabilità limitata. – 4. Scioglimento e liquidazione delle società di capitali. – 5. I gruppi di società. – 6. Le società con scopo mutualistico. – 6.1. Le società cooperative. – 6.2. Le mutue assicuratrici. - 7. Le operazioni straordinarie. – 7.1. Trasformazione. – 7.2. Fusione. – 7.3. Scissione. – 8. Società estere. – 9. Le società europee. – 9.1. La società europea. – 9.2. La società cooperativa europea.

1. Company: notions and types. - 2. Partnerships. - 2.1. Informal Partnership. - 2.2. General Partnership. - 2.3. Limited Partnership. - 3. Commercial Company. - 3.1. Joint Stock Company. - 3.2. Stock Company Limited. - 3.3. Limited Liability Company. - 4. Dissolution and liquidation of commercial companies. - 5. Groups of companies. - 6. The companies with mutual aim. - 6.1. Cooperative companies. - 6.2. Mutual insurance companies. - 7. Corporate operations. - 7.1. Transformation. - 7.2. Merger. - 7.3. Division. - 8. Foreign Companies. - 8. European companies. - 8.1. European Company. - 8.2. European Cooperative Society.

Testi consigliati / Recommended reading

M. Cian (a cura di), Diritto commerciale, Vol. II, Giappichelli, Torino, ultima edizione in commercio / *M. Cian (editor), Diritto commerciale, Vol. II, Giappichelli, Torino, last edition.* Lo studio del manuale prescelto deve essere accompagnato da un costante confronto con

il dato normativo vigente, oggetto ultimo dello studio. Ciò potrà essere fatto dotandosi di una qualsiasi tra le molte edizioni in commercio del Codice civile con le principali leggi complementari, purché aggiornata al 2017.

The study of the chosen book must be accompanied by a constant comparison with the current legislation. This can be done through an updated edition of the Italian Civil Code with the major complementary laws.

Esercitazioni e Seminari/ Exercises and seminars

Durante il corso saranno svolte esercitazioni con taglio casistico, riservate agli studenti frequentanti.

In coincidenza con le ultime settimane del corso, saranno inoltre organizzati seminari di approfondimento su specifici argomenti.

Exercises with the case law method, reserved for attending students, will be conducted.

In the last weeks of the course, on specific topics seminars will be organized.

Prova d'esame/ Examination

Le prove d'esame si svolgeranno nella forma del colloquio orale.

Examination will take place in oral form.

DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE

IUS/04 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Prof. Vincenzo Caridi

Propedeuticità

Istituzioni di diritto privato; Diritto Commerciale.

Obiettivi e struttura

Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze di base in ordine alle tematiche che rappresentano il “cuore” del c.d. «diritto commerciale internazionale», inteso come complesso delle norme che governano le relazioni commerciali di natura privata aventi carattere internazionale.

Il corso si articola in quattro parti. La parte I, introduttiva, sarà dedicata alle fonti, ai soggetti e alle norme di conflitto, con particolare riferimento a quelle relative alle obbligazioni contrattuali. La parte II avrà invece ad oggetto il contratto internazionale in generale. A talune figure contrattuali [compravendita internazionale; contratti internazionali di distribuzione (agenzia; concessione di vendita; franchising)] sarà dedicata la parte III. Infine, la parte IV avrà ad oggetto i metodi di risoluzione delle controversie, ed in particolare l'arbitrato commerciale internazionale.

Programma

Parte generale

I. Introduzione. 1. Il diritto commerciale internazionale: profili generali. – 2. Gli attori del commercio internazionale. – 1.1. Gli attori pubblici. – 1.2. Gli attori privati. – 3. Le fonti. – 4. Regole di conflitto. – II. Il contratto internazionale. – 5. Il contratto internazionale in generale. – 6. Le trattative. – 7. La formazione. – 8. L'interpretazione. – 9. Le sopravvenienze. – 10. L'invalidità. – 11. L'inadempimento. – 12. Garanzie e crediti documentari. – 13. Il finanziamento all'esportazione. – 14. Il finanziamento all'importazione. – III. Singoli contratti internazionali. – 14. La compravendita internazionale. – 15. I contratti internazionali di distribuzione. – IV. Metodi di risoluzione delle controversie. – 16. L'arbitrato commerciale internazionale.

Testi consigliati e materiali di studio

In relazione alla Parte I, si consiglia:

Nigro A. (a cura di), Fondamenti del Diritto commerciale internazionale. 1. Profili generali. Attori. Fonti. Regole di conflitto, Pacini Editore, Ospedaletto, 2018.

In relazione alla Parte II, si consiglia:

AA.VV., Fondamenti del Diritto commerciale internazionale. 2. Il contratto internazionale, Pacini Editore, Ospedaletto, di prossima pubblicazione.

Ovvero in alternativa

Frignani A. e Torsello M., Il contratto internazionale. Diritto comproprietà e prassi commerciali, Seconda edizione, in Trattato di Diritto commerciale e di Diritto pubblico dell'economia, diretto da F. Galgano, Cedam, Padova, 2010, da pag. 155 a pag. 434

In relazione alla Parte III, si consiglia:

Frignani A. e Torsello M., Il contratto internazionale. Diritto comproprietà e prassi commerciali, Seconda edizione, in Trattato di Diritto commerciale e di Diritto pubblico dell'economia, diretto da F. Galgano, Cedam, Padova, 2010, da pag. 437 a pag. 51

nonché

Caridi V., Appunti in tema di contratti internazionali di distribuzione, dattiloscritto accessibile sulla piattaforma Moodle UNISI

In relazione alla Parte IV, si consiglia:

F. Marrella, Manuale del diritto del commercio internazionale, Cedam, Padova, 2017, da pag. 712 a pag. 729

Prova d'esame

Le prove d'esame si svolgeranno nella forma del colloquio orale.

DIRITTO COMUNE – STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE

IUS/19 - 6 CFU - 40 ore - II semestre

Prof. Maura Mordini

Programma

Obiettivi:

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione storica che ha contraddistinto la regolazione dei rapporti commerciali tra Medioevo, età moderna ed età contemporanea, con un approfondimento monografico dedicato al *leasing*.

Objectives:

The course relates to the historical evolution that has characterized the regulation of commercial relations between the Middle Ages, Modern and Contemporary Age, with a special attention on the leasing.

Contenuti:

la categoria storica del diritto commerciale; la società comunale e la classe mercantile; il *ius mercatorum*, le compagnie, il fallimento, l'usura; lo Stato moderno, il mercantilismo e le origini della società per azioni; il diritto commerciale nelle codificazioni borghesi e le linee di espansione del diritto commerciale; le società per azioni e la democrazia economica; l'economia 'mista'; l'impresa; la cambiale, i titoli di credito e i prodotti finanziari; la nuova *lex mercatoria* tra globalizzazione dell'economia e universalità del diritto; la storia del *leasing* in Italia dagli anni '60 del XX secolo; analisi degli elementi comparabili nelle fonti romanistiche e dalla *Magna Glossa* al Giusnaturalismo.

Contents:

The historical category of commercial law; the medieval society and the merchant class; the ius mercatorum, the companies, the failure, the theory of usury; the modern state, the mercantilism and the origins of the corporation; commercial law in the bourgeois

codifications and expanding lines of business law; corporations and economic democracy; the 'mixed' economy; the enterprise; the bill of exchange, debt securities and financial products; the new 'lex mercatoria' between the process of economical globalization and the universality of the law.

The history of the leasing in Italy from the 60s of the twentieth century; historical analysis of comparable characteristics in ancient legal sources, in the Magna Glossa and in the doctrine of natural law.

Testi consigliati / Suggested readings

- parte generale: Francesco Galgano, *Lex mercatoria*, il Mulino (Universale Paperbacks, 575), Bologna 2010 (quinta edizione), pp. 9-270.
- parte speciale: Fulvio Mancuso, *Per la storia del leasing in Italia*, Mondazzi Editore, Bologna 2008, pp. 1-125 e 162-170.

Metodo didattico

Lezioni frontali in aula; esercitazioni mediante analisi dei testi normativi e dottrinali. Per gli studenti frequentanti, eventuali riduzioni del programma saranno concordate a lezione sulla base delle esercitazioni effettuate.

Teaching Method

Classroom lectures; practice on the texts. Regarding the students who attended the course, any reductions of the material of study will be discussed with the professor on the basis of the exercises held during the lessons.

DIRITTO COSTITUZIONALE

IUS/08 - 12 CFU - 80 ore - Annuale

Prof. Andrea Pisaneschi

Programma

Il corso prevede la trattazione degli argomenti istituzionali del diritto costituzionale e dell'ordinamento positivo italiano. L'analisi della nozione di ordinamento giuridico, dei caratteri dell'ordinamento internazionale e della Unione europea, degli elementi costitutivi dell'ordinamento statale, dei concetti di forma di Stato e di governo, costituiranno le necessarie premesse al successivo approfondimento delle tematiche concernenti: il sistema delle fonti normative; gli istituti di partecipazione politica; l'organizzazione costituzionale dello Stato italiano ed i collegamenti tra potere legislativo e potere esecutivo; gli organi di garanzia costituzionale (capo dello Stato e Corte costituzionale); i diritti di libertà della persona e delle formazioni sociali; l'ordine giudiziario; l'ordinamento regionale e delle autonomie locali.

Testi consigliati

A scelta dello studente, uno dei due manuali di seguito indicati:

- 1) A. Pisaneschi, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, ult. ed.;
- 2) F. Modugno (a cura di), Diritto pubblico, Giappichelli, Torino, ult. ed..

Si raccomanda la consultazione di un testo aggiornato della Costituzione italiana.

Modalità di svolgimento dell'esame

Il Corso è annuale e suddiviso in due moduli. Al termine del primo modulo (corrispondente allo svolgimento dei 2/3 del programma), gli studenti (frequentanti e non) potranno sostenere una prova intermedia, in uno degli appelli di gennaio-febbraio, avente ad oggetto i seguenti argomenti: nozioni introduttive, fonti del diritto, organizzazione costituzionale e Corte costituzionale. A partire dagli appelli estivi e non oltre gli appelli di settembre, gli studenti che abbiano superato la prova intermedia dovranno completare

l'esame sulle parti rimanenti del programma (diritti di libertà e garanzie; autonomie territoriali). L'esame si intende superato se si riporta almeno la sufficienza (18/30) in entrambe le prove. Il voto finale sarà dato dalla somma dei voti ottenuti nei due parziali diviso per due (arrotondando, in caso di decimale, per eccesso). L'esito positivo della prova intermedia rimane valido fino agli appelli di settembre compresi; oltre tale periodo, l'esame dovrà essere sostenuto sull'intero programma anche in caso di avvenuto superamento della prova intermedia.

Le parti dei manuali su cui preparare le due parti dell'esame sono di seguito indicate:

- 1) A. Pisaneschi, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, ultima edizione; per la prova intermedia: Introduzione; Parte I; Parte II; Parte III (ad esclusione del Capitolo V); Parte IV (dal Capitolo VI alla fine); per la prova finale: Parte III (Capitolo V); Parte IV (Capitoli I, II, III, IV, V).
- 2) F. Modugno (a cura di), Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, 2012 (per la prova intermedia: dal Capitolo I al Capitolo VIII compreso; per la prova finale: dal Capitolo IX alla fine).

Resta ferma la possibilità per tutti gli studenti di portare l'intero programma – sostenendo un'unica prova d'esame – a partire dagli appelli estivi.

L'esame, nonché la prova intermedia, si svolgono in forma di colloquio orale.

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI

IUS/10 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Prof. Stefano Benvenuti

Propedeuticità

Diritto Costituzionale.

Programma

Durante il corso verranno analizzate l'evoluzione e l'organizzazione del sistema delle autonomie locali, anche in relazione alle riforme recenti e a quelle eventualmente in corso. Particolare considerazione verrà dedicata alle funzioni, all'organizzazione ed al funzionamento dei comuni, delle province e delle città metropolitane, con attenzione per le forme associative e di cooperazione, i servizi pubblici locali, la partecipazione, i controlli, gli organi e la dirigenza.

Testo consigliato

L. Vandelli, *Il sistema delle autonomie locali*, Il Mulino, ult.ed.

Note: Materiale integrativo e di approfondimento sarà messo a disposizione degli studenti durante il corso.

Forma dell'esame

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

DIRITTO DEI MERCATI INTERNAZIONALI

IUS/08 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

Prof. Andrea Pisaneschi

Programma

Il corso tratta i temi della regolazione economica nazionale e sovranazionale ed è diviso in tre parti.

Una prima parte è dedicata all'ordinamento interno. Si tratteranno le privatizzazioni, e in particolare le privatizzazioni delle banche; i principi generali sulla vigilanza bancaria; la

ragioni della crisi finanziaria del 2008; i problemi dei crediti non performing (NPL) delle banche e i principi generali sulle cartolarizzazioni.

Una seconda parte è dedicata ai cambiamenti della regolazione finanziaria dopo il 2008. Si tratteranno le funzioni del Fondo Monetario Internazionale, del Comitato di Basilea che detta norme sui requisiti di capitale delle banche, del Financial Stability Board che detta regole sulla governance delle istituzioni finanziarie.

Una terza parte è dedicata alla regolazione europea. Si tratteranno i meccanismi di condizionalità per gli Stati introdotti dopo la crisi greca, e le funzioni principali della BCE nella gestione della liquidità monetaria e nella vigilanza bancaria.

Il corso necessita la frequenza. Gli studenti studiano sugli appunti delle lezioni e sono fortemente invitati a discutere i vari problemi. Una parte del voto è assegnato sulla base della partecipazione in aula. Le altri parti del voto sono assegnate attraverso test svolti durante il corso. Al termine del corso viene determinato il voto finale che lo studente può eventualmente non accettare decidendo, in tal caso, di effettuare l'esame finale nelle date previste dal calendario degli appelli.

Non sono previste propedeuticità. Tuttavia è preferibile la conoscenza del diritto privato, del diritto commerciale e del diritto dell'Unione Europea.

DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI

IUS/10 – 6 CFU – 40 ore – II semestre

Prof.ssa Annalisa Gualdani

Propedeuticità

Diritto costituzionale

Programma

I PARTE: NOZIONE DI SERVIZIO PUBBLICO

Concezione oggettiva e soggettiva di servizio pubblico

La nozione comunitaria e la sua incidenza sul concetto di servizio pubblico

L'evoluzione legislativa in materia di servizi pubblici

L'Organismo di diritto pubblico (definizione)

I servizi non economici: il caso dei servizi sociali

II PARTE: LE SOCIETÀ PUBBLICHE E LA DISCIPLINA DEGLI AFFIDAMENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Modelli societari, alla luce della Riforma Madia

Le società miste

La società in house

La scelta del socio

I modelli di gestione

L'affidamento dei servizi pubblici: la disciplina degli appalti di servizi e delle concessioni di servizi

L'esternalizzazione dei servizi sociali

La tutela degli utenti

Testi consigliati

R. Villata, Pubblici servizi: discussioni e problemi, Milano, Giuffrè, 2008.

Cap. I, paragrafi 1, 2, 5; Cap. II, Cap. III, Cap. IV.

G. Rossi, Principi di diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, ult. ed. Cap. V, da pag. 368 a pag. 437.

La preparazione va integrata con la lettura dei seguenti articoli:

A. Gualdani, Il sistema delle esternalizzazioni nei servizi sociali: antiche questioni e nuove prospettive, in *Federalismi* n. 12, del 6 giugno 2018.

R. Cori – I. Paradisi, I contratti di concessione e il Partenariato pubblico privato dopo il correttivo del Codice dei contratti pubblici, in *Appalti e contratti* n. 6/2017

R. Proietti, Le principali novità in tema di contratti e concessioni pubbliche, in *Corriere Giur.*, 2016, 8-9, 1041.

DIRITTO DEL LAVORO

IUS/07 - 12 CFU - 80 ore – II semestre

Prof. Antonio Loffredo

Propedeuticità

Istituzioni di diritto privato; Diritto Costituzionale.

Programma

Un percorso di storia, metodologie, teorie e ideologie del diritto del lavoro. Libertà e organizzazione sindacale. Contrattazione collettiva. Conflitto collettivo. "Mercato" del lavoro. Vicende del rapporto individuale di lavoro.

Testi consigliati

L. Gaeta, *Appunti dal corso di diritto del lavoro*, Torino, Giappichelli, 2018.

Saranno presi in considerazione testi alternativi ai precedenti, purché aggiornati almeno al 2017.

È utile la consultazione di un codice del lavoro: si consiglia quello curato da M.T. Carinci, Milano, Giuffrè, 2017.

DIRITTO DEL LAVORO COMPARATO E TRANSNAZIONALE

IUS/07 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

Prof. Antonio Loffredo

Propedeuticità

Diritto del Lavoro; Diritto dell'Unione Europea.

Programma

Il diritto internazionale del lavoro: l'Organizzazione Internazionale del lavoro e le clausole sociale nel commercio internazionale. Il diritto del lavoro europeo: le politiche sociali, occupazionali e i rapporti collettivi.

Testi consigliati

Perulli-Brino, *Manuale di diritto internazionale del lavoro*, Torino, Giappichelli, ultima edizione e Roccella-Treu, *Diritto del lavoro dell'Unione Europea*, Padova, Cedam, 2016 (Parti I, II e IV)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

IUS/14 - 9 CFU - 60 ore – I semestre

Esercitazioni: 20 ore (con il co-finanziamento dell'Unione Europea):

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Prof. Riccardo Pavoni

Propedeuticità

Diritto Costituzionale; Istituzioni di Diritto Privato.

Programma



Il corso illustra i profili istituzionali del diritto dell’Unione Europea, quali in particolare: i) evoluzione storico-giuridica del processo di integrazione europea; ii) quadro istituzionale; iii) procedure decisionali e legislative; iv) sistema delle fonti; v) competenze normative; vi) competenze della Corte di giustizia; vii) rapporti tra diritto dell’Unione e ordinamento italiano. Il corso esamina altresì alcuni profili di diritto materiale dell’Unione Europea, con particolare riguardo alle libertà fondamentali del Mercato Unico: i) libera circolazione delle merci; ii) libera circolazione delle persone e dei lavoratori, inclusa la libertà di stabilimento; iii) libera circolazione dei servizi; iv) libera circolazione dei capitali.

Il corso è affiancato da venti ore di esercitazioni e seminari di Diritto dell’Unione Europea e Sviluppo Sostenibile, co-finanziati dall’Unione Europea quale Modulo Jean Monnet 2017-2020 (progetto n. 586764-EPP-1-2017-1-IT-EPPJMO-MODULE). Essi offrono agli studenti la possibilità di approfondire le loro conoscenze sul diritto dello sviluppo sostenibile alla luce del quadro giuridico internazionale ed europeo, con particolare riferimento alla prassi dell’Unione Europea rilevante per l’attuazione degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (Ris. dell’Assemblea generale n. 70/1 del 25 settembre 2015). Fra i temi oggetto di analisi, si segnalano: (i) il principio dello sviluppo sostenibile nel diritto internazionale e dell’Unione Europea; (ii) evoluzione del diritto ambientale dell’UE; (iii) commercio sostenibile e diritto del Mercato Unico Europeo; (iv) diritto dell’UE e cambiamenti climatici; (v) diritto dell’UE e conservazione ed uso sostenibile delle risorse marine e degli oceani.

Testi consigliati

Studenti frequentanti:

Gli studenti che frequenteranno assiduamente sia il corso che le esercitazioni, oltre ai testi di Parte Generale consigliati qui di seguito, dovranno preparare la Parte Speciale su materiali di Diritto dell’UE e Sviluppo Sostenibile che saranno resi disponibili nel sito <https://eulawsd.org>.

Studenti non frequentanti:

Parte generale:

L. Daniele, *Diritto dell’Unione Europea*, VI ed., Milano, 2018;

oppure

R. Adam, A. Tizzano, *Lineamenti di diritto dell’Unione Europea*, IV ed., Torino, 2016 (eccetto pp. 331-364).

Parte speciale:

L. Daniele, *Diritto del mercato unico europeo e dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia*, III ed., Milano, 2016, Capp. I-V;

oppure

Girolamo Strozzi (a cura di), *Diritto dell’Unione Europea. Parte Speciale*, IV ed., Torino, 2015, Capp. I-V.

Note: Nell’anno accademico 2018-19, ulteriori lezioni riguardanti temi compresi nel Modulo Jean Monnet “Diritto dell’Unione Europea e Sviluppo Sostenibile” saranno tenute nell’ambito dei corsi di: “Diritto Alimentare” e “Diritto Agrario e dell’Agribusiness” della Prof.ssa Sonia Carmignani; “Diritto Privato Comparato” del Prof. Alessandro Palmieri; “European Human Rights Protection” del Prof. Federico Lenzerini (presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali).

La partecipazione a tali cicli di lezioni è aperta a tutti gli studenti, i quali possono scrivere ai docenti per conoscere date e orari.

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Mutuato da: Diritto della sicurezza sociale e Relazioni industriali (modulo I) L14

IUS/07 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Docente da determinare

Programma

Il programma e i testi saranno comunicati dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO DELLA SOSTENIBILITÀ AGRO-AMBIENTALE

Ius/03 – 6 cfu – 40 ore – II semestre

Docente da determinare

Programma

Il corso si incentra sulla sostenibilità e sulle sue molteplici dimensioni, con particolare riguardo al ruolo che l'impresa agricola svolge nel contesto della tutela ambientale, dei cambiamenti climatici e, più in generale, della green economy.

Testi consigliati

Lugaresi, Diritto dell'ambiente, Padova, Cedam, 2015.

In alternativa:

Carmignani, Agricoltura e ambiente, Torino, Giappichelli, 2012;

oppure

Manservisi, Energie rinnovabili e pianificazione energetica sostenibile, Napoli, Jovene, 2016.

DIRITTO ECCLESIASTICO

IUS/11 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Prof. Marco Ventura

Propedeuticità

Diritto Costituzionale.

Programma

Il diritto ecclesiastico è il diritto dello Stato e delle organizzazioni soprannazionali sul fenomeno religioso. Il corso e l'esame vertono sui seguenti ambiti. Evoluzione storica e comparata della disciplina giuridica del fenomeno religioso. Il caso italiano. Il diritto internazionale ed europeo. Il diritto ecclesiastico italiano. La costituzione e il sistema delle fonti. Questione romana, legislazione fascista e Patti lateranensi. La Chiesa cattolica romana: Santa Sede e Stato Città del Vaticano. L'Accordo di Villa Madama. Le confessioni "diverse dalla cattolica" e le intese. La laicità dello stato italiano. Diritto individuale, collettivo e istituzionale di libertà religiosa. Libertà e obiezione di coscienza. Enti e beni religiosi. Il finanziamento della religione. I ministri di culto. L'assistenza spirituale. La scuola e l'istruzione. Il matrimonio. La tutela penale. Festività e prescrizioni alimentari. I dati personali. Diritto e religione tra multiculturalismo e globalizzazione.

Testi Consigliati

La preparazione dell'esame si svolgerà in tre parti complementari e obbligatorie:

- a) La prima parte (un testo) consisterà nell'inquadramento generale della materia e nella sua comprensione critica. A tal fine lo studente si preparerà su: P. Consorti, Diritto e religione, Roma-Bari, Laterza, ultima edizione, (integralmente).
- b) La seconda parte consisterà nello studio diretto delle fonti. Lo studente dovrà conoscere integralmente: legge delle guarentigie (lg 214/1871), trattato

lateranense, concordato lateranense (limitatamente agli articoli 5, 19, 20, 34, 36 e 43), legge sui culti ammessi (l.g. 1159/29), articoli della Costituzione di rilevanza per l'esame (tra gli altri, 3, 7, 8, 19, 20, 29, 33, 117), accordo di Villa Madama (l.g. 121/85), l.g. 222/85 su enti e sostentamento del clero, intese con valdesi, comunità ebraiche e unione buddhista, dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (limitatamente all'articolo 18), convenzione europea dei diritti dell'uomo (limitatamente agli articoli 9 e 14), trattato sul funzionamento dell'Unione europea (limitatamente all'articolo 17). Lo studente potrà reperire tali fonti attraverso la piattaforma e-learning per accedere alla quale potrà rivolgersi al docente (email: marco.ventura@unisi.it). Le fonti principali e il quadro delle intese sono altresì consultabili presso <http://presidenza.governo.it/USR/Confessioni>. In sede di esame potrà essere richiesto allo studente di leggere e commentare singole norme tra quelle contenute nelle fonti sopra elencate.

- c) La terza parte consisterà nello studio integrale e dettagliato della sentenza della Corte costituzionale n. 52 del 2016.

Programmi o testi alternativi possono essere concordati con il docente.

Se privo di conoscenze sulla questione romana e sul conflitto tra Chiesa e Stato nel Risorgimento e nell'Unità italiana, nonché sulla politica ecclesiastica del fascismo e sulle leggi razziali, lo studente è pregato di acquisire almeno le nozioni più elementari prima del corso e dell'esame.

Students with sufficient proficiency in English (at least C1) who wish to prepare the exam in English might consider the following texts: M. Ventura, Religion and Law in Italy, Alphen aan de Rijn, Wolters Kluwer, 2013. W. C. Durham Jr and B. G. Sharffs, Law and Religion: National, International and Comparative Perspectives, New York NY, Aspen Publishers, 2010. M. Ventura, From Your Gods to Our Gods. A History of Religion in Indian, South African and British Courts, Eugene OR, Cascade Books, 2014.

Piattaforma e-learning

I frequentanti possono accedere ai materiali del corso sulla piattaforma e-learning mediante la password che verrà fornita dal docente in aula il primo giorno del corso o via email.

DIRITTO FALLIMENTARE

IUS/04 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Prof.ssa Stefania Pacchi

Propedeuticità

Istituzioni di Diritto Privato.

Programma

Il corso si propone di fornire una visione delle linee essenziali del nostro "ordinamento delle crisi d'impresa" (in primis rappresentato dal R.d. 16 marzo 1942, n. 267), come scaturito dai diversi interventi di riforma (dal d. lgs. 5/2006 alla L. 32/2015, nonché alla riforma che potrebbe essere tra breve realizzata sulla base della legge delega 155/2017. Oggetto del corso saranno gli strumenti di superamento della crisi che l'ordinamento propone per ogni soggetto operante sul mercato (impresa, piccola, medio-grande, grandissima, ma anche soggetto non imprenditore, ad esempio il lavoratore ed il consumatore).

Il programma si compone delle lezioni e di un laboratorio.

Nelle lezioni l'attenzione sarà focalizzata sul fallimento, archetipo e modello di

procedimento concorsuale l'assimilazione dei cui principi e delle cui regole operative consentirà un agevole approccio alle altre procedure, sia nei loro profili comuni, che nelle rispettive specificità. Saranno quindi analizzati gli strumenti negoziali di superamento della crisi dell'impresa: il concordato preventivo (liquidativo e in continuità), gli accordi di ristrutturazione dei debiti, il piano attestato di risanamento, gli accordi di ristrutturazione con banche e le convenzioni di moratoria. Il Docente illustrerà i numerosi interventi normativi, gli orientamenti della giurisprudenza e le prassi applicative. Il metodo didattico utilizzato tende al coinvolgimento diretto degli studenti anche nella fase della spiegazione dei nuovi argomenti, attraverso sollecitazioni al ragionamento e proposizione di semplici casi pratici.

Sarà, infine, posta l'attenzione sullo strumento della composizione della crisi da sovradebitamento.

Nel laboratorio, saranno approfonditi alcuni temi delle lezioni, in particolare saranno delineati – attraverso la redazione di un piano e di una proposta concordataria - i principali compiti ed obiettivi dei consulenti in caso di crisi d'impresa. Verranno svolti approfondimenti, anche con l'ausilio di esperti esterni e professionisti in genere.

Chi volesse approfondire la materia anche al fine della preparazione di una tesi in diritto fallimentare, potrà assistere ad alcune lezioni del Corso di Alta Formazione in diritto delle crisi che si svolge nel medesimo periodo del Corso presso il Dipartimento.

Testi consigliati

Si consiglia l'uso del manuale sotto indicato:

GUGLIELMUCCI, Diritto fallimentare, Ottava edizione, Giappichelli, 2017.

Altri **materiali didattici** utilizzati per lo svolgimento delle lezioni e consigliati per la preparazione dell'esame sono fruibili on-line nella piattaforma Moodle di Unisi.

DIRITTO INDUSTRIALE

IUS/04 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

Prof. Vittorio Santoro

Propedeuticità

Istituzioni di Diritto Privato.

Programma

Diritto antitrust: divieto di intese; di abusi di posizione dominante; controllo delle concentrazioni. Marchi individuali e collettivi, invenzioni e modelli, diritto d'autore.

Testi consigliati:

Mangini, Toni, Manuale breve di Diritto industriale, Cedam, ult. ed.

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

IUS 13 – 6 CFU – 40 ore – II semestre

Esercitazioni: 5 ore

Prof.ssa Maria Luisa Padelletti

Propedeuticità

Diritto dell'Unione Europea.

Obiettivi formativi

Il corso ha ad oggetto lo studio delle principali questioni di diritto internazionale privato e processuale. Particolare attenzione è dedicata all'esame della legge italiana sul sistema di diritto internazionale privato e dei principali regolamenti europei in tema di obbligazioni.

The course deals with the main issues of Private International Law. A particular focus will be devoted to the analysis of the Italian Law on Private International Law and the main European Regulations on obligations.

Contenuti del corso

Funzione e scopo del diritto internazionale privato. Il sistema italiano. Diritto applicabile. Sfera d'azione del diritto internazionale privato. Elementi costitutivi delle norme di conflitto. I criteri di collegamento. Le questioni preliminari. La qualificazione. Interpretazione ed applicazione del diritto straniero. Il rinvio. L'ordine pubblico. Costituzione e diritto internazionale privato. Richiamo di ordinamenti plurilegislativi. La giurisdizione internazionale. Efficacia ed esecuzione delle decisioni straniere. Il Reg. Bruxelles I-bis. Obbligazioni contrattuali: il Reg. Roma I.

Role and Function of Private International Law. The Italian System. The Applicable Law. The Scope of Private International Law. Conflict-of-Laws rules. Connecting Factors. Preliminary Questions. The Characterization. Interpretation and Proof of Foreign Law. The renvoi doctrine. Public policy. The Constitution and Private International Law. Referral to the Law of States with Several Legal Systems. International Jurisdiction. The Recognition and Enforcement of Foreign Judgments. Bruxelles I-bis Regulation. Contractual Obligations: Rome I Regulation.

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali del docente e in seminari. È richiesta la partecipazione attiva degli studenti per favorire una migliore comprensione delle questioni giuridiche affrontate a lezione.

The course is organised in lectures and seminars. The active participation of students is strongly recommended in order to facilitate a better understanding of the legal issues addressed in class.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti: Oltre all'esame finale, la valutazione dell'apprendimento avverrà anche attraverso seminari ed esercitazioni.

Attending students: In addition to the final exam, the preparation of students will be evaluated through seminars and oral presentations/interviews.

Studenti non frequentanti: esame finale scritto.

Not-attending students: final written exam.

Programma d'esame:

Studenti frequentanti:

Per gli studenti frequentanti il programma è costituito dagli appunti presi durante le lezioni e dai materiali (giurisprudenziali e normativi) distribuiti durante il corso.

Attending students will prepare the exam on the basis of their own notes and the materials (legislative texts or case-law) delivered throughout the course.

Studenti non frequentanti:

Mosconi, Campiglio, *Diritto internazionale privato e processuale*, vol. I. (parte generale e obbligazioni), 2017 (ottava edizione), solo le seguenti parti: capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e capitolo 6 ("obbligazioni contrattuali": solo i parr. da 1 a 10).

Not-attending students:

Text-book: Mosconi, Campiglio, *Diritto internazionale privato e processuale*, vol. I. (parte generale e obbligazioni), 2015 (latest edition), only the following parts: chapters 1, 2, 3, 4, 5 and chapter 6 (entitled "obbligazioni contrattuali": only paras. from 1 to 10)

Ulteriori informazioni

Gli studenti che hanno superato l'esame di European Private International Law (Prof.ssa

Ornella Feraci) potranno sostenere l'esame di Diritto internazionale privato studiando su un programma ridotto, ossia: Mosconi, Campiglio, *Diritto internazionale privato e processuale*, vol. I., "parte generale e obbligazioni", 2017, ottava edizione, solo le seguenti parti: capitolo primo (tutto), capitolo secondo (solo la sezione II intitolata "La legge italiana"), capitolo terzo (tutto), capitolo quarto (tutto) e capitolo quinto (solo la sezione II intitolata "La legge italiana").

Further information

*The students who have successfully passed the exam of European Private International Law (Professor Ornella Feraci) will be allowed to prepare the exam of Diritto internazionale privato on a reduced program: i.e. Mosconi, Campiglio, *Diritto internazionale privato e processuale*, vol. I., "Parte generale e Obbligazioni", 2017, 8 edition, only the following parts: Chapter one (all pages), Chapter two (only section II entitled "La legge italiana"), Chapter three (all pages), Chapter four (all pages) and Chapter five (only section II entitled "La legge italiana").*

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO

IUS/13 - 9 CFU - 60 ore – I semestre

Esercitazioni: 15 ore

Prof.ssa Maria Luisa Padelletti

Propedeuticità

Diritto dell'Unione Europea.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza delle tematiche generali del diritto internazionale pubblico. Uno spazio approfondito sarà dedicato all'analisi di settori specifici proposti dal docente e selezionati di comune accordo con gli studenti all'inizio del corso. Gli studenti che intendono effettivamente frequentare il corso avranno la possibilità di instaurare un rapporto continuativo con il docente che presumibilmente dovrebbe portare ad un approfondimento e ad una migliore assimilazione della materia.

The course aims at providing students with an adequate knowledge of the main issues relating to Public International Law. Special attention will be devoted to the analysis of specific topics which will be proposed by the Professor and agreed with the students at the beginning of the course. The students who will effectively attend classes will establish a systematic relation with the Professor which should arguably help them to attain a better knowledge of the topics addressed.

Prerequisiti

È fortemente consigliata la conoscenza della lingua inglese per lo studio del materiale didattico oggetto di approfondimento durante il corso. È inoltre indispensabile che siano rispettate le propedeuticità previste dal piano di studi.

Good knowledge of English is strongly recommended in order to facilitate a proper understanding of the materials analysed during the course. It is also necessary to fulfil the requirement of having passed the exams relating to foundation courses as indicated by the Department rules.

Contenuti del corso

Evoluzione storica del diritto internazionale. Fonti. Diritto dei trattati. Organizzazioni internazionali.

Contenuto delle norme internazionali. Sovranità territoriale. Trattamento degli stranieri, degli Stati stranieri e degli agenti diplomatici. Diritti umani. Dominio riservato. Diritto

internazionale del mare.

Rapporti tra diritto interno e diritto internazionale. Illecito e responsabilità internazionale. Crimini individuali. Risoluzione delle controversie internazionali e disciplina dell'uso della forza.

Historical evolution of international law. Sources of International Law. Law of Treaties. International Organizations. Content of International Rules. Territorial Sovereignty. Treatment of Aliens, Foreign States and Diplomatic Agents. Human Rights. Domestic Jurisdiction. International Law of the Sea. Relationship between Domestic Law and International Law. State Responsibility. Individual Responsibility for International Crimes. International Dispute Settlement and Use of Force.

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali del docente e in un coinvolgimento diretto degli studenti attraverso attività seminariali, al fine di approfondire le questioni giuridiche affrontate a lezione.

The course will be organised in classes and seminars held by the Professor. The active participation by students will be encouraged in order to promote a better understanding of the topics addressed.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti: Oltre all'esame finale, la valutazione dell'apprendimento avverrà anche attraverso seminari ed esercitazioni.

Attending students: In addition to the final exam, the preparation of students will be evaluated through seminars and oral presentations/interviews.

Studenti non frequentanti: esame finale scritto.

Not-attending students: final written exam.

Programma

Studenti frequentanti:

Gli studenti frequentanti sosterranno l'esame sugli appunti presi a lezione e sui materiali distribuiti durante il corso.

Attending students:

The students who will regularly attend the course will prepare the exam on their own notes and on the materials (legislative texts or case-law) delivered throughout the course.

Studenti non frequentanti:

B. Conforti, *Diritto internazionale* (a cura di Massimo Iovane), Editoriale Scientifica, Napoli, XI edizione, 2018.

Not-attending students:

Text-book: B. Conforti, *Diritto internazionale*, (ed. Massimo Iovane), Editoriale Scientifica, Napoli, XI edition, 2018.

DIRITTO PARLAMENTARE

IUS/08 – 6 CFU – 40 ore – I semestre

Prof. Mario Perini

Propedeuticità

Diritto Costituzionale.

Programma

Il corso ha ad oggetto il Parlamento: le origini storico-istituzionali dell'istituto, le sue fonti, l'organizzazione interna, i principi di funzionamento e i principali procedimenti di sua competenza.

Sono previste esercitazioni pratiche durante il corso (simulazioni e discussioni in classe) e, al termine dello stesso, per i frequentanti, una visita alle Camere a Roma.

Testi consigliati

L. GIANNITI, N. LUPO, Corso di diritto parlamentare, Bologna, Il Mulino, ult.ed.

DIRITTO PENALE I (A-L)

IUS/17 - 9 CFU - 60 ore – I semestre

Esercitazioni: 10 ore

Prof. Roberto Guerrini

Propedeuticità

Diritto Costituzionale; Istituzioni di Diritto Privato.

Programma

La prima parte del corso sarà dedicata ai lineamenti generali del diritto penale, con particolare riguardo: al rapporto tra principi costituzionali e legge penale (principio di legalità e suoi corollari, principi di offensività, di colpevolezza e di umanizzazione della pena), all'efficacia della legge penale nel tempo e nello spazio, alla metodologia dell'interpretazione della legge penale.

La seconda parte del corso sarà dedicata all'analisi del reato, con particolare riguardo: al soggetto attivo del reato, in relazione alle tematiche della imputabilità e della pericolosità sociale; alla struttura del reato nelle sue componenti oggettive e soggettive; alle c.d.tte forme di manifestazione del reato (delitto tentato; reato circostanziato; concorso di persone nel reato), nonché al tema del concorso di reati.

L'ultima parte del corso fornirà nozioni generali sulle conseguenze giuridiche del reato, con particolare riferimento al sistema sanzionatorio (pena e misure di sicurezza), alle sanzioni civili e alle cause di estinzione del reato e della pena.

Testi consigliati

Per la preparazione dell'esame, oltre ad un costante riferimento ad una edizione aggiornata del codice penale, si consigliano i seguenti testi:

F. RAMACCI, "Corso di diritto penale, parte generale", a cura di R. Guerrini, Giappichelli, Torino, sesta edizione, 2017.

Oppure, in alternativa:

S. CANESTRARI – L. CORNACCHIA – G. De SIMONE, "Manuale di diritto penale – Parte Generale", Il Mulino, Bologna, ultima edizione.

Il corso di lezioni sarà integrato con esercitazioni casistiche, seminari e conferenze, volti ad approfondire alcuni temi correlati agli argomenti del programma.

I programmi e i volumi consigliati per i corsi degli anni precedenti rimangono validi ai fini dell'esame per coloro che debbono ancora sostenerlo (in alternativa, lo studente potrà tuttavia optare liberamente per il programma sopra indicato).

Data la progressiva importanza assunta dalla responsabilità da reato degli enti (*societas delinquere potest*), **si consiglia vivamente** di sostenere congiuntamente anche l'esame di diritto penale amministrativo per un'indispensabile modernizzazione della formazione sul diritto sanzionatorio.

DIRITTO PENALE I (M-Z)

IUS/17 - 9 CFU - 60 ore – I semestre

Esercitazioni: 10 ore

Prof. Isabella Leoncini

Propedeuticità

Diritto Costituzionale; Istituzioni di Diritto Privato.

Programma

Il corso ha per oggetto le tematiche della parte generale del diritto penale. Dopo una premessa sulla definizione e la funzione della parte generale, l'attenzione sarà rivolta ai fondamentali principi costituzionali in materia penale (legalità, materialità, offensività, colpevolezza), all'analisi del reato, alle sue forme di manifestazione e alle conseguenze sanzionatorie.

Testi Consigliati

F. Mantovani, Diritto Penale, Parte Generale (escluso il capitolo introduttivo, nonché quello riguardante il problema delle cause della criminalità. Le parti del testo in corpo più piccolo che forniscono notizie storiche e comparatistiche sono di sola lettura). In alternativa: F. Ramacci, Corso di diritto penale.

Qualunque sia il testo scelto per la preparazione dell'esame, si dovrà fare riferimento all'ultima edizione.

Ai fini della preparazione dell'esame è indispensabile la costante consultazione di un codice penale aggiornato e la conoscenza di eventuali modifiche legislative incidenti sulla parte generale.

DIRITTO PENALE II (A-L)

IUS/17 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

Esercitazioni: 10 ore

Prof. Dario Micheletti

Propedeuticità

Diritto Penale I

Programma

Il corso ha per oggetto la trattazione selettiva di talune fattispecie delittuose del Libro II del codice penale ed è strutturato in quattro parti. Nella prima si affronteranno argomenti di carattere generale, riguardanti la nozione, il contenuto e l'organizzazione della parte speciale, con particolare riferimento alle sue relazioni con la parte generale del diritto penale. Le restanti parti saranno dedicate ai seguenti settori: i delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione (art. 314-335 bis c.p.); i delitti contro la persona (Titolo XII, con esclusione dei delitti contro la personalità individuale di cui agli artt. 600-604 c.p. e dei delitti contro l'inviolabilità del domicilio e dei segreti di cui agli artt. 614-623-bis); i delitti contro il patrimonio (Titolo XIII con esclusione di quelli di turbativa e spoglio immobiliare di cui agli artt. 631-634; 636, 637 c.p.).

Testi consigliati

- 1) G. FIANDACA, E. MUSCO, "Diritto penale, Parte speciale", vol. I, Bologna, ultima edizione, limitatamente al Capitolo II, Nozioni Generali e Sezione I.
- 2) G. FIANDACA, E. MUSCO, "Diritto penale, Parte speciale", vol. II, Tomo I, "I delitti contro la persona", Bologna, ultima edizione, limitatamente ai capitoli 1, 2, 4 e 5.
- 3) G. FIANDACA, E. MUSCO, "Diritto penale, Parte speciale", vol. II, Tomo II, "I delitti contro il patrimonio", Bologna, ultima edizione, con esclusione del capitolo 5.

Integrazioni

In attesa dell'aggiornamento del Volume indicato *supra* al punto 1, si indicano, come materiali integrativi, le seguenti parti del manuale di S. CANESTRARI, L. CORNACCHIA, G.

DE SIMONE, *Manuale di diritto penale Parte speciale. Delitti contro la pubblica amministrazione*, Bologna, Il Mulino, 2016, cap. VII (Concussione), VIII (Corruzione per l'esercizio della funzione), XI (Induzione indebita a dare o promettere utilità), XXI (Traffico di influenze illecite).

DIRITTO PENALE II (M-Z)

IUS/17 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

Prof. Filippo Bellagamba

Propedeuticità

Diritto Penale I.

Programma

Il corso ha ad oggetto l'analisi di talune fattispecie incriminatrici contenute nel Libro II del codice penale, dopo una parte introduttiva tesa a ricostruire la nozione ed il contenuto della c.d. Parte speciale, la tecnica di classificazione dei reati ed il suo rapporto con la c.d. Parte generale del diritto penale.

I settori attorno ai quali si svilupperà il corso sono quelli disciplinati ai Titoli II, XII e XIII e, più precisamente: i delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione (Capo I, Titolo II); i delitti contro la persona (con esclusione dei delitti contro la personalità individuale di cui agli artt. 600-604 c.p. nonché dei delitti contro l'inviolabilità del domicilio e dei segreti di cui agli artt. 614-623 *bis* c.p.); ed i delitti contro il patrimonio (con esclusione delle c.d. fattispecie residue di cui agli artt. 631-634; 636-639; 642 e 645).

Testi consigliati

Per la preparazione dell'esame, oltre ad un costante riferimento ad un'edizione aggiornata del codice penale, si consigliano i seguenti testi:

G. FIANDACA-E. MUSCO, *Diritto penale, Parte speciale*, vol. I, Bologna, ultima edizione, limitatamente alla "Introduzione" ed al Capitolo 2, Nozioni generali e Sezione I;

G. FIANDACA-E. MUSCO, *Diritto penale, Parte speciale*, vol. II, tomo primo, *I delitti contro la persona*, Bologna, ultima edizione, limitatamente ai Capitoli 1, 4 e 5.

Per la parte relativa ai "Delitti contro l'onore" si suggerisce:

F. BELLAGAMBA-R. GUERRINI, *Delitti contro l'onore*, Torino, 2010, con esclusione della parte relativa al delitto di ingiuria, depenalizzato dal D.lgs. 15 gennaio 2016, n. 7;

G. FIANDACA-E. MUSCO, *Diritto penale, Parte speciale*, vol. II, tomo secondo, *I delitti contro il patrimonio*, Bologna, ultima edizione, con esclusione del Capitolo 5 oppure, in alternativa:

F. MANTOVANI, *Diritto penale, Delitti contro il patrimonio*, Padova, ultima edizione, con esclusione della Sezione IV del Capitolo II.

DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO

IUS/17 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Prof. Roberto Guerrini

Propedeuticità

Diritto Penale I.

Programma

Il sistema generale del diritto punitivo va ormai articolandosi in due sottosistemi, quello del diritto criminale, o penale in senso stretto, e quello del diritto punitivo amministrativo, detto "Diritto penale amministrativo". Quest'ultimo, distinto dal diritto amministrativo della

prevenzione e dal diritto amministrativo disciplinare, è oggetto della presente materia. Il programma tratta le principali leggi di depenalizzazione che si sono succedute, muovendo dal testo generale della L. n°689/1981 fino al D. Lgs. N°507/1999 e, da ultimo, al d. lgs n° 7/2016 e al d. lgs. n° 8/2016. Altro attualissimo versante del programma è costituito dallo studio del D.Lgs. n°231/2001, con il quale è stato introdotto per la prima volta in Italia un rivoluzionario sistema organico di responsabilità sanzionatoria delle persone giuridiche, o meglio degli enti in generale (*Societas puniri potest*).

Testi consigliati:

- F. MANTOVANI, "Diritto penale", parte VI, "Il diritto punitivo amministrativo" (p. 948-972), Cedam, Padova, decima edizione, 2017.
- G. DE VERO, "La responsabilità penale delle persone giuridiche", in "Trattato di diritto penale", Milano, 2008, Giuffrè, limitatamente ai capitoli: V VI ,VII, VIII.

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

IUS/17 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Docente da determinare

Propedeuticità

Diritto Penale I

Programma

Il programma e i testi saranno comunicati dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO PENALE ROMANO

IUS/18 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

Prof.ssa Stefania Pietrini

Propedeuticità

Storia del Diritto Romano.

Programma

Il corso di diritto penale romano avrà ad oggetto il tema della repressione criminale nell'antica Roma, che sarà affrontato nei suoi aspetti sia processuali che sostanziali, dalla media repubblica all'epoca dei Severi, e poi dall'età tarda sino al regno giustinianeo. Si accennerà, dunque, al processo comiziale (e alla connessa questione della *provocatio ad populum*), mentre ci si soffermerà più distesamente sulle forme di repressione extracomiziale e sulle prime c.d. *quaestiones extraordinariae*, sulle *quaestiones perpetuae* di età repubblicana e sui vari interventi normativi che nel tempo le modificarono; si tratterà, poi, della 'cognitio extra ordinem' di età alto e tardo imperiale e delle.

Particolare attenzione sarà data al tema della iniziativa del processo criminale, il cui studio offrirà l'occasione per esporre le diverse caratteristiche dei principi accusatorio e inquisitorio, inveratisi nell'esperienza romana, la cui comprensione si dimostrerà utile, altresì, a meglio conoscere le vicende normative di tali sistemi in taluni ordinamenti processuali moderni. Verrà, al contempo, illustrata l'evoluzione delle più significative figure criminose e delle diverse pene previste, nel tempo, per i colpevoli di tali comportamenti. Uno degli obiettivi del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti critici utili a svolgere ricerche nel campo della storia del diritto penale.

Testo consigliato

B. Santalucia, Diritto e processo penale nell'antica Roma (2^{ed.}), Milano 1998.

DIRITTO PENITENZIARIO

IUS/17 - 6 CFU – 40 ore – II semestre

Prof.ssa Anna Lisa Maccari

Propedeuticità

Diritto Penale I

Programma

Le funzioni della pena. Il catalogo sanzionatorio: dal codice penale alle misure irrogabili dal giudice penale di pace. Ergastolo e ergastolo ostativo tra diritto interno e CEDU. L'ordinamento penitenziario e la riforma dell'esecuzione penale. Le fonti dell'ordinamento penitenziario nella prospettiva nazionale e sovranazionale. La struttura della legge n. 354 del 1975 e le successive modifiche. La sentenza "Torreggiani" della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (2013) e le riforme "svuotacarceri". Il trattamento. I diritti inviolabili del detenuto nel sistema penitenziario e nella giurisprudenza della Corte Costituzionale. Il diritto al lavoro e ai trattamenti sanitari nella normativa penitenziaria. L'istruzione e la formazione. Il regime detentivo speciale e la sospensione delle normali regole di trattamento. L'art. 41bis ord penitenziario e la criminalità organizzata. I collaboratori di giustizia. Le istituzioni penitenziarie e la loro funzione. Le misure alternative. La sospensione del procedimento e la messa alla prova. Le licenze ed i permessi. La liberazione anticipata. Il trattamento penitenziario del tossicodipendente. Le donne detenute e la tutela della genitorialità. Il trattamento penali dei minorenni. Il doppio binario, con particolare riferimento alla misura dell'ospedale psichiatrico giudiziario. La mediazione. Il procedimento di sorveglianza.

Testo consigliato

Ardita, Degl'Innocenti, Faldi, Diritto penitenziario, Laurus Robuffo, 2016 o edizioni successive.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

IUS/02 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

Prof. Alessandro Palmieri

Programma

Il corso si propone in primo luogo di accostare lo studente alla comparazione giuridica, tramite l'assimilazione del suo articolato strumentario, la conoscenza delle sue peculiari metodologie e l'approfondimento di alcune tra le più significative acquisizioni, sì da presentare una visione delle regole operanti nei diversi sistemi che non rimanga circoscritta all'ottica del giurista puramente municipale. Ampio risalto sarà dato, in tale contesto, alla tradizione giuridica occidentale, con l'obiettivo precipuo di acquisire una conoscenza di base delle esperienze di Common Law e di Civil Law. Saranno specificamente esaminati alcuni istituti ascrivibili al diritto privato, analizzando le relative problematiche in chiave di confronto tra le diverse soluzioni offerte dai vari modelli di riferimento e alla luce della progressiva affermazione di modelli e soluzioni giuridiche omogenee nei sistemi europei. Con particolare attenzione si indagheranno le questioni suscite dal trapianto di regole e istituti in sistemi giuridici diversi da quelli dove sono stati elaborati e messi in opera.

Principali argomenti: Oggetto e scopo della comparazione giuridica. Introduzione agli istituti privatistici in chiave comparatistica. Il contratto in diritto comparato: la conclusione e l'esecuzione del contratto. Il fatto illecito in diritto comparato: principi generali e

responsabilità per fatto altrui. La tutela collettiva dei consumatori e le sfide dell'era digitale.

Testi consigliati:

- 1) Konrad Zweigert - Hein Kötz, *Introduzione al diritto comparato*, Volume II – Istituti, terza edizione, Giuffrè, Milano, 2011, pag. 33-54; 81-95; 134-146; 187-206; 319-381; nonché
- 2) A. Palmieri, *La tutela collettiva dei consumatori. Profili soggettivi*, Giappichelli, Torino, 2011, pp. 1-143 (o, in alternativa, A. Palmieri, *Profili giuridici dell'economia della collaborazione*, di prossima pubblicazione).

DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

IUS/10 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

Prof. Simone Lucattini

Propedeuticità

Diritto Amministrativo.

Programma

Il corso è volto alla conoscenza delle forme di tutela delle situazioni giuridiche soggettive vantate dal cittadino nei confronti delle amministrazioni pubbliche e delle differenti manifestazioni delle relative funzioni. Esso è incentrato sullo studio del Codice del processo amministrativo entrato in vigore nel settembre 2010, senza però trascurare l'evoluzione diacronica degli istituti, onde intuirne quelle radici storico-culturali capaci di svelare il succo e la "intelligenza" delle costruzioni giuridiche ben oltre le contingenti scelte normative (G. Berti, *Le radici culturali e morali di un diritto amministrativo diverso*, in *Jus*, 2008, 16), e con costante attenzione critica alla giurisprudenza, che è "occasione permanente di elaborazione teorica e fonte inesauribile di normazione concreta" (P. G. Ponticelli, *Storia e processo*, Siena, 1979, 10-11).

Il corso è integrato da attività seminariali, durante le quali sono svolte letture integrative di saggi e sentenze e si insegnano agli studenti le tecniche basilari per affrontare e risolvere un caso giudiziario e redigere gli atti processuali.

Per lo studio è fondamentale la lettura diretta delle principali fonti normative e giurisprudenziali. A tali fini, oltre ad un codice aggiornato, può essere utile la consultazione di un codice commentato di leggi sulla giustizia amministrativa. A titolo puramente indicativo, e con riferimento alla disciplina anteriore al Codice del 2010, si possono tenere presenti i seguenti volumi collettanei: *Commentario breve alle leggi sulla giustizia amministrativa*, a cura di A. Romano e R. Villata, Cedam, Padova, 3° ed. Padova, 2009; *Codice ipertestuale della giustizia amministrativa. Commentario con banca dati di giurisprudenza e legislazione*, a cura di S. Battini, B. G. Mattarella, A. Sandulli, G. Vesperini, Utet, Torino, 2007; *Codice della giustizia amministrativa*, a cura di G. Morbidelli, Giuffrè, Milano, 2005. Dopo il Codice del 2010, si veda il *Codice dell'azione amministrativa*, a cura di M. A. Sandulli, Giuffrè, Milano, 2011 e successive edizioni.

Sul Codice del processo amministrativo, si possono inoltre consultare i seguenti commenti: R. Chieppa, *Il processo amministrativo dopo il correttivo al codice*, Milano, Giuffrè, 2012; B. Sassani e R. Villata, a cura di, *Il codice del processo amministrativo. Dalla giustizia amministrativa al diritto processuale amministrativo*, Torino, Giappichelli, 2012; F. Caringella – M. Protto, a cura di, *Codice del nuovo processo amministrativo*, Dike ed., Roma, 2010; R. Caranta, a cura di, *Il nuovo processo amministrativo*, Bologna, Zanichelli, 2011; A. Quaranta – V. Lopilato, a cura di, *Il processo amministrativo. Commentario al D.Lgs. 104/2010*, con Prefazione di P. de Lise, Giuffrè, Milano, 2011; *Il nuovo processo*

amministrativo, a cura di M. A. Sandulli, 2 voll., Giuffré, Milano, 2013; *Il codice del processo amministrativo nel primo biennio di applicazione. Problemi teorici e dibattito giurisprudenziale*, a cura di E. Follieri, E. Sticchi Damiani, L. Perfetti e A. Meale, Ed. Scientifiche Italiane, Napoli, 2014.

Costituisce, comunque, parte integrante del programma lo studio dei manuali e delle sentenze di seguito indicate.

Testi e letture consigliate

- 1) A. Travi, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Giappichelli, Torino, ultima edizione;
- 2) M. Nigro, *Giustizia amministrativa*, Il Mulino, Bologna, capitoli IV e VII;
- 3) Sentenze relative alla responsabilità civile della P.A.: Cassazione, Sezioni Unite, 22 luglio 1999 n. 500, in *Foro italiano*, 1999, I, 2487, con i commenti di R. Caranta, F. Fracchia, A. Romano e E. Scoditti, pubblicati in *Foro italiano*, 1999, I, 3201-3239; Cassazione, sez. I, 10 gennaio 2003 n. 157, in *Foro amministrativo, C.d.S.*, 2003, 32, con il commento di P. Siracusano alle pagg. 479-494; Cons. stato, sez. V, 6 agosto 2001 n. 4239, in *Foro italiano*, 2002, III, 1, con nota di E. Casetta e F. Fracchia; Corte cost., 6 luglio 2004 n. 204, in *Foro italiano*, 2004, I, 2594, con note di S. Benini, A. Travi, F. Fracchia; Corte cost., 11 maggio 2006 n. 191, in *Foro italiano*, 2006, I, 1625, con nota di A. Travi; Cass., Sez. Un., ord. 13 giugno 2006 n. 13659, in *Foro italiano*, 2007, I, 3181, con note di A. Lamorgese, R. De Nictolis; Cons. stato, Ad. Pl., 22 ottobre 2007 n. 12, in *Foro it.*, 2008, III, 1, con nota di A. Travi; Cass., Sez. Un., 23 dicembre 2008 n. 30254, in *Foro italiano*, 2009, I, 731 con note di A. Travi, R. Caponi e A. Palmieri, nonché il commento di L. Torchia, *La pregiudizialità amministrativa dieci anni dopo la sentenza 500/99: effettività della tutela e natura della giurisdizione*, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2009, 385.
- 4) Sentenze sul riparto delle giurisdizioni (oltre alle citate sentenze di Corte cost. n. 204/04 e n. 191/06): Corte cost., 27 aprile 2007 n. 140, in *Foro italiano*, 2008, I, 435, con nota di G. Verde; Corte cost., 12 marzo 2007 n. 77, in *Foro italiano*, 2007, I, 1009, con nota di R. Oriani; Cass., Sez. Un., 9 ottobre 2008 n. 24883, in *Corriere giuridico*, 2009, 372, con il commento di R. Caponi alle pagg. 380-385.
- 5) Sentenze sul Codice del processo amministrativo: Cons. stato, Ad. Pl., 23 marzo 2011 n. 3, in *Corriere giuridico*, 2011, 979, con commento di F. G. Scoca alle pagg. 988-994; Cons. stato, Ad. Pl., 7 aprile 2011 n. 4, in *Foro italiano*, 2011, III, 306; Cons. stato, Ad. Pl., 29 luglio 2011 n. 15, in *Diritto processuale amministrativo*, 2012, 171, con note di R. Ferrara e L. Bertronazzi; Cons. stato, Ad. Pl., 13 aprile 2015 n. 4, in *Giur. it.*, 2015, 1692, con nota di G. D. Comporti; Cons. stato, Ad. Pl., 27 aprile 2015 n. 5, in *Urb. app.*, 2015, 1177, con il commento di D. Vaiano.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

IUS/15 - 15 CFU - 100 ore

Prof. Giuliano Scarselli I modulo – 60 ore – I semestre

Prof. Niccolò Pisaneschi II modulo – 40 ore – II semestre

Propedeuticità

Istituzioni di Diritto Privato; Diritto Costituzionale.

Programma

I modulo

Il corso ha ad oggetto i principi generali del processo civile, il giudizio di cognizione di primo grado, le impugnazioni, e i principi generali di organizzazione del sistema giudiziario

e forense.

Dal punto di vista delle fonti normative si analizzeranno le disposizioni costituzionali e comunitarie relative al processo civile, le disposizioni dei primi due libri del c.p.c. anche alla luce dell'ultima riforma di cui alla l. 18 giugno 2009 n. 69, nonché le ulteriori leggi speciali in materia.

Gli argomenti trattati, per quanto concerne i principi generali del processo, sono: i diritti costituzionali del processo civile, il diritto di azione, il principio del contraddittorio, la giurisdizione e la competenza, le forme delle azioni ed in particolare le azioni di accertamento, costitutive e di condanna, la sentenza e il giudicato nei suoi limiti oggettivi e soggettivi, la connessione e l'oggetto del processo, le parti processuali e gli atti processuali e la loro nullità.

Per quanto attenga al processo di primo grado e alle impugnazioni gli argomenti sono: l'introduzione della causa in tribunale, l'organizzazione degli uffici giudiziari e la magistratura, la rappresentanza in giudizio, il difensore e l'avvocatura, le parti del processo civile e il ruolo del pubblico ministero, il processo con pluralità di parti, le prove, la sentenza e le altre decisioni giurisdizionali, i mezzi di impugnazione in generale, l'appello e il ricorso per cassazione.

Note

Parallelamente al corso di lezioni, saranno svolte esercitazioni di approfondimento.

II modulo

Il corso ha per oggetto il III ed il IV libro del codice di procedura civile. Esso tratterà del processo di esecuzione con specifico riferimento a: titolo esecutivo e precezio, espropriazione forzata mobiliare, immobiliare e presso terzi, distribuzione ed eventuali controversie in sede di distribuzione, esecuzioni per consegna e rilascio e per obblighi di fare e non fare, opposizioni all'esecuzione agli atti esecutivi e di terzi, sospensione dell'esecuzione. Inoltre, esso tratterà dei: procedimenti speciali con particolare riferimento ai procedimenti per ingiunzione e per convalida di sfratto, dei procedimenti cautelari e del processo sommario di cognizione, dei procedimenti in materia di famiglia e dei procedimenti camerali.

Testi consigliati

I Modulo

Proto Pisani, Lezioni di diritto processuale civile, 2010, pagg. da 4 a 27; da 56 a 169; da 188 a 324; da 363 a 535.

Scarselli, Ordinamento giudiziario e forense, 2010, da 1 a 17; da 60 a 63; da 85 a 145; da 234 a 259; da 337 a 340; da 354 358; da 364 a 366; da 386 a 388; da 418 a 426.

II Modulo

Andrea Proto Pisani, Lezioni di diritto processuale civile, Jovene Editore, Napoli, 2014; Crisanto Mandrioli, Corso di Diritto Processuale Civile, Giappichelli Editore, Torino, 2015.

Eventuali chiarimenti sulle parti da studiare, a seconda del testo scelto dallo studente, saranno indicate dal docente. Per seguire le lezioni e per la preparazione dell'esame, è indispensabile un testo aggiornato del Codice di Procedura civile.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO

IUS/15 - 6 CFU - 40 ore - II semestre

Prof. ssa Beatrice Ficcarelli

Propedeuticità

Diritto Processuale Civile.

Programma

Il corso si propone di fornire un quadro sintetico delle caratteristiche più rilevanti dei principali modelli processuali presenti negli ordinamenti di civil law, di common law e nei cd. ordinamenti misti, attraverso un'analisi, oltre che del diritto positivo, anche dell'evoluzione storica degli istituti e le loro prospettive di riforma. Gli studenti potranno ampliare ulteriormente la loro preparazione attraverso ricerche individuali su argomenti e singoli istituti concordati con il docente (accesso alla giustizia, configurazione fase preparatoria del processo, trattazione, prove, misure coercitive, metodi alternativi di risoluzione delle controversie) a condizione che dimostrino di possedere sufficiente conoscenza di almeno una delle lingue straniere indispensabili per qualunque indagine comparatistica (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

La natura del corso rende opportuna la regolare frequenza alle lezioni. Per un utile apprendimento della materia, è inoltre consigliabile che il corso sia frequentato solo da chi è già in possesso delle nozioni basilari del diritto processuale civile italiano. In ogni caso, gli studenti saranno ammessi a sostenere l'esame solo dopo aver superato quello di Diritto processuale civile, prima e seconda parte.

Testi consigliati

DONDI, A. – ANSANELLI, V. – COMOGLIO, P., *Processi civili in evoluzione. Una prospettiva comparata*, Giuffrè Editore, Milano, 2015.

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

IUS/21 – 9 CFU - 60 ore – II semestre

Prof. Mario Perini

Programma

Il corso esamina le forme di stato e quelle di governo di alcuni Stati del mondo occidentale, concentrando l'attenzione su alcune tendenze razionalizzatrici relative al rapporto tra potere esecutivo e legislativo.

Testo consigliato

Paolo Carrozza, Alfonso Di Giovine, Giuseppe F. Ferrari, *Diritto costituzionale comparato*, Roma-Bari, Laterza, ult. ed., ad esclusione del Tomo I, Parte seconda.

Note

Per gli studenti che frequentano regolarmente, il programma per la preparazione all'esame potrà essere concordato con il docente.

DIRITTO TRIBUTARIO

IUS/12 – 9 CFU – 60 ore – I semestre

Prof. Francesco Pistolesi

Propedeuticità

Istituzioni di Diritto Privato; Diritto Costituzionale.

Programma

L'ambito del diritto tributario; la nozione di tributo; i tipi di tributo; i principi costituzionali; i principi generali; le fonti; i soggetti del rapporto obbligatorio tributario; la dichiarazione tributaria; l'accertamento tributario; la riscossione; il rimborso dei tributi; le sanzioni tributarie; il processo tributario; IRPEF e IRES; IVA; le principali imposte indirette; IRAP.

Testi consigliati

Mauro Beghin, Diritto tributario, 3° edizione, Wolters Kluwer, Milano, 2017 dalla p. 1 alla p. 693.

Agli studenti frequentanti verrà consegnato direttamente dal docente durante le lezioni, anche su supporti informatici, materiale integrativo su taluni aspetti del programma e su casi concreti di studio e di analisi oggetto di specifici approfondimenti.

Note

Parallelamente al corso di lezioni, saranno svolte esercitazioni di approfondimento.

ECONOMIA POLITICA

SECS-P/01 - 9 CFU - 60 ore – I semestre

Esercitazioni: 20 ore

Prof. Alberto Baccini

Programma

Il corso si propone di fornire gli elementi istituzionali di base dell'economia politica (microeconomia e macroeconomia) e di introdurre sotto forma di esercitazioni (12 ore), alcuni temi dell'analisi economica del diritto. L'esame finale è in forma scritta con domande aperte: 5 di microeconomia/analisi economica del diritto (peso 20/30), 3 di macroeconomia (10/30).

1. Microeconomia

Introduzione. Teoria delle decisioni; Allocazione delle risorse scarse; modelli: previsioni e verifica; questioni positive e questioni normative.

Le scelte del consumatore. Preferenze; Curve di indifferenza; Vincolo di bilancio; Scelta del consumatore soggetta a vincoli.

Lo scambio. Pareto-efficienza. Scambio bilaterale e scatola di Edgeworth. Efficienza ed equità.

Applicare la teoria del consumatore. Curva prezzo-consumo; Curva di domanda; Elasticità al prezzo; Beni normali e beni inferiori.

Le imprese, la produzione e i costi. La funzione di produzione; Prodotto medio e marginale. Costi di breve e di lungo periodo.

Le imprese e i mercati concorrenziali. La concorrenza. La massimizzazione del profitto. L'offerta dell'impresa e di mercato. L'equilibrio di concorrenza nel breve periodo e nel lungo periodo

Economia del benessere. Surplus del consumatore e del produttore. La massimizzazione del benessere sociale. Interventi normativi e misure di benessere. Equilibrio generale (cenni).

Il monopolio. Ricavo marginale e prezzo. La massimizzazione del profitto. Il potere di mercato. Gli effetti del monopolio sul benessere.

L'oligopolio e la concorrenza monopolistica. La teoria dei giochi ed equilibrio di Nash. Oligopoli cooperativi. La concorrenza monopolistica.

Esteriorità, proprietà comuni e beni pubblici. Proprietà. Esteriorità e loro controllo. Teorema di Coase. Proprietà comune. Beni pubblici.

Responsabilità civile. Decisioni in condizioni di incertezza (Consigliato). Modelli di responsabilità civile. [Esercitazioni]

Contratti. Contratti completi e incompleti. Clausola penale. [Esercitazioni]

2. Macroeconomia

Contabilità nazionale. Prodotto interno lordo. Conto delle risorse e degli impieghi. PIL nominale e reale. Tasso di crescita del PIL.

Il modello macroeconomico keynesiano. Equilibrio macroeconomico. Domanda aggregata. Consumi. Investimenti. Spesa Pubblica. Esportazioni. Importazioni. Domanda di moneta. Offerta di moneta. La politica economica keynesiana.

Il modello IS-LM.

Il modello AS-AD.

Libri di testo

Gli argomenti di microeconomia possono essere studiati in un qualsiasi manuale di microeconomia. Per esempio in: Jeffrey M. Perloff, *Microeconomia*, Milano, Apogeo, 2011. Andrea Fineschi, *Appunti di macroeconomia*, Torino, Giappichelli, 2007

In alternativa ai due volumi precedenti, ed in forma sperimentale per questo anno accademico, gli studenti possono usare:

THE CORE TEAM, *L'economia. Comprendere il mondo che cambia*, Bologna, Il Mulino, 2018.

Tutti i materiali del corso sono disponibili sulla piattaforma moodle di ateneo.

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO

IUS/19 – 6 CFU - 40 ore – I semestre

Esercitazioni: 10 ore

Prof. Paolo Luigi Nardi

Propedeuticità

Storia del Diritto Medievale e Moderno.

Programma

Avviamento allo studio della letteratura giuridica medievale: glossatori e commentatori (fonti e bibliografia).

Analisi del pensiero dei giuristi medievali: esercitazioni sui testi.

Testi Consigliati

Studi di storia del diritto medioevale e moderno, a cura di F. Liotta, Mondazzi Editore, Bologna, 1999, pp. 33-106;

E. Cortese, Tra glossa, commento e Umanesimo, in "Studi senesi", vol. 104 (1992), pp. 458-503.

D. Maffei, La Donazione di Costantino nei giuristi medievali, Giuffrè, Milano, 1964, pp. 3-190.

ETICA PROFESSIONALE

IUS/20 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

Prof. Giovanni Cosi

Propedeuticità

Filosofia del Diritto.

Programma

Il corso è dedicato alla definizione della figura e dell'etica professionale dell'avvocato. Dopo un'introduzione agli elementi fondamentali del ragionamento etico-pratico, viene affrontato il tema della natura e delle funzioni della deontologia professionale in riferimento al più ampio contesto dell'etica secondo il ruolo. Segue una ricostruzione storica e comparativa della figura del professionista legale. Si conclude con una riflessione critica intorno alla figura dell'avvocato e sulla sua possibilità di essere un preventore, e non solo un patologo, dei conflitti sociali.

Articolazione del corso:

Il ragionamento etico-pratico e l'etica secondo il ruolo. Ruoli sociali e persone. Il significato sociale del fenomeno professionale. La deontologia professionale tra autonomia e controllo. Origini ed evoluzione della professione legale. Gli avvocati e i diversi ordinamenti giuridici. L'avvocato come giurista della prevenzione.

Testo consigliato

G. COSI, *Giuristi e società. Lineamenti di etica professionale*, Libreria Scientifica, Siena 2010.

EUROPEAN PRIVATE INTERNATIONAL LAW

IUS/13 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Prof.ssa Ornella Feraci

Propedeuticità

Diritto dell'Unione Europea.

Contenuti del corso

Parte prima: definizione e ambito di applicazione del diritto internazionale privato. Le fonti del diritto internazionale privato. La "comunitarizzazione" del diritto internazionale privato. Questioni generali: norme di conflitto, criteri di collegamento, qualificazione, accertamento del diritto straniero, rinvio, ordine pubblico e norme di applicazione necessaria. Parte seconda: Regolamento (UE) n. 1215/2012 (*Bruxelles I-bis*) sulla competenza giurisdizionale e il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni straniere in materia civile e commerciale. Parte terza: la legge applicabile alle obbligazioni. Regolamento (CE) n. 593/2008 (*Roma I*) sulle obbligazioni contrattuali e Regolamento (CE) n. 864/2007 (*Roma II*) sulle obbligazioni extracontrattuali. Parte quarta: la disciplina della materia matrimoniale. Regolamento (CE) n. 2201/2003 (giurisdizione e riconoscimento di sentenze straniere) e Regolamento (UE) n. 1259/2010 (legge applicabile a separazione e divorzio). Cenni al regolamento (UE) n. 650/2012 in materia successoria.

Part I: Definition and scope of Private International Law. The sources of Private International Law. The "communitarization" of Private International Law. Preliminary topics: conflict-of-law rules, connecting factors, characterization, the proof of foreign law, renvoi, public policy and overriding mandatory rules. Part. II: Regulation EU No 1215/2012 (Brussels I-bis Regulation): jurisdiction, recognition and enforcement of foreign judgments in civil and commercial matters. Part III: the law applicable to obligations: Regulation (EC) No 593/2008 (Rome I) on contractual obligations and Regulation (EC) No 864/2007 (Rome II) on non-contractual obligations. Part. IV: Matrimonial matters. Regulation (EC) No 2201/2003 (jurisdiction, recognition and enforcement of foreign judgments) and Regulation (EU) No 1259/2010 (law applicable to separation and divorce). Brief overview on Regulation (EU) No 650/2012 on international successions.

Materiali di studio

Studenti frequentanti:

Gli studenti che frequenteranno regolarmente il corso potranno preparare l'esame studiando gli appunti presi a lezione e i materiali distribuiti durante il corso.

The students who will regularly attend the course will prepare the exam on the notes taken during the classes and on the materials delivered throughout the course.

Studenti non frequentanti:

Not-attending students:

Stone, *EU Private International Law*, Edward Elgar Publishing, 2014, third edition, only the following parts:

- Chapter 1 "Introduction": pp. 3-17;
- Chapter 2 "History, outline and scope": pp. 21-38;
- Chapter 3 "Domicile": pp. 52-53 and pp. 66-72;
- Chapter 4 "Alternative jurisdiction": pp. 73-106;
- Chapter 5 "Protected contracts": pp. 125-126 and pp. 133-146;
- Chapter 6 "Exclusive jurisdiction": pp. 147-148;
- Chapter 7 "Submission": pp. 170-188;
- Chapter 8 "Concurrent proceeding": pp. 189-201;
- Chapter 10 "Recognition and enforcement of judgments": pp. 217-245;
- Chapter 11 "Enforcement procedure": pp. 246-259;
- Chapter 12 "The proper law of a contract": pp. 279-317;
- Chapter 13 "Contractual issues and exceptions": pp. 335-342;
- Chapter 14 "Protected contracts": pp. 343-357;
- Chapter 15 "Torts": pp. 366-388;
- Chapter 17 "Matrimonial proceedings": pp. 419- 440.

Obiettivi formativi

Il corso, in lingua inglese, è volto a fornire una conoscenza approfondita del diritto internazionale privato dell'Unione europea, con particolare attenzione ai principali strumenti europei relativi alla disciplina della giurisdizione, del riconoscimento ed esecuzione delle decisioni straniere rese nella materia civile e commerciale; alla legge applicabile alle obbligazioni; e alla materia matrimoniale (separazione e divorzio).

The course, which is taught in English, aims at reaching a comprehensive understanding of European Private International Law, paying particular attention to the main European instruments concerning jurisdiction, recognition and enforcement of foreign judgments in civil and commercial matters; conflict-of-laws rules on obligations; and matrimonial matters (separation and divorce).

Prova finale

Prova scritta finale (domande a scelta multipla e una domanda a risposta aperta). È possibile richiedere una domanda orale dopo il superamento della prova scritta.

Final written test (multiple-choice questions and one open question). An additional oral question can be required.

Ulteriori informazioni

Gli studenti che hanno superato l'esame di European Private International Law potranno sostenere l'esame di Diritto internazionale privato (Prof.ssa Maria Luisa Padelletti) studiando su un programma ridotto, ossia su Mosconi, Campiglio, *Diritto internazionale privato e processuale*, vol. I., "Parte generale e obbligazioni", 2017, ottava edizione, solo le seguenti parti: capitolo primo (tutto), capitolo secondo (solo la sezione II intitolata "La legge italiana"), capitolo terzo (tutto), capitolo quarto (tutto) e capitolo quinto (solo la sezione II intitolata "La legge italiana").

Further information

*The students who have successfully passed the exam of European Private International Law (Professor Ornella Feraci) will be allowed to prepare the exam of Diritto internazionale privato (Professor Maria Luisa Padelletti) on a reduced program: i.e. Mosconi, Campiglio, *Diritto internazionale privato e processuale*, vol. I., "Parte generale e Obbligazioni", 2017, 8 edition, only the following parts: Chapter one (all pages), Chapter two (only section II, entitled "La legge italiana"), Chapter three (all pages), Chapter four (all pages) and*

Chapter five (only section II, entitled "La legge italiana").

FAMIGLIA E SUCCESSIONI

IUS/01 – 6 CFU - 40 ore – I semestre

Prof.ssa Barbara Toti

Propedeuticità

Istituzioni di Diritto Privato.

Programma

Il corso è finalizzato all'approfondimento della conoscenza degli argomenti e istituti relativi alla famiglia, alle successioni a causa di morte e alle donazioni, con particolare riferimento alle novità legislative e agli orientamenti giurisprudenziali.

L'esame può essere sostenuto solo dopo aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Privato.

Programma

- La famiglia. Parentela e affinità. Alimenti
- Il matrimonio: regime personale e patrimoniale. Invalidità, separazione, divorzio
- Le unioni civili e le convivenze di fatto
- La filiazione e la responsabilità genitoriale
- La successione a causa di morte in generale. Successione testamentaria e legittima
- Capacità di succedere, indegnità e diseredazione
- Eredità e legato
- Accettazione e rinuncia all'eredità e al legato
- Sostituzioni, rappresentazione e accrescimento
- Patti successori. Patto di famiglia
- Testamento (contenuto, elementi accidentali, forme, revoca)
- I legittimari
- Comunione e divisione ereditaria. La divisione del testatore
- Donazioni

Testi consigliati

Famiglia (a scelta tra i seguenti testi):

- C. M. Bianca, Diritto Civile, 2.1, La famiglia, Giuffré (ult. ed.)
- T. Auletta, Diritto di Famiglia, Giappichelli (ult. ed.)
- G. Bonilini, Manuale di diritto di famiglia, Utet (ult. ed.)

Successioni e donazioni (a scelta tra i seguenti testi):

- C. M. Bianca, Diritto Civile, 2.2, Le successioni, Giuffré (ult. ed.)
- G. Bonilini, Manuale di diritto ereditario e delle donazioni, Utet (ult. ed.)

E' indispensabile un codice civile (ult. ed.)

FILOSOFIA DEL DIRITTO: INDIRIZZO SOCIO ANTROPOLOGICO

IUS/20 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

Prof. Giovanni Cosi

Programma

Il corso intende fornire, anche attraverso un percorso di storia delle idee, gli elementi fondamentali per comprendere il significato antropologico e sociale dell'esperienza giuridica. Una particolare attenzione viene dedicata allo studio del fenomeno del conflitto e agli strumenti, non solo giuridici, di gestione delle controversie.

Il corso si articola in una parte storico-teorica e in una parte speciale.

A) Parte storico-teorica:

I. Origini ed evoluzione dell'esperienza giuridica. Il diritto come specie del genere norma. Dalla violenza al diritto. L'antropologia e la ricerca delle costanti normative. Legge e giustizia nella cultura greca e in quella ebraica. Il diritto tra antichità e modernità. Il codice, le libertà e lo Stato di diritto.

II. Elementi di tecnica dell'interpretazione giuridica. Critica della cultura legalista e logicista. Il codice e il problema delle lacune. Tipi di interpretazione e argomenti interpretativi. Il diritto come ordinamento giuridico. Forme della vigenza normativa. Il problema filosofico-giuridico della giustizia.

B) Parte speciale:

Teoria generale del conflitto. Metodi non contenzirosi di gestione dei conflitti. Giustizia retributiva e giustizia riparativa. Forme di giustizia post-conflitto.

Testi consigliati

A) Per la parte storico-teorica:

G. COSI, *Legge, diritto giustizia. Un percorso nell'esperienza giuridica*, Giappichelli, Torino 2013.

B) Per la parte speciale:

G. COSI, *L'accordo e la decisione. Modelli culturali di gestione dei conflitti*, Wolters Kluwer, Milano 2017.

Nota

La prova d'esame comprende una parte scritta e una parte orale. Accedono alla parte orale della prova gli studenti che abbiano superato la parte scritta. Maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento dell'esame saranno fornite durante le lezioni.

FILOSOFIA DEL DIRITTO: INDIRIZZO TEORICO-INTERNAZIONALISTICO

IUS/20 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

Prof. Emanuele Castrucci

Programma

Il programma d'esame si articola in una parte teorico-generale e in una parte monografica.

Parte teorico-generale:

Nozioni introduttive di teoria del diritto

1. Norma, istituzione, ordinamento.
2. La teoria del diritto come pretesa individuale.
3. Obbligo giuridico e obbligo politico.
4. Diritto e giustizia.
5. Giurisprudenza e diritto giurisprudenziale.
6. Per una analisi storico-culturale del diritto contemporaneo.
7. Linee di teoria dell'interpretazione.
8. Linee di teoria dell'argomentazione.

Il problema della correttezza della decisione giudiziaria

1. Interpretare e decidere.
2. Il criterio della conformità alla legge.
3. Volontà del legislatore e volontà della legge.
4. Il postulato della determinatezza nella prassi giuridica.
5. La decisione corretta.

Parte monografica:

Lo sviluppo storico delle forme di dominio in Europa

1. Il sistema feudale di dominio.
2. Lo "stato dei ceti" ("*Ständestaat*").
3. Il sistema assolutista di dominio.
4. Lo Stato costituzionale dell'Ottocento.
5. Sviluppi novecenteschi della forma di dominio statale.
6. Nomos globale contro nomos interstatale (secoli XX-XXI).
7. Un'era postdemocratica?

Testi consigliati

Per la parte teorico-generale:

- E. Castrucci (a cura di), *Introduzione teorica allo studio del diritto*, voll. I – II, Firenze, Editing, 2014.
- C. Schmitt, *Legge e giudizio. Uno studio sul problema della prassi giudiziale*, Milano, Giuffrè, 2016.

Per la parte monografica:

- E. Castrucci (a cura di), *Lo sviluppo storico delle forme di dominio in Europa*, Firenze, Editing, 2015.

Note:

I testi d'esame indicati sono attualmente reperibili presso la Libreria del Centro (via Sallustio Bandini 17, Siena). La prova d'esame comprende una parte scritta e una parte orale. Accedono alla parte orale gli studenti che abbiano superato la parte scritta.

FILOSOFIA DEL DIRITTO: INDIRIZZO TEORICO - METODOLOGICO

IUS/20 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

Prof. Enrico Diciotti

Programma

Il corso ha lo scopo di fornire strumenti utili sia per la comprensione del diritto e delle attività dei giuristi sia per la valutazione morale del diritto. Nella prima parte del corso si illustreranno i compiti della filosofia del diritto e ci si soffermerà sui caratteri delle norme giuridiche, sul concetto di diritto, sulla distinzione tra il diritto e la morale e sulla contrapposizione tra la teoria giusnaturalista e la teoria giuspositivista. Nella seconda parte, avente a tema l'ordinamento giuridico, saranno chiariti il concetto di fonte del diritto, la distinzione tra norme originarie e norme derivate, i diversi gradi dell'ordinamento giuridico, le gerarchie normative, i concetti di validità, esistenza, efficacia e applicabilità delle norme, i problemi della completezza e della coerenza dell'ordinamento. La terza parte avrà ad oggetto il ragionamento giuridico: dopo avere messo a fuoco le principali tecniche dell'interpretazione utilizzate per l'individuazione delle norme espresse e inespresse, saranno esaminati il ragionamento del giudice e l'attività della scienza del diritto. Nella quarta parte saranno precisati alcuni concetti giuridici fondamentali: illecito e sanzione, responsabilità, capacità e competenza, persona giuridica, diritto soggettivo. Nella quinta parte si tratterà dello stato, dei poteri statali e della separazione dei poteri, dei caratteri dello stato democratico, dello stato liberale e dello stato di diritto, dei possibili rapporti tra l'ordinamento statale e altri ordinamenti giuridici. La sesta parte verterà sulla valutazione morale del diritto: si esamineranno i concetti di eguaglianza (formale e sostanziale) e di libertà (negativa e positiva), per poi prendere in considerazione alcune tradizionali discussioni relative a democrazia e autocrazia, capitalismo e socialismo, principio del danno ad altri, moralismo e paternalismo.

Testi consigliati

A) Per gli studenti frequentanti, i testi saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

B) Per gli studenti non frequentanti:

R. Guastini, *La sintassi del diritto*, Torino, Giappichelli, 2011 (con esclusione dei seguenti capitoli e paragrafi: nella Parte prima: parr. 6 e 7 del cap. VI, par. 12 del cap. IX; nella Parte quarta: parr. 5, 6 e 7 del cap. II, cap. V, parr. 8, 9 e 10 del cap. VII; nella Parte quinta: parr. 4 e 5 del cap. V; nella Parte sesta: cap. VII).

N. Bobbio, *Eguaglianza e libertà*, Torino, Einaudi, 2009.

FILOSOFIA POLITICA

IUS/20 - 6 CFU - 40 ore- II semestre

Esercitazioni: 20 ore

Prof. Emanuele Castrucci

Programma

Il corso ha come tema "Le origini filosofiche del concetto di 'rapporto di forza' nella corrente del realismo politico. Tucidide, Platone, Hobbes, Nietzsche, Foucault".

Il corso si propone di fornire allo studente che abbia già acquisito una prima formazione in ambito storico-filosofico un approfondimento ulteriore mediante l'analisi di un tema fondamentale della teoria politica contemporanea.

Agli studenti frequentanti è richiesta la capacità di redigere una relazione scritta su un tema concordato con il docente, da discutere in sede di seminario.

Gli studenti interessati a sostenere l'esame da non frequentanti possono concordare con il docente un programma parzialmente o integralmente diverso.

Testi consigliati

P.P. Portinaro, *Il realismo politico*, Roma-Bari, Laterza, 1999.

E. Castrucci, *Il diritto e la terra. Dal sistema degli Stati sovrani all'ordinamento complessivo della terra*, Firenze, Editing, 2010, pp. 57-130.

C. Schmitt, *Il nomos della terra nel diritto internazionale dello jus publicum Europaeum*, Milano, Adelphi, 1991, pp. 368-394.

M. Walzer, *Guerre giuste e ingiuste*, Napoli, Liguori, 1990, pp. 15-30, 39-51, 55-64, 307-314.

C. Ginzburg, *Rapporti di forza. Storia, retorica, prova*, Milano, Feltrinelli, 2000, pp. 13-49.

Fonti di riferimento

Tucidide, *La guerra del Peloponneso*, Milano, Garzanti, 1995, libro V, 85-116.

Platone, *Repubblica*, libro I, 336b-339b; *Gorgia*, parte III, 481c-486d.

Th. Hobbes, *Leviatano*, Firenze, La Nuova Italia, 1993, capp. XIV e XXI.

F. Nietzsche, *Frammenti postumi* (passi tratti dai voll. V/2, VII/1, VII/2, VIII/1, VIII/2); *Aurora*, II, § 112; *Umano troppo umano*, I, § 92-93, Milano, Adelphi, 1975 ss.

M. Foucault, *La volontà di sapere*, Milano, Feltrinelli, 1993, pp. 77-87, 119-129.

FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE – I MODULO

IUS/18-19 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

Prof. Floriana Colao

Propedeuticità

Storia del Diritto Romano.

Programma

Il diritto pubblico e la codificazione civile, commerciale, penale, processuale civile e processuale penale tra Otto e Novecento.

Testi consigliati

I saggi di Ferrante, Alvazzi del Frate, Solimano, Speciale in Tempi del diritto, Torino, Giappichelli, 2016, pp. 201-457;

M. Sbriccoli, Caratteri originari e tratti permanenti del sistema penale italiano (1860-1990), ora in M. Sbriccoli, Storia del diritto penale e della giustizia, Milano, Giuffrè, 2009, pp. 591-670.

FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE – II MODULO

IUS/18-19 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

Prof. Emanuele Stolfi

Propedeuticità

Storia del Diritto Romano.

Programma

Il corso mira a fornire un quadro dei caratteri di fondo dell'esperienza giuridica romana, anche in chiave comparativa con altri diritti antichi (come quelli greci, e ateniese in particolare), soffermandosi soprattutto sul suo carattere casistico e giurisprudenziale, per seguire poi le principali rielaborazioni che i materiali del Corpus iuris civilis conobbero nel laboratorio medievale e in quello moderno, sino alle soglie delle codificazioni. Più specificamente, l'attenzione si concentrerà sulle tecniche di costruzione e analisi casistica messe a punto dagli antichi iuris consulti in riferimento al tema – centrale nell'organizzare il diritto dei privati – degli accordi produttivi di vincoli obbligatori: per illustrare la loro emersione e definizione nel lavoro di magistrati e giuristi romani, e ripercorrere le continuità e (ancor più) le cesure che al riguardo possiamo registrare nei percorsi successivi, sino al superamento della tipicità contrattuale e al nuovo significato assegnato alla volontà degli individui in campo giuridico. Fra gli argomenti che verranno maggiormente approfonditi, e posti a confronto con gli sviluppi posteriori, saranno così le varie concezioni di contratto che si delinearono a Roma, il rapporto fra contratto e altre fonti delle obbligazioni, il ruolo attribuito alla conventio (accordo), la relazione fra contratto e patto, le forme di tutela processuale dei contratti e il rapporto fra tipicità (o atipicità) di questi ultimi e tipicità (o atipicità) delle azioni, le direttive di fondo in materia di interpretazione contrattuale e l'operatività di principi e categorie come equità, correttezza e buona fede (con un esame diacronico anche della figura a questa specularmente contrapposta, ossia il dolus malus in ambito negoziale).

Testi consigliati

A) Per gli studenti che non abbiano già superato (neppure in sede di "prova intermedia" del relativo corso) l'esame di "Diritti greci":

- 1) A. SCHIAVONE (a cura di), Diritto privato romano. Un profilo storico, Einaudi, Torino, 2010 (seconda edizione), solo le pag. da 3 a 145, da 323 a 428;
- 2) C.A. CANNATA, Materiali per un corso di fondamenti del diritto europeo, volume II, Giappichelli, Torino, 2008, solo le pag. da 9 a 150, da 181 a 199 (escluse le note e con sola lettura delle parti scritte in corpo minore);
- 3) E. STOLFI, Introduzione allo studio dei diritti greci, Giappichelli, Torino, 2006, solo le pag. da 3 a 192.

B) Per gli studenti che abbiano già superato (anche solo in sede di "prova intermedia" del relativo corso) l'esame di "Diritti greci":

- 1) A. SCHIAVONE (a cura di), Diritto privato romano. Un profilo storico, Einaudi, Torino, 2010 (seconda edizione), solo le pag. da 3 a 145, da 323 a 428;
- 2) C.A. CANNATA, Materiali per un corso di fondamenti del diritto europeo, volume II, Giappichelli, Torino, 2008, solo le pag. da 9 a 150, da 181 a 199 (escluse le note e con sola lettura delle parti scritte in corpo minore).

Nota bene

I testi sopra indicati – due sub A), tre sub B) – sono da intendere non come alternativi: per il superamento dell'esame è necessario lo studio di tutti.

Ulteriori riduzioni di programma per gli studenti frequentanti saranno comunicate a lezione (in linea di massima verrà escluso lo studio del libro di Cannata [testo n. 2]).

Forma dell'esame

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE

IUS/08 – 6 CFU – 40 ore – II semestre

Docente da determinare

Propedeuticità

Diritto Costituzionale.

Programma

Il programma e i testi saranno comunicati dal docente all'inizio del corso.

GOVERNO DEL TERRITORIO

IUS/10 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

Prof. Massimiliano Bellavista

Propedeuticità

Diritto Amministrativo.

Programma

Durante il corso verranno trattate le tematiche attinenti la disciplina giuridica relativa al governo del territorio, tanto nei suoi profili soggettivi (con riguardo alla sola competenza) quanto in quelli oggettivi.

Alla disciplina delle funzioni e dell'attività amministrativa di riferimento sarà data particolare attenzione. In particolare, saranno trattati i livelli di governo del territorio nonché la struttura e la morfologia delle pertinenti procedure amministrative.

Con riguardo a queste ultime, sarà posto nella necessaria evidenza il modello ordinario, disciplinato in via generale dalla L. 241/90, le sue declinazioni ed i modelli che a questo si differenziano. Questi ultimi saranno trattati tenendo conto del tipo di differenziazione in relazione alle pretese delle parti interessate ed ai poteri che a queste ultime sono attribuiti dall'ordinamento giuridico.

Al corso saranno affiancate attività seminarii aventi per oggetto: la comparazione con modelli europei ed extraeuropei; l'evoluzione degli orientamenti giurisprudenziali; le prassi amministrative.

Testi consigliati

M. A. Cabiddu, Diritto del governo del territorio, Torino 2014, ed. Giappichelli.

INTERNATIONAL CONTRACTS

IUS/15 – 6 CFU – 40 ore – I semestre

Prof. Niccolò Pisaneschi

Programma

Il corso, in lingua inglese, è finalizzato all'apprendimento delle tecniche di redazione dei contratti transazionali.

Si compone di cinque diversi fasi.

Nella prima si individua il concetto di trans nazionalità dei contratti e si accenna alle loro atipicità.

Nella seconda, si tratta delle regole, nazionali e convenzionali, che presiedono alla determinazione della legge applicabile ai contratti caratterizzati da elementi di internazionalità, con specifico riferimento alle previsioni della L. 218.1995; alla Convenzione di Roma del 1980; ed alla Convenzione di Bruxelles del 1968 (e successive modifiche e recepimenti).

Nella terza, si tratta dei principi generali sulla interpretazione dei contratti internazionali così come espressi dalle principali corti internazionali giurisdizionali ed arbitrali e sugli effetti che tali principi hanno avuto nella redazione di specifiche clausole di salvaguardia.

Nella quarta fase, si esaminano i modelli strutturali più diffusi per la redazione dei contratti internazionali, con esame di dettaglio delle clausole utilizzate all'interno dei diversi blocchi logici.

Infine, nell'ultima parte del corso, si esaminano i contratti transnazionali maggiormente diffusi nella pratica.

Testi consigliati

I manuali di riferimento verranno indicati dal docente all'inizio del corso.

INTERNATIONAL DISPUTE SETTLEMENT

IUS/13 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

Prof.ssa Patrizia Vigni

Propedeuticità

Diritto Internazionale Pubblico; Diritto dell'Unione Europea.

Programma

Il corso sarà tenuto in inglese. Il materiale di studio sarà in inglese. Il corso approfondisce tematiche analizzate nel corso di Diritto Internazionale Pubblico. Per la frequenza del corso di questo corso è perciò necessario aver già studiato il programma di Diritto Internazionale Pubblico. Il corso si divide in due parti: la prima consiste in lezioni frontali; la seconda si svolge in modalità seminariale. L'esame è orale ed in inglese. Per gli studenti frequentanti, la valutazione finale è determinata per il 50% dall'esito della discussione orale che si tiene durante la fase seminariale del corso e per il 50% dall'esame orale di fine-corso che ha ad oggetto i temi approfonditi durante le lezioni frontali. Per gli studenti non frequentanti l'esame orale verte sui temi trattati nei testi consigliati.

Il primo modulo del corso esaminerà gli strumenti di risoluzione delle controversie, sia di natura diplomatica che di carattere giurisdizionale-arbitrale, previsti dal diritto internazionale. Verranno inoltre analizzate alcune problematiche recentemente emerse nel contesto internazionale come la sovrapposizione di diversi organi di risoluzione delle controversie nell'esercizio delle proprie funzioni e l'ingerenza delle decisioni di alcuni organi giurisdizionali internazionali negli ordinamenti giuridici statali. Particolare attenzione sarà data alle funzioni ed alle procedure della Corte internazionale di giustizia. Inoltre, verranno

presi in esame i sistemi di risoluzione delle controversie stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 1982 e dall'Accordo istitutivo dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

Il secondo modulo del corso, svolto in forma seminariale, si concentrerà sull'analisi di alcune sentenze della Corte Internazionale di Giustizia e degli organi di risoluzione delle controversie dell'UNCLOS e dell'OMC. Agli studenti sarà richiesto di analizzare una sentenza internazionale e di presentarla al resto della classe evidenziando le problematiche processuali relative alla stessa.

Testi consigliati:

Studenti frequentanti: J. G. Merrills, *International Dispute Settlement*, 6th Edition, Cambridge University Press, 2017, p. 1-234 + materiali seminariali

Studenti non frequentanti: J. G. Merrills, *International Dispute Settlement*, 6th Edition, Cambridge University Press, 2017, p. 1-234.

Program

The course is taught in English. Study materials are in English. The course is a specialized course in the field of Public international law. Therefore a basic knowledge of Public international law is required.

The course is divided into two parts: the first part entails frontal lectures, the second is carried out following a seminar pattern. Exams are oral and in English. The final mark of attending students is determined 50% by the outcome of the presentation of the seminars and 50% by the final exam consisting of questions relating to the issues that have been analysed during the frontal lectures. Non-attending students take final exams concerning the issues that are described in the book.

The first part of the course examines both diplomatic and judicial international dispute settlement means. Moreover, some recent developments concerning this field are analysed, such as the overlapping of dispute settlement regimes and the enforcement of international decisions within domestic legal orders. Special attention is paid to the International Court of Justice, the UNCLOS dispute settlement system, and the WTO DS Understanding.

The second part of the course, entailing seminars, students must analyse judicial or arbitral decisions. Students are expected to make an oral presentation to the class in which they highlight the procedural issues relating to the decision at stake.

Study Materials

Attending students: J. G. Merrills, *International Dispute Settlement*, 6th Edition, Cambridge University Press, 2017, p. 1-234 + seminar materials.

Non-attending students: J.G. Merrills, *International Dispute Settlement*, 6th Edition, Cambridge University Press, 2017, p. 1-234.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

IUS/01 - 12 CFU - 80 ore – II semestre

Prof. ssa Barbara Toti – I modulo – 40 ore

Prof. Gianluca Navone – II modulo – 40 ore

Programma

Il Corso intende fornire agli Studenti le nozioni fondamentali del sistema privatistico italiano, con particolare attenzione al ruolo delle norme costituzionali e del diritto europeo, all'importanza della giurisprudenza.

Il primo modulo del corso – affidato alla prof.ssa Barbara Toti – mira anzitutto a illustrare

alcuni concetti introduttivi basilari (ad esempio, il concetto di diritto, la norma giuridica e i suoi caratteri peculiari, le fonti nozionali e sovranazionali del diritto privato, la distinzione tra diritto pubblico e diritto privato, i fatti giuridici e le situazioni giuridiche soggettive), per poi appuntarsi sulle materie disciplinate nei primi tre libri del codice civile italiano: persone e famiglia, donazioni e successioni *mortis causa*, diritti reali.

Oggetto del secondo modulo del corso – affidato al prof. Gianluca Navone – saranno le materie disciplinate nei libri IV e VI del codice civile italiano. Una particolare attenzione sarà quindi riservata alle obbligazioni, al contratto, alla responsabilità civile e agli istituti disciplinati nell'ultimo libro del codice civile dedicato alla "tutela dei diritti".

La trattazione di tutta la disciplina codicistica sarà costantemente integrata con i necessari riferimenti al diritto europeo e ai numerosi "codici di settore" (come, ad esempio, il codice del consumo).

Specificamente, il corso comprende i seguenti argomenti:

- Categorie e concetti generali del diritto privato;
- Soggetti di diritto (persone fisiche ed enti);
- Diritti della personalità;
- Diritto di famiglia;
- Successioni a causa di morte e donazione;
- Beni, diritti reali e possesso;
- Obbligazioni e contratti;
- Responsabilità extracontrattuale;
- Fonti dell'obbligazione diverse dal contratto e dal fatto illecito;
- La tutela dei diritti.

Testi consigliati (in alternativa)

Torrente - Schlesinger, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, (ult. ed.)

Nivarra - Ricciuto - Scognamiglio, *Diritto privato*, Giappichelli, (ult. ed.)

Quadri - Bocchini, *Diritto Privato*, Giappichelli (ult. ed.)

È indispensabile la consultazione di una edizione aggiornata del codice civile e delle principali leggi collegate.

Note

Il Corso, pur essendo diviso in due moduli, si svolgerà unitariamente. Durante il semestre le lezioni saranno tenute dai docenti titolari a periodi alterni, in modo tale da assecondare al meglio le esigenze didattiche degli studenti. Anche gli esami e la prova intermedia si svolgeranno dinanzi a un'unica commissione composta, tra gli altri, sia dalla prof.ssa Toti sia dal prof. Navone.

LAW AND ISLAM

IUS/11 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Prof. Marco Ventura

Programme

The course will be divided in three parts. The first part will introduce to a) legal implications of historical, social and geopolitical developments of Islamic communities, and b) contemporary features and issues of national and supranational law on Islamic communities. The second part will introduce to a) Islamic law, and b) the law of Islamic and Majority-Muslim countries and organizations. The third part will introduce to the legal status of Islamic communities in Italy. The course will adopt a "law and religion" methodology of the kind experimented in M. Ventura, *From Your Gods to Our Gods*. A

History of Religion in Indian, South African and British Courts, Eugene OR, Cascade Books, 2014. While paying attention to the historical and socio-political dimensions, a legal analysis will be developed embracing several areas of the law: civil and religious, public and private law, domestic and supranational, constitutional, human rights and comparative. By virtue of its methodology the course also suits students with little or no legal background. Regular attendance is strongly advised.

Prof.ssa Roberta Aluffi Beck-Peccoz (Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Torino) will teach a module of Islamic law.

Readings

The reading list will be made available on the e-learning platform. Instructions on how to access the platform will be given in class or by email. The list will include journal articles, book chapters and documents (statutes, court decisions, etc.). The list can be personalised upon agreement with the teacher.

LEGISLAZIONE E DIRITTO BANCARIO

IUS/05 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Prof.ssa Irene Mecatti

Propedeuticità

Istituzioni di Diritto Privato.

Programma

La legislazione bancaria e l'Unione europea

Profili storici della legislazione bancaria; le autorità creditizie e la Banca d'Italia; l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria; la vigilanza bancaria; la struttura del mercato bancario; Il mercato finanziario e l'intermediazione. Gli intermediari diversi dalle banche: gli istituti di pagamento, gli istituti di moneta elettronica, gli intermediari finanziari, le Poste italiane.

L'unione bancaria- Il meccanismo unico di vigilanza (MUV) - Il ruolo della BCE- I rapporti con le banche centrali nazionali – I piani di risanamento – I piani di risoluzione – Le misure di intervento precoce - Gli aiuti di stato alle banche in crisi: Banking Communication 2013, la GACS, il decreto salva risparmio. - Il meccanismo unico di risoluzione (MUR) - Il Single Resolution Board - Il rapporto con le banche centrali nazionali - L'attuazione della direttiva sul risanamento e la risoluzione degli enti creditizi nell'ordinamento italiano – La risoluzione: presupposti e avvio della procedura. - Gli strumenti di risoluzione: sale of business, bridge bank, bad bank e bail in – Il decreto salva banche e il Fondo di solidarietà per gli obbligazionisti- L'amministrazione straordinaria e la I.c.a. – I sistemi di garanzia dei depositanti.

Testi consigliati

L'unione bancaria europea, a cura di M. Chiti - V. Santoro, Pacini, 2016, limitatamente ai capitoli 4, 5, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26.

LEGISLAZIONE VITIVINICOLA

IUS/02 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Docente da determinare

Programma

Il programma e i testi saranno comunicati dal docente all'inizio del corso.

LIABILITY AND TORTS IN EUROPEAN LEGAL SYSTEMS: A COMPARATIVE AND MULTIDISCIPLINARY PERSPECTIVE

IUS/02 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Prof. Alessandro Palmieri

Programma

This course, delivered in English, serves to introduce students to the study of some of the most relevant national tort law systems, from a comparative perspective. It aims at enabling the participants to gain a better understanding about the current trends in European tort law.

Nelle lezioni, impartite in lingua inglese, si passeranno in rassegna e si esamineranno in chiave comparatistica le regole sugli illeciti extracontrattuali delineate nei diversi scenari nazionali. Il corso si propone l'obiettivo di far acquisire ai partecipanti gli elementi necessari per comprendere le attuali tendenze del diritto europeo della responsabilità civile.

Testo consigliato

Christian Von Bar, The Common European Law of Torts, Clarendon Press, Oxford, pp. 1-39 (punti 1-25); 281-316 (punti 254-293).

MEDIAZIONE E PROCEDURE ADR

IUS/20 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Docente da determinare

Programma

Il programma e i testi saranno comunicati dal docente all'inizio del corso.

MEDICINA LEGALE

MED/43 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Prof. Mario Gabbrielli

Programma

Il corso di Medicina Legale AA 2015/2016 si articola in 20 lezioni di 2 ore l'una. L'esame verterà sugli argomenti svolti nel corso.

1. Inquadramento della Medicina Legale.
2. Peculiarità delle professioni sanitarie.
3. Consenso alle cure e informazione del paziente – Legge 219/17. TSO.
4. Segreto professionale – Privacy.
5. Certificazione specifiche idoneità (guida, porto d'armi, etc) .
6. Referto, rapporto – omicidio e lesioni personali, omicidio stradale.
7. Responsabilità penale, accertamento del nesso di causa.
8. Responsabilità civile.
9. Valutazione del danno.
10. Responsabilità professionale: penale, civile – legge Gelli.
11. Responsabilità professionale amministrativa e erariale, disciplinare. Identificazione – accertamento di paternità.
12. Previdenza (INAIL, INPS)
13. Assistenza, SSN.

14. **Violenza sessuale, transessualismo, mutilazioni sessuali, interruzione volontaria di gravidanza, procreazione medicalmente assistita.**
15. **Accertamento della morte, trapianti.**
16. **Imputabilità, interdizione, inabilitazione, amministratore di sostegno**
17. **Intossicazioni esogene voluttuarie e loro conseguenze**
18. **Sopralluogo giudiziario Fenomeni cadaverici.**
19. **Lesività medico legale (incidenti stradali etc).**
20. **Lesività medico-legale (armi da taglio, da fuoco etc).**

Testi consigliati

Bertol e altri – Elementi di Medicina Legale, Monduzzi Editore, Noceto, 2010

Clemente Puccini. Istituzioni di Medicina Legale, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2004.

METODOLOGIA GIURIDICA

IUS/20 – 6 CFU – 40 ore – II semestre

Prof. Enrico Diciotti

Propedeuticità

Filosofia del Diritto

Programma

Il corso è dedicato ai problemi, alle tecniche e agli argomenti dell'interpretazione giuridica. Nella prima parte del corso ci si occuperà dell'interpretazione dei testi normativi, chiarendo questa attività nelle sue linee generali. Verranno anzitutto distinti i diversi prodotti dell'interpretazione dei testi normativi: in particolare, le norme espresse da questi testi e le norme inespresse. Verranno inoltre distinte le diverse operazioni che possono essere eseguite nel corso dell'attività interpretativa: in particolare, le operazioni necessarie per l'attribuzione di significati a testi normativi, ovvero per l'individuazione di norme espresse, e i ragionamenti (a simili, a contrario, a fortiori, ecc.) che consentono di individuare norme espresse e inespresse a partire da norme previamente individuate. Infine, verrà chiarita la struttura delle giustificazioni interpretative e saranno esaminate la questione della verità delle tesi interpretative e la questione del rapporto tra l'interpretazione e la certezza del diritto.

Nella seconda parte del corso saranno meglio delineati i problemi interpretativi e gli strumenti utilizzabili per la loro soluzione. Ci si soffermerà dunque sui diversi argomenti dell'interpretazione e si chiariranno le possibili forme di equivocità e la vaghezza del significato dei testi normativi, le lacune e i modi in cui possono essere colmate, le antinomie e i possibili modi della loro soluzione. Ci si occuperà poi della disciplina dell'interpretazione della legge. Saranno inoltre esaminate le questioni principali relative all'interpretazione degli atti amministrativi, delle sentenze, dei contratti. Le ultime lezioni verteranno sull'interpretazione della Costituzione, sul bilanciamento dei principi e sul principio di ragionevolezza, sull'interpretazione della legge conforme alla Costituzione.

Testi consigliati

In alternativa:

E. Diciotti, V. Velluzzi, Teoria e tecnica dell'interpretazione giuridica, Bologna, Zanichelli, 2018;

R. Guastini, Interpretare e argomentare, Milano, Giuffrè, 2011.

PERSONE E FAMIGLIA IN DIRITTO ROMANO

IUS/18 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

Prof. Roberto Tofanini

Propedeuticità

Storia del Diritto Romano.

Programma

Il corso intende approfondire in tutti i suoi aspetti più importanti, lo studio delle persone e della famiglia nello sviluppo storico della *societas* romana dalle origini all'età tardo classica.

Testi Consigliati

G. Franciosi, Famiglia e persone in Roma antica. Dall'età arcaica al Principato, Giappichelli, Torino, 1995.

V. Marotta, La cittadinanza romana in età imperiale, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Note

All'inizio del corso, agli studenti frequentanti, saranno fornite ulteriori indicazioni riguardanti in modo particolare le fonti che verranno utilizzate nelle lezioni curriculare e sarà indicato il materiale di approfondimento.

Forma dell'esame

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

PROCEDURA PENALE

IUS/16 - 15 CFU – 100 ore

Prof. ssa Chiara Fanuele – I modulo – 40 ore – I semestre

Prof. Gian Marco Baccari – II modulo – 60 ore – II semestre

Propedeuticità

Diritto penale I.

Organizzazione del corso

Il corso è articolato in due moduli di lezioni. Il primo modulo di 6 crediti, pari a 40 ore di didattica frontale, sarà svolto nel I semestre del V anno del corso di Laurea; il secondo modulo di 9 crediti, pari a 60 ore di didattica frontale, sarà svolto nel II semestre del V anno del corso di Laurea. Per conseguire i 15 crediti complessivi lo studente dovrà sostenere un unico esame finale. È prevista una verifica intermedia facoltativa tra i due moduli di lezioni.

Testi consigliati

1) P. TONINI, Manuale di procedura penale, 18[^] ed., Milano, Giuffrè, 2017; il programma d'esame è limitato alle parti indicate più sotto.

Si fa presente che, al momento della redazione del Notiziario, quella indicata è l'ultima edizione del Manuale.

2) P. TONINI, Guida allo studio del processo penale, Tavole sinottiche e atti, Milano, Giuffrè, 2018, quale ausilio didattico in riferimento alle parti da studiare del Manuale di procedura penale.

Ai fini della preparazione dell'esame sarà indispensabile consultare un codice di procedura penale nell'edizione aggiornata agli ultimi provvedimenti legislativi.

Programma del corso

I Modulo: nel primo modulo saranno affrontati i principi ed i concetti generali nonché gli aspetti istituzionali della materia; in particolare, saranno illustrati i seguenti argomenti: la nozione e l'oggetto della procedura penale; i diversi sistemi processuali (accusatorio, inquisitorio e misto), con i rispettivi cenni storici; l'assetto sistematico del vigente codice di rito penale; i soggetti del procedimento penale; gli atti processuali penali e le relative cause d'invalidità; il concetto di prova ed il procedimento probatorio; cenni generali sui

mezzi di prova; analisi della disciplina della testimonianza e dell'esame delle parti private; la prova scientifica e la perizia.

Programma del I modulo

Parte I, cap. 1 escluso § 8 (da pag. 1 a pag. 13; da p. 15 a p. 27);

Parte I, cap. 2, escluso § 8 (successione delle norme processuali nel tempo), § 10 (effetti delle sentenze) - da p. 28 a p. 51; da p. 54 a p. 62;

Parte II, cap. I (soggetti), escluso, del par. 2, lettere H (dichiaraz. di incompetenza), I (inosservanza della composizione collegiale), L (sez. distaccate), M (capacità del giudice), R (questioni pregiudiziali); escluso par. 8 (altri soggetti del procedimento) - fare da p. 69 a p. 90; da p. 97 a p. 108; da pag. 112 a pag. 171.

Parte II, Cap. II (atti) p. 176-224.

Cap. III (prova in generale), esclusi §§ 9, 10, 11, 12- da p. 226 a p. 263;

cap. IV (mezzi di prova), fare soltanto § 1; § 2; § 3, lettere a, b, c; § 5 (la prova scientifica e la perizia) - da p. 281 a p. 316; da p. 344 a p. 361.

II Modulo: nel secondo modulo di lezioni si affronteranno gli aspetti "dinamici" della materia, senza trascurare i profili pratici. In particolare, saranno ampiamente trattati i seguenti argomenti: l'imputato connesso e la disciplina della testimonianza assistita; i mezzi di ricerca della prova, le misure cautelari, le indagini preliminari; le investigazioni difensive; l'udienza preliminare; il giudizio e la formazione orale della prova mediante l'esame incrociato; i procedimenti speciali; le impugnazioni; il giudicato ed i suoi effetti extrapenalni.

Programma del II modulo

Parte II, cap. IV (mezzi di prova), fare § 3 lettere D, E, F, G, H, I, L; fare § 4 e § 6, eccetto le lettere E, F, G; - da p. 313 a p. 343; da p. 364 a p. 374.

Appendice sulla psicologia della testimonianza, §§ 1 e 2.

Parte II, cap. V (mezzi di ricerca della prova), escluso § 6 § 7; - da p. 385 a p. 419.

Parte II, cap. VI (misure cautelari), esclusi § 4 (le vicende successive); § 5, lett. E (giudicato cautelare); - da p. 425 a p. 465; - da p. 479 a p. 487; da p. 490 a 502.

Parte III, cap. I (indagini), escluso § 6, lett. L (controllo sulla legittimazione del PM); escluso § 10 (La banca dati del DNA); - da p. 503 a p. 566; - da p. 567 a p. 590.

Parte III, cap. II (conclusione indagini), escluso, del § 1, lettere C, (proroga del termine per le indagini); - da p. 600 a p. 601; da p. 603 a 625.

Parte III, cap. III (udienza preliminare: da pag. 626 a 655);

cap. IV (l'investigazione difensiva), esclusi i paragrafi 8, 9,10, 11, 13, 14 e 15; - da p. 656 a p. 675; da p. 682 a 687.

Parte III, cap. V (il giudizio), escluso par. 22 (la partecipazione e l'esame a distanza); - da p. 688 a p. 763; da p. 769 a 796.

Parte IV, cap. I (procedimenti speciali), escluso del § 3, lett. D, F, G, H; del § 4, esclusa lett. F; esclusi i § 7 (decreto) e § 8 (sospensione del procedimento con messa alla prova). - da p. 797 a p. 839.

Parte IV, i capitoli da II a V non rientrano nel programma (procedimento davanti al tribunale monocratico, al giudice di pace, al tribunale per i minorenni, e nei confronti degli enti).

Per quanto concerne la Parte V, se ne consiglia la lettura per intero, ma l'esame sarà limitato alle seguenti parti :

Cap. I, § 1, 2 e 3 (fare da pag. 919 a pag. 929); cap. II, § 1, 2, 3 e 4 (da pag. 935 a pag. 947); 10 (la sentenza del giudice di appello: fare 954-956); Cap. III, § 1, 2, 3, 4 (da pag. 956 a 966); cap. IV, § 1, 2, 3, (da pag. 979 a pag. 985).

Parte VI (il giudicato e l'esecuzione) fare soltanto cap. I (Gli effetti del giudicato) da pag. 993 a pag. 1015, esclusi i § 11-12.

PROCEDURA PENALE - CORSO PROGREDITO

IUS/16 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Prof.ssa Chiara Fanuele

Propedeuticità

Procedura penale.

Programma

Il corso si propone di illustrare agli studenti i principi generali e gli aspetti istituzionali delle impugnazioni penali; in particolare, vi verranno esaminati: le disposizioni generali; le impugnazioni contro le misure cautelari personali; l'appello; il ricorso per cassazione; le impugnazioni straordinarie; la disciplina relativa alla riparazione dell'errore giudiziario; gli effetti del giudicato penale.

Course programme

The main purpose of this course is to examine the general principles and institutional outlines of the criminal appeals. In particular, it will be examined: general principles and dispositions; the appeals against detention of a defendant; the appeal to the Supreme Court; extraordinary criminal appeals; the discipline regarding the indemnification for miscarriage of Justice; the effects of sentencing.

Testi consigliati

P. TONINI, *Manuale di procedura penale*, Milano, Giuffrè, ultima edizione.

PARTE I, cap. II, par. 6 (lett. a-c): pp. 40-48.

PARTE II, cap. VI, par. 5 (lett. a-d): pp. 479-486.

PARTE III, cap. III, parr. 10-11: pp. 650-652.

PARTE IV, cap. I, par. 7: pp. 839-844.

PARTE V (per intero, cap. I, II, III e IV): pp. 919-992.

PARTE VI, cap. I: pp. 993-1020.

Altre informazioni

Ai fini della preparazione dell'esame è indispensabile consultare un'edizione aggiornata del codice di Procedura penale.

More information:

For an optional preparation it is absolutely necessary to consult an up-to-date edition of Criminal Procedure Code.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Mutuato da: Diritto della sicurezza sociale e Relazioni industriali (modulo II L14)

IUS/07 – 6 CFU – 40 ore – II semestre

Prof.ssa Lara Lazzeroni

Programma

Il corso si articola in quattro parti. Nella prima viene affrontato lo studio delle teorie delle relazioni industriali e del metodo da adottare per l'analisi del quadro giuridico istituzionale nel quale esse sono inserite. Il quadro comparato costituisce l'oggetto principale della seconda parte del corso, nella quale si tiene conto delle nuove sfide delle relazioni industriali ed in particolare: le relazioni industriali in Europa – approfondite attraverso un

esame dei casi nazionali e dei profili di comparazione europea – e le relazioni industriali in rapporto ai nuovi lavori, in particolare quelli atipici. Nella terza parte si procede ad una ricostruzione dettagliata dei modelli, della struttura e delle tecniche di contrattazione collettiva attualmente in uso nel contesto nazionale, con una particolare attenzione al rapporto tra attori sindacali. Nell'ultima parte si approfondiscono infine taluni profili del sistema italiano di relazioni industriali, evidenziandone criticità e prospettive di sviluppo.

Testi consigliati

L. Fiorillo, A. Perulli (diretto da), *Le relazioni Industriali*, volume III, Giappichelli, Torino, ult. ed.

In alternativa:

M. Carrieri, T. Treu, *Verso nuove relazioni industriali*, Il Mulino, Bologna, ult. ed..

RETORICA FORENSE

IUS/18 - 06 CFU - 40 ore – II semestre

Prof. Giovanni Cossa

Propedeuticità

Storia del Diritto Romano.

Programma

Il corso intende approfondire lo studio della retorica giudiziaria nell'esperienza greca e romana, nella prospettiva di un suo recupero per la formazione del moderno attore processuale. A partire dalle nozioni generali in tema di tecnica retorica antica, ci si concentrerà sulle intense relazioni di essa con il diritto: in particolare, su quella che si creava nel momento in cui l'abilità oratoria veniva impiegata allo scopo di prevalere nell'agone processuale. Si studieranno da vicino i protagonisti della scena giudiziaria, così come i principi che ne scandivano il funzionamento; ma soprattutto, ci si confronterà con le tecniche impiegate dai retori classici per accattivarsi le giurie. Saranno analizzati, ad esempio, i diversi *topoi* argomentativi, funzionali alla dimostrazione delle tesi sostenute; e anche i vari *status causae*, che presentano interessanti contatti con numerosi punti dei moderni meccanismi processuali. In sostanza, si mira a mostrare come il sapere e l'attività dei maestri antichi possano costituire una palestra formativa anche per il professionista legale dei giorni nostri, che tuttavia spesso è portato a sottovalutare l'importanza di una puntuale costruzione del proprio discorso argomentativo. Le acquisizioni delle 'tecniche' del passato saranno poste in relazione con le problematiche dell'operatore giuridico odierno, con l'intento offrire uno strumentario idoneo alla pratica forense.

Testi di riferimento

- 1) O. Reboul, *Introduzione alla retorica*, Il Mulino, Bologna, 2002 (rist. 2016), pp. 19-119;
- 2) M. Miceli, *Tipologia della «prova» e dei «riti» all'interno dei sistemi processuali di tipo accusatorio. La prova retorica: struttura, funzione razionalità*, in P. Cerami – G. Di Chiara – M. Miceli, *Profili processualistici dell'esperienza giuridica europea. Dall'esperienza romana all'esperienza moderna*, Torino 2003, pp. 75-154 (con sola lettura delle pagine 76-87 e delle note di tutto il contributo);
- 3) R. Martini, *Antica retorica giudiziaria (Gli status causae)*, in *Studi senesi*, 116, 2004, pp. 30-104.

Nota bene I testi sopra indicati sono da intendere non come alternativi: per il superamento dell'esame è necessario lo studio di tutti e tre. Ulteriori letture consigliate – propedeutiche o di supporto alla preparazione, ma non necessarie ai fini del superamento delle prove di esame – saranno indicate a lezione, così come eventuali riduzioni di

programma per gli studenti frequentanti.

Forma dell'esame

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

RICORSI A CORTI EUROPEE E INTERNAZIONALI

IUS/13 – 6 CFU – 40 ore – II semestre

Docente da determinare

Programma

Il programma e i testi saranno comunicati dal docente all'inizio del corso.

STORIA DEL DIRITTO CANONICO

IUS/19 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Prof.ssa Maura Mordini

Obiettivi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative alla storia del diritto canonico e alle istituzioni della Chiesa dalle origini fino agli inizi del secolo XX, con particolare attenzione all'evoluzione delle fonti normative e della scienza canonistica nel Medioevo.

Objectives:

The course aims to provide students basic knowledge about the history of canon law and the institutions of the Church from the beginning to the early twentieth century, with particular attention to the evolution of legal sources and canonical doctrine in the Middle Ages.

Contenuti

Lo studio dei caratteri del diritto canonico secondo le principali tappe della sua evoluzione: le origini (secoli I-III); il diritto canonico pregrazianeo (secoli IV-XI); l'epoca classica e post-classica (1140-1517); il diritto tridentino e post- tridentino (1545-1789); i presupposti della codificazione canonica e il *Codex Iuris Canonici* (1814-1917).

Approfondimenti sulla composizione del *Decretum Gratiani*.

Analisi di alcuni passi della *Summa* di Uguccione da Pisa.

Contents:

The study of the peculiarities of canon law according to the main stages of its evolution: the origins (I-III centuries); pre-gratian canon law (IV-XI centuries); the classical and post-classical age (1140-1517); the Tridentine and post-Tridentine law (1545-1789); the Codex Iuris Canonici and its historical conditions (1814-1917).

Study of the composition of the Decretum Gratiani.

Analysis of some passages of the Summa of Huguccio.

Metodo didattico

lezioni frontali in aula; esercitazioni mediante analisi dei testi normativi e dottrinali.

Teaching Method:

classroom lectures; practice on the texts.

Testi consigliati

Suggested readings

- Parte generale: C. Fantappiè, *Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa*, Il Mulino, Bologna 2011, da p. 21 a p. 270;
- Parte speciale: M. Mordini, *Il feudo ecclesiastico nella prima età dei glossatori*, (Quaderni di «Studi Senesi» raccolti da Paolo Nardi, 137), Dott. A. Giuffrè Editore, Milano 2013,

limitatamente alle pp. 133-143 (*Decretum Gratiani*) e pp. 385-408 (*Summa di Uguccione da Pisa*).

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (A-L)

IUS/19 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

Esercitazioni: 10 ore

Prof. Paolo Luigi Nardi

Programma

Il diritto nel Medioevo e nell'età moderna, con particolare riguardo alla storia delle fonti e del diritto pubblico.

Testi consigliati

Per l'età medievale:

F. Calasso, Medioevo del diritto, Milano, Giuffrè, 1954, con esclusione delle pagg. 197-207; 324-340; 378-389; 469-502; 597-628.

Per l'età moderna:

G. S. Pene Vidari, Storia del diritto. Età medievale e moderna. Ristampa riveduta, Torino, 2014, pp. 161-277.

Note

Parallelamente al corso di lezioni, saranno svolte esercitazioni di approfondimento.

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (M-Z)

IUS/19 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

Prof.ssa Floriana Colao

Programma

Il diritto nel Medioevo e nell'età moderna, con particolare riguardo alla storia delle fonti e del diritto pubblico.

Testi consigliati

Per l'età medievale:

F. Calasso, Medioevo del diritto, Milano, Giuffrè, 1954, con esclusione delle pagine 197-207; 324-340; 378-389; 469-502; 597-628.

Per l'età moderna:

G.S. Pene Vidari, Elementi di storia del diritto medievale e moderno, Torino, Giappichelli, 2011, pp. 161-277

Note

Parallelamente al corso di lezioni, saranno svolte esercitazioni di approfondimento.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO – PROFILI ISTITUZIONALI

IUS/18 - 9 CFU - 60 ore – I semestre

Prof.ssa Stefania Pietrini

Programma

Il diritto romano, dal quale hanno avuto origine tutte le esperienze giuridiche del mondo occidentale, rappresenta un modello compiuto di ordinamento che continua ad alimentare la scienza giuridica anche nei paesi che lo hanno sostituito con le codificazioni. Il corso di *Storia del diritto romano, profili istituzionali*, attraverso la presentazione elementare del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, da un lato trasmettendo e affinando

la padronanza del linguaggio e dei concetti tecnico-giuridici, dall'altro promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno intellettuale e sociale.

Il corso verte sui principali istituti dell'ordinamento giuridico romano, relativi al diritto delle persone e di famiglia, alla teoria degli atti giuridici, ai diritti reali, alle obbligazioni ed alle successioni per causa di morte. Parallelamente, sarà dedicata particolare attenzione al fenomeno processuale, alle cui peculiarità – specie per quanto riguarda il processo formulare – si deve spesso la configurazione dei singoli istituti. Nell'ambito dello studio delle fonti di produzione, sarà infine approfondito il ruolo del Pretore e quello dei giuristi nella formazione del diritto privato, offrendo così una migliore chiave d'accesso a due dei più significativi aspetti dell'esperienza giuridica romana: la sintesi che si attuava nel processo tra i vari strati normativi che ne componevano il diritto (inteso in senso oggettivo) e la riflessione scientifica che di questo mediò l'applicazione (e che è alla base del nostro modo di pensare il diritto).

Testi consigliati

- 1) R. Martini, S. Pietrini, *Appunti di Diritto Romano privato*, Cedam, Padova, 2013, (esclusa l'introduzione e le quattro appendici).
- 2) A. Schiavone (a cura di), *Storia giuridica di Roma*, Giappichelli, Torino, 2016, soltanto i primi due capitoli di ogni parte, più l'epilogo, e con esclusione delle note a piè di pagina.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO – PROFILI STORICO-GIURISPRUDENZIALI

IUS/18 - 9 CFU - 60 ore – I semestre

Prof. Emanuele Stolfi

Programma

Il corso mira a fornire un panorama dello sviluppo storico del diritto romano, sul versante sia privatistico che pubblistico, privilegiando dunque la prospettiva diacronica e il carattere unitario dell'esperienza giuridica rispetto al quadro sistematico e alla segmentazione disciplinare. Sarà così prestata particolare attenzione alle vicende costituzionali (anche in raffronto con la prassi e teoria politica greca), alle diverse tecniche di produzione e applicazione del *ius* che si sono succedute dalla fondazione di Roma (VIII secolo a.C.) al regno di Giustiniano (VI secolo d.C.), ai mutamenti istituzionali anche nei loro rapporti con le coeve trasformazioni economiche e culturali, e ai principali sviluppi che hanno segnato figure e regimi del diritto privato. Il percorso sarà scandito in vari quadri storici, dedicati rispettivamente all'età arcaica, a quelle mediorepubblicana, tardorepubblicana e augustea, del principato sino ai Severi, alla stagione che va dalla crisi del III secolo a tutto il tardoantico e infine al tempo di Giustiniano. Dell'esperienza giuridica romana nel suo complesso saranno approfonditi alcuni profili, ad essa peculiari: la pluralità dei piani normativi, il suo impianto casistico e soprattutto la sua marcata impronta giurisprudenziale – ossia, il suo essere in primo luogo un "diritto di casi e di azioni" e un "diritto di giuristi", principalmente impegnati nell'elaborazione del diritto privato, ma con interessi che si andarono dilatando col tempo a ogni settore giuridico.

Testi di riferimento

- 1) A. Schiavone (a cura di), *Storia giuridica di Roma*, Giappichelli, Torino, 2016, solo le pagine da 5 a 59, da 73 a 204, da 231 a 344, da 371 a 436, da 437 a 467, da 481 a 494;
- 2) L. Lantella-E. Stolfi, *Profili diacronici di diritto romano*, Giappichelli, Torino, 2005, solo le pag. da 27 a 71, da 111 a 226.

Nota bene. I due testi sopra indicati sono da intendere non come alternativi: per il superamento dell'esame è necessario lo studio di entrambi.

Pur non essendo diretto oggetto della prova di esame, è vivamente consigliata – come propedeutica all'intero percorso di studi in Giurisprudenza – la lettura di E. Stolfi, *Gli attrezzi del giurista. Introduzione alle pratiche discorsive del diritto*, Giappichelli, Torino, 2018.

Forma dell'esame

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE

IUS/19 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Prof. Paolo Passaniti

Propedeuticità

Storia del Diritto Medievale e Moderno.

Programma

Storia delle Costituzioni in età moderna ed esegesi dello Statuto albertino e della Costituzione di Weimar.

Testi Consigliati

M. Fioravanti, Appunti di Storia delle Costituzioni moderne. Le libertà fondamentali, Torino, Giappichelli, 2014.

Fonti

Statuto albertino e Costituzione di Weimar.

TECNICHE CONTRATTUALI E INTEGRAZIONE LEGALE

IUS/01 – 6 CFU – 40 ore – II semestre

Docente da determinare

Programma

Il programma e i testi saranno comunicati dal docente all'inizio del corso.

LABORATORI

Gli studenti del quinto anno devono frequentare due laboratori della durata di 20 ore ciascuno. I programmi e le modalità di svolgimento verranno comunicati dai docenti all'inizio del corso.

LABORATORIO – BIODIRITTO E DIRITTI DELLA PERSONA

Ius/01 – Prof. Stefano Pagliantini – I semestre

LABORATORIO GIURIDICO SUL DIRITTO DI FAMIGLIA

Ius/01 – Prof.ssa Barbara Toti – II semestre

LABORATORIO GIURIDICO SUL DIRITTO PATRIMONIALE

Ius/01 – Prof.ssa Barbara Toti – I semestre

LABORATORIO – PROFILI OPERATIVI DEL DIRITTO COMPARATO DELLA CONCORRENZA E DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Ius/02 – Prof. Alessandro Palmieri – I semestre

LABORATORIO - DIRITTO DELLE SOCIETÀ QUOTATE E DEI MERCATI

Ius/04 – Prof. Vittorio Santoro – II semestre

LABORATORIO - LA PROPOSTA E IL PIANO DI CONCORDATO

Ius/04 – Prof.ssa Stefania Pacchi

LABORATORIO – DIRITTI ECONOMICI E FINANZIARI

Ius/08 – Docente da determinare – II semestre

LABORATORIO - LA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE EDU E L'IMPATTO NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

Ius/08 – Prof.ssa Elena Bindi – I semestre

LABORATORIO – LA PRATICA DEL PROCESSO COSTITUZIONALE

Ius/08 – Prof Mario Perini – I semestre

LABORATORIO - LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Ius/10 – Prof. Gian Domenico Comporti – II semestre

LABORATORIO – TECNICHE DI BILANCIO E DI DETERMINAZIONE DELL'IMPOSIBILE FISCALE

Ius/12 – Prof. Filippo Dami – II semestre

LABORATORIO – TECNICHE DI TUTELA DEL CONTRIBUENTE NEL PROCEDIMENTO E NEL PROCESSO TRIBUTARIO

Ius/12 – Prof. Francesco Pistolesi – II semestre

LABORATORIO – DIRITTO EUROPEO DELLA FAMIGLIA

Ius/13 – Prof.ssa Ornella Feraci – II semestre

LABORATORIO – ATTI CIVILI PROCESSUALI
Ius/15 – Prof. Giuliano Scarselli – I semestre

LABORATORIO – DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DELLA FAMIGLIA
Ius/15 – Prof.ssa Beatrice Ficcarelli – II semestre

LABORATORIO – IL PROCESSO PENALE MONOCRATICO
Ius/16 – Docente da determinare – II semestre

LABORATORIO – PROCESSO PENALE AGLI ENTI
Ius/16 – Prof.ssa Chiara Fanuele – II semestre

LABORATORIO – IL PROCESSO PENALE MINORILE
Ius/16 – Prof. Gian Marco Baccari – II semestre

LABORATORIO – PROCESSO PENALE E COMMON LAW
Ius/16 – Prof.ssa Chiara Fanuele – II semestre

LABORATORIO – CASISTICA DI DIRITTO PENALE
Ius/17 – Docente da determinare – II semestre

LABORATORIO – CASI, GIURISTI E INTERPRETAZIONE NELL’ESPERIENZA ROMANA
Ius/18 – Prof. Giovanni Cossa – I semestre

LABORATORIO – STORIA DELLA GIUSTIZIA
Ius/19 – Prof.ssa Floriana Colao – I semestre

LABORATORIO – STORIA DELLE FONTI DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
Ius/19 – Docente da determinare – II semestre

LABORATORIO PER LA RICERCA STORICO-GIURIDICA MEDIEVALE E MODERNA
Ius/19 – Prof.ssa Paola Maffei – II semestre

LABORATORIO – CASI PRATICI DI DEONTOLOGIA PROFESSIONALE
Ius/20 – Prof. Giovanni Cosi – I semestre

OPEN LEGISLATION

Il Comitato per la didattica del corso di laurea in Giurisprudenza ha deliberato che per l’effettiva partecipazione all’iniziativa organizzata da E.L.S.A. denominata “Open legislation” che si svolgerà dal 5 al 22 novembre 2018, gli studenti potranno richiedere il conseguimento di 3 CFU corrispondenti a un laboratorio.

CORSI DI "RECUPERO"

Nell'Anno Accademico 2018/2019 saranno attivati corsi di "recupero". I seguenti corsi potranno essere frequentati anche da coloro che non hanno potuto o voluto frequentare il corso base della materia di riferimento, saranno organizzati come attività seminariali, relative ai punti più complessi del programma, e non come mera ripetizione e sintesi dello stesso:

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

Ius/18 – Prof.ssa Stefania Pietrini – 20 ore - II semestre

FILOSOFIA DEL DIRITTO: INDIRIZZO TEORICO METODOLOGICO

Ius/20 – Prof. Enrico Diciotti – 10 ore – I semestre

METODOLOGIA GIURIDICA

Ius/20 – Prof. Enrico Diciotti – 10 ore – I semestre

ESERCITAZIONI PRATICHE E INTRODUZIONE AD ATTIVITA' PROFESSIONALI

- Al fine di favorire l'incontro degli studenti col mondo delle professioni legali, già in alcuni corsi degli anni più avanzati verranno previste lezioni tenute da avvocati, magistrati, notai, dirigenti della Pubblica Amministrazione e altri operatori giuridici di alto profilo. Con i medesimi saranno anche organizzati incontri volti a indirizzare i laureandi verso gli sbocchi professionali.

- Per favorire il coordinamento tra preparazione teorica e attività pratica, verranno organizzati seminari ed esercitazioni – in prosecuzione dei corsi degli insegnamenti previsti al III, IV e V anno, o all'interno dei corsi medesimi – in cui verranno esaminati e discussi sentenze, casi pratici e atti processuali, negoziali e amministrativi. Tali attività saranno guidate da uno o più docenti (cui potranno aggiungersi altre figure professionali ed esperti) e prevederanno la partecipazione attiva degli studenti. Questi ultimi potranno così, per la prima volta, misurarsi col compito, fondamentale per l'operatore giuridico, di affrontare e risolvere casi e problemi pratici, e confrontarsi con la dimensione della scrittura giuridica (redazione di pareri motivati, di atti, di difese di parte etc.).

CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO (CLA)

Il Centro cura l'organizzazione dei servizi didattici riguardanti l'apprendimento delle lingue straniere avvalendosi di Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) altamente qualificati.

Il CLA mette a disposizione degli studenti competenza ed esperienza organizzativa nel gestire i test di livello (obbligatori per l'accesso alle idoneità di lingua inglese B1 e B2), i corsi, le prove d'idoneità e attività di studio autonomo.

Le attività in dettaglio:

- test d'ingresso di lingua inglese per tutte le matricole dell'Ateneo
- test di accertamento linguistico nelle varie lingue per i candidati alle borse di mobilità internazionale
- idoneità di inglese di livello **B1** (3 CFU) obbligatoria per tutti i corsi di laurea
- idoneità di inglese di livello **B2** (3 CFU) obbligatoria per tutti i corsi di laurea magistrale

Per la preparazione alle prove di idoneità vengono organizzati corsi a vari livelli, grazie anche a un ottimo servizio e-learning sulla propria piattaforma "*CLA Siena Online*" per corsi in modalità "*blended*" che integrano lezioni frontali con attività online assistite da un tutor. Gli studenti non frequentanti possono seguire percorsi di autoapprendimento online.

Il CLA dispone di Laboratori self-access per l'apprendimento autonomo delle lingue a Siena (Poli di San Francesco, San Miniato e San Niccolò) e ad Arezzo dove gli studenti hanno a disposizione postazioni audio, video, computer e numerosi materiali multimediali e cartacei.

Il CLA è Centro di esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali dell'**Università di Cambridge (PET, FCE, CAE, CPE)**.

Nell'ambito del progetto USiena Open ogni anno si svolgono corsi di inglese per migliorare le prospettive di inserimento professionale dei laureati dell'Ateneo.

Altre lingue insegnate per il conseguimento di idoneità che lo studente può inserire nel piano di studi come crediti in esubero:

- Francese
- Tedesco
- Spagnolo
- Portoghese
- Russo
- Cinese (Arezzo)

Per incentivare lo studio di queste lingue il CLA rilascia un attestato finale che riporta il livello raggiunto dallo studente che decida di conseguire un'idoneità non prevista dal proprio piano di studi.

Per informazioni sulle sessioni di esame, le modalità e le quote di iscrizione, si invita a visitare il sito web: <http://www.cla.unisi.it>.



DIRITTO ALLO STUDIO - DSU TOSCANA

L'Azienda della Regione Toscana per il Diritto allo Studio Universitario realizza **servizi ed interventi di sostegno allo studio** per gli studenti universitari iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca e scuole di specializzazione.

Esistono, fra l'altro, **servizi rivolti alla generalità** degli studenti universitari come la ristorazione, le attività di orientamento, la consulenza nella ricerca di un alloggio, le agevolazioni per eventi culturali o sportivi e benefici assegnati **per concorso** agli studenti **capaci e meritevoli ma privi di mezzi economici**, come le borse di studio, i posti letto presso le residenze universitarie e altri tipi di contributi economici (per mobilità internazionale, iniziative culturali ed editoriali, etc.).

Per informazioni più dettagliate si invita a visitare il sito web:
<http://www.dsutoscana.it/>

ORIENTAMENTO E TUTORATO

L'Università degli Studi di Siena ha istituito il Servizio di Orientamento e Tutorato finalizzato ad **informare, orientare, accompagnare e sostenere** gli studenti prima e al momento dell'ingresso nel mondo accademico, sia durante l'intero percorso di studi, che nella fase di transizione università-lavoro con il triplice obiettivo di:

- facilitare agli studenti della scuola media superiore e a chiunque intenda intraprendere un percorso universitario, la scelta del corso di laurea più idoneo alle proprie aspettative e potenzialità;
- sostenere gli studenti iscritti favorendone la proficua partecipazione alla vita universitaria e rendendoli protagonisti del personale processo di formazione e apprendimento;
- assistere i laureandi e i laureati nella progettazione del proprio futuro professionale, promuovendo il loro accesso a conoscenze legate alla formazione specialistica e al mondo del lavoro.

Per la realizzazione del servizio, i docenti delegati e l'Unità Operativa del Dipartimento di Giurisprudenza collaborano attivamente con la Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato, che svolge funzioni di indirizzo, progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle suddette attività e, per l'organizzazione, si avvale dell'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo (www.unisi.it/didattica/orientamento - www.unisi.it/didattica/tutorato).

UNITA' OPERATIVA PER L'ORIENTAMENTO E PER IL TUTORATO DOCENTI DELEGATI DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA giurisprudenzaorienta@unisi.it

Prof. Roberto Tofanini: roberto.tofanini@unisi.it 0577-233560; cell. 3387588780 (stanze 37 e 38 – II piano, Via Mattioli, 10 - Siena).

Prof. Stefano Benvenuti: stefano.benvenuti@unisi.it 0577-233560; cell. 335454702 (stanze 37 e 38 – II piano, Via Mattioli, 10 – Siena).

ORIENTAMENTO

Il Dipartimento di Giurisprudenza offre agli studenti delle Scuole superiori, alle loro famiglie e agli Istituti di Istruzione Superiore interessati le seguenti attività di orientamento:

- 1) Visite guidate nelle strutture didattiche del Dipartimento durante le quali gli studenti, singolarmente o accompagnati dai loro insegnanti, potranno assistere a lezioni universitarie e visitare le strutture didattiche e di ricerca.
- 2) Interventi dei docenti delegati presso gli Istituti di Istruzione Superiore sia in orario scolastico, sia in ore pomeridiane, su temi riguardanti la realtà universitaria, le caratteristiche dei due Corsi di Laurea ed i relativi sbocchi professionali.
- 3) Colloqui individuali di orientamento. I docenti delegati per l'Orientamento ed il Tutorato riceveranno in sede le famiglie e gli studenti che intendono intraprendere gli studi

universitari, per fornire chiarimenti e indicazioni sull'ordinamento degli studi, sui Corsi di laurea e sui relativi sbocchi professionali. I calendari dei colloqui saranno affissi nelle bacheche del Dipartimento e indicati nel sito *internet* di Giurisprudenza.

4) Colloqui individuali di orientamento con gli studenti tutors. Gli studenti tutors di Giurisprudenza sono a disposizione di tutti coloro che necessitano di informazioni generali sulle strutture universitarie, sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e sull'utilizzo di strumenti didattici, nella loro postazione all'ingresso, o presso la stanza n. 38 II piano. Il calendario dei ricevimenti verrà pubblicato all'inizio dell'anno accademico.

5) Progetti di orientamento formativo. In collaborazione con l'Ateneo potranno essere organizzate specifiche iniziative relative ad attività di orientamento formativo e informativo, con lo scopo di favorire una scelta universitaria autonoma e responsabile.

6) Tirocini di orientamento. Dietro stipula di una specifica convenzione, gli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore avranno l'opportunità di trascorrere un breve periodo formativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza in orari e date da concordare.

7) Il Dipartimento di Giurisprudenza mette inoltre a disposizione i seguenti progetti attivati per l'anno accademico 2018-2019:

- SOS Orientamento telefonico: Prof. Roberto Tofanini (338-7588780) e Prof. Stefano Benvenuti (335-454702) sono reperibili telefonicamente per rispondere alle domande di studenti e genitori.
- giurisprudenzaorienta@unisi.it: è attivo un apposito account al quale potersi rivolgere direttamente per:
 - a) appuntamenti con i docenti delegati per colloqui individuali o a piccoli gruppi;
 - b) prenotazioni di visite guidate all'interno della struttura didattica;
 - c) prenotazioni per richiedere interventi presso gli Istituti di Istruzione Superiore;
 - d) informazioni di carattere generale.
- Giurisprudenza OrientaFamiglie: il progetto intende entrare all'interno dell'attività ordinaria di ricevimento genitori degli Istituti di Istruzione Superiore. Per l'attivazione di tale progetto le Scuole interessate potranno fare richiesta contattando i docenti delegati del Dipartimento. Per l'anno accademico 2018-2019 tali attività saranno disponibili per le Scuole dell'intero territorio nazionale.
- Orientamento internazionale: presso le Scuole italiane all'estero;
- Orientamento permanente: le Scuole potranno richiedere, attraverso le Funzioni strumentali per l'orientamento in uscita, interventi di docenti di Giurisprudenza per l'attivazione di iniziative pluridisciplinari da somministrare ad iniziare dal terzo anno di studi curriculari.

Gli interessati potranno acquisire ulteriori informazioni su progetti e attività dell'Università presso l'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo, o direttamente inviando la richiesta all'Unità Operativa per l'Orientamento e per il Tutorato del Dipartimento di Giurisprudenza:

Unità Operativa per l'Orientamento e per il Tutorato del Dipartimento di Giurisprudenza
Via Mattioli, 10 – 53100 Siena
Tel. 0577 233560
E-mail: giurisprudenzaorienta@unisi.it

Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo
Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena

Sportello al pubblico:

lunedì e mercoledì dalle 9,00 alle 13,30

giovedì dalle 14,00 alle 15,30

Su appuntamento:

martedì dalle 14,00 alle 15,30

venerdì dalle 9,30 alle 12,30

Tel. 0577 235265/5270/5268

E-mail: orientamento@unisi.it

Sito web: www.unisi.it/didattica/orientamento

TUTORATO

I servizi di tutorato offerti in generale dall'Ateneo senese e, in particolare, dal Dipartimento di Giurisprudenza si delineano come un insieme di attività a supporto della proficua partecipazione degli studenti alla vita universitaria, volte a facilitare il loro personale processo di formazione e di apprendimento.

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza potranno rivolgersi durante tutto il percorso di studio ai docenti delegati per l'Orientamento e il Tutorato che avranno il compito di assisterli nella definizione del piano di studio e per tutte quelle problematiche che possono richiedere un sostegno di tipo didattico.

Particolare attenzione verrà rivolta ad alcune tipologie di studenti: lavoratori, fuori sede, stranieri, fuori corso, disabili e con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). I docenti delegati potranno attuare anche, nei casi di necessità, un tutorato personalizzato di tipo relazionale, finalizzato alla rimozione di quelle difficoltà che potrebbero incidere sul proficuo andamento degli studi.

Coloro che intendono iscriversi ad un corso universitario o coloro che, già iscritti, hanno necessità di avere informazioni sui corsi, sulle strutture universitarie, sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio (DSU), sull'utilizzo di strumenti didattici, sulle modalità di preparazione della tesi, possono far riferimento agli studenti tutors, "studenti esperti" che concorrono alla realizzazione di iniziative di orientamento e di tutorato. L'elenco dei loro recapiti sia telefonici che di posta elettronica, così come il prospetto dei loro ricevimenti o delle attività promosse, saranno disponibili nelle bacheche del Dipartimento e sulle specifiche pagine web di Ateneo (www.unisi.it/didattica/tutorato) e di Giurisprudenza.

Istituzione della figura del Docente Tutor Accademico

Ad ogni studente, al momento dell'immatricolazione, è assegnato un docente tutor con l'obiettivo principale di favorire un adeguato inserimento nelle strutture didattiche e, in caso di bisogno, consigliare per facilitare il recupero delle lacune ed il superamento delle difficoltà incontrate. Nell'attività di tutorato personalizzato sono coinvolti docenti del corso di studio.

Un particolare tipo di tutorato è organizzato a favore degli studenti provenienti dalle Scuole italiane all'estero.

Gli interessati potranno acquisire ulteriori informazioni presso:

Unità Operativa per l'Orientamento e per il Tutorato del Dipartimento di Giurisprudenza

Via Mattioli, 10 – 53100 Siena

Tel. 0577 233560

E-mail: giurisprudenzaorienta@unisi.it

Sito web: www.dgiur.unisi.it

Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo

Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena

Sportello al pubblico:

lunedì e mercoledì dalle 9,00 alle 13,30

giovedì dalle 14,00 alle 15,30

Su appuntamento:

martedì dalle 14,00 alle 15,30

venerdì dalle 9,30 alle 12,30

Tel. 0577 235265/5266/5269

E-mail: tutorato@unisi.it

Sito web: www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato

STUDENTI TUTOR

Colella Maria Luisa	3403152201	marialuisa.colella@student.unisi.it
De Carolis Marco	3397824111	marco.decarolis@student.unisi.it
Garofalo Emanuele	3207425092	emanuele.garofalo@student.unisi.it
Giunta Ferdinando	3921206008	ferdinando.giunta@student.unisi.it
Longo Stefano	3457019746	stefano.longo@student.unisi.it
Russo Mariangela	3882564340	russo10@student.unisi.it
Sciortino Francesco	3454349158	francesco.sciorti@student.unisi.it
Sclano Angelo	3473620234	angelo.sclano@student.unisi.it

MOBILITA' IN EUROPA E NEI PAESI EXRAEUROPEI PER STUDIO E FORMAZIONE

DOCENTE DELEGATO DAL DIPARTIMENTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Prof. Mario Perini: mario.perini@unisi.it 0577/233555 (stanza 34 – II piano, Via Mattioli, 10 – Siena)

MOBILITA' IN EUROPA

Programma *Erasmus* +

L'Università di Siena è stata tra le prime ad aderire al Programma ERASMUS, nel 1987, giungendo ad avere adesso rapporti di collaborazione con quasi 700 Università dislocate in tutto il territorio europeo. Dal 2015 il programma *Erasmus Plus* si è esteso al resto del mondo: l'Università di Siena ha concluso un progetto di mobilità con la Palestina e sono in corso (2017/2019) progetti di mobilità per studenti, docenti e staff con la Colombia, Israele, Palestina e Tunisia.

Le opportunità di mobilità *Erasmus* coinvolgono tutti i Dipartimenti e riguardano un'ampia gamma disciplinare.

Il Programma comunitario integrato, lanciato alla fine del 2013, è stato denominato ***Erasmus+*** e riceverà finanziamenti da parte della Commissione Europea fino al 2021.

Erasmus for Studies

Il Programma *Erasmus* permette di effettuare un periodo di studi che varia da tre a dodici mesi, presso un'Università europea a scelta, nell'ambito di un'area disciplinare affine a quella del proprio corso di studi. Le attività consentite sono:

- frequenza di corsi;
- sostenimento esami;
- preparazione tesi;

NB: Non tutte le Università accettano studenti che intendono solo preparare la tesi, senza seguire i corsi. Il programma di studio deve essere sempre approvato dall'Università ospitante precedentemente all'accettazione dello studente in mobilità.

Possono presentare candidatura per una borsa *Erasmus* studenti iscritti:

a un Corso di Laurea triennale, a un Corso di Laurea magistrale, a una Scuola di Specializzazione, a un Dottorato di Ricerca, o a un Master universitario presso l'Università di Siena.

N.B. Ogni studente può effettuare fino a 12 mesi di mobilità *Erasmus* (sia per studio che per tirocinio) per ogni ciclo di studio, nel caso di Corsi di laurea a ciclo unico, i mesi totali sono 24.

Procedura di riconoscimento degli esami sostenuti all'estero:

La procedura prevede l'approvazione preventiva del piano di studio da seguire all'estero da parte del Comitato per la didattica per il tramite degli Uffici studenti e didattica. Si invitano gli studenti a leggere attentamente l'atto di indirizzo e gli altri documenti reperibili alla pagina:

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allester/o/studio-allester/o/erasmus-studies/prima-della-partenza>

Erasmus for Traineeship

Possono presentare domanda di partecipazione al programma *Erasmus for Traineeship* tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Siena a qualsiasi livello di corso di studio.

La borsa di studio consente di trascorrere un periodo di tirocinio presso un'impresa, un centro di ricerca (ma solo per tirocinio e non per attività di studio o ricerca), istituti di cura, un'organizzazione pubblica, privata o del terzo settore in uno dei Paesi partecipanti al Programma (da quest'anno, anche alcuni paesi extraeuropei come Israele). Sono escluse Istituzioni europee o organizzazioni che gestiscono programmi europei.

Sarà cura di un Gruppo di lavoro *Erasmus Traineeship* la valutazione dei candidati, tale valutazione terrà conto:

- del curriculum universitario (elenco degli esami sostenuti con relativo voto e anno di iscrizione)
- della conoscenza della lingua del Paese di destinazione o della lingua di lavoro (come sarà specificato nell'avviso di selezione)
- della pertinenza della proposta di tirocinio con il proprio curriculum formativo.

Le imprese ospitanti potranno essere individuate su proposta del tirocinante, previa indicazione del docente tutor designato nei singoli corsi di laurea ed in collaborazione con il Placement Office e/o la Divisione Relazioni internazionali dell'Ateneo.

I docenti tutor dovranno collaborare per la compilazione dell'accordo di training nel quale dovrà essere individuata l'attività che lo studente svolgerà all'estero.

L'impresa ospitante si dovrà impegnare ad offrire un percorso formativo coerente con il percorso formativo del candidato.

Non sono ammissibili collocamenti presso le seguenti strutture:

- filiali estere di aziende con statuto italiano;
- istituzioni europee e organismi che gestiscono programmi comunitari;
- organismi nazionali dei Paesi beneficiari (Ambasciate, Consolati, Istituti culturali, nonché rappresentanze di enti locali o nazionali);
- Università per motivi di didattica (ammissibili solo se per motivi di tirocinio) e Centri di formazione.

L'Agenzia Nazionale *Erasmus* si riserverà, in ogni caso, la valutazione finale di eleggibilità dell'ente ospitante.

Sarà cura dello studente ricercare autonomamente un soggetto disponibile ad accoglierlo per il tirocinio.

Prima della partenza lo studente dovrà essere in possesso di un programma di lavoro (*Learning Agreement for Traineeship*) sottoscritto dal beneficiario dall'Istituto di Istruzione Superiore di appartenenza e dall'organismo ospitante. L'Istituto di appartenenza e l'organizzazione ospitante, congiuntamente si impegneranno a concordare un piano di lavoro adatto a ciascuno studente, e un'adeguata assistenza attraverso la figura del tutor. L'Organizzazione Ospitante si impegnerà ad assegnare agli studenti mansioni e responsabilità (secondo quanto stipulato nel *Learning Agreement for Traineeship*) corrispondenti alle loro abilità, competenze, e obiettivi di formazione. Lo studente si impegnerà invece, a conformarsi alle disposizioni stabilite per il tirocinio, dovrà attenersi alle norme e alle regole e alle normali ore di lavoro, ai codici di condotta e alle regole di riservatezza dell'Organizzazione ospitante. A conclusione del tirocinio lo studente sarà tenuto a presentare un rapporto secondo le modalità richieste e ogni altro documento

richiesto, nonché a richiedere all'organizzazione ospitante un *Transcript of work*. Il periodo del tirocinio dovrà inoltre essere coperto da un contratto (*Placement Contract*) sottoscritto dal beneficiario e dall'Istituto di Istruzione Superiore di appartenenza

Gli studenti vincitori di borsa di studio erogata dall'**Azienda Regionale per il Diritto allo Studio** possono anche fare richiesta dei contributi regionali per la mobilità internazionale. Per gli **studenti disabili** e in condizioni socio-economiche svantaggiate che usufruiscono della borsa *Erasmus*, inoltre, la Commissione Europea stanzia dei fondi complementari che vengono assegnati a seguito di inviti a presentare candidature pubblicati ogni anno. E' possibile avere altre informazioni sul Programma visitando il sito dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ all'indirizzo www.erasmusplus.it e il sito della Divisione Relazioni Internazionali <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allesterio>.

Erasmus + International Credit Mobility (ICM)

Dal 2015 il programma Erasmus Plus si è esteso al resto del mondo: l'Università di Siena ha concluso un progetto di mobilità con la Palestina e sono tuttora in corso (2017/2019) progetti di mobilità con la Colombia, Israele, Palestina e Tunisia per studio, docenza e formazione.

Gli accordi fra le Università coinvolte hanno una durata limitata a quella del progetto (2 anni); ogni anno l'Università di Siena presenta all'Agenzia *Erasmus Plus* nuovi progetti, che, se finanziati, permettono di aprire nuovi accordi con università extra-europee.

La mobilità per studio segue gli stessi principi e le stesse procedure della mobilità europea Erasmus for studies sopra illustrata.

Restrizioni particolari legate al singolo progetto di mobilità ed al paese ospitante vengono di volta in volta indicate negli Avvisi di Selezione.

<https://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allesterio/studio-e-ricerca-allesterio>

Il sito web del progetto ICM 2017-2019:

<http://usienaimcwp.unisi.it/>

DIPLOMA IN *LEGAL STUDIES* - UNIVERSITÀ DI OXFORD (UK)

La borsa, destinata agli studenti iscritti ai corsi di laurea che afferiscono al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena, è finalizzata al conseguimento del Diploma in *Legal Studies* presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Oxford,

La borsa di studio, finanziata con fondi erogati dal MIUR per favorire la mobilità internazionale degli studenti, costituisce un contributo utile a sostenere parte dei costi di sussistenza per un anno accademico per lo studente del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena che verrà ammesso al Diploma in *Legal Studies*.

Il bando per il diploma in *Legal Studies* non viene pubblicato tutti gli anni poiché lo scambio si basa sul principio di reciprocità (condizione di parità nel numero di studenti di scambio per ciascun Ateneo).

MOBILITÀ EXTRAEUROPEA

Ogni anno, in autunno, vengono bandite borse di studio per effettuare un periodo di studio, ricerca presso Università extraeuropee:

ARGENTINA: Universidad Nacional del Sur, Universidad del Salvador

AUSTRALIA: Australian National University – Canberra; University of Melbourne

BRASILE: Universidade de Brasília, Universidade Federal Fluminense – Niteroi, Universidade Federal de Minas Gerais -Belo Horizonte, Universidade de São Paulo, Universidade Estadual Paulista - São Paulo, Universidade de Uberlandia, Universidade Federal de Rio de Janeiro, Fundação Armando Alvares Penteado-FAAP, Universidade Paulista – UNIP, Universidade Federal do Rio Grande do Sul (Porto Alegre)

CANADA: Université de Montréal - University of Toronto

CILE: Pontificia Universidad Católica de Chile – Santiago

COLOMBIA: Pontificia Universidad Javeriana de Cali Universidad Católica de Colombia

COREA DEL SUD: Incheon National University

FEDERAZIONE RUSSA: Udmurt State University, Saint Petersburg State University, Lobachevsky State University, Tomsk State University, ITMO University, RUDN University

GIAPPONE: Meiji University di Tokyo, Doshisha University di Kyoto

MESSICO: Universidad Nacional Autónoma de México – Città del Messico, Universidad de Las Américas – Puebla – Universidad Autónoma de Coahuila - Universidad Autónoma Metropolitana - Universidad Juárez del Estado de Durango

PERÙ: Universidad de Lima

USA: University of Connecticut Law School, Tulane University – School of Law, University of Montana

I requisiti di accesso a queste opportunità variano, comunque, a seconda della destinazione, per ognuna delle quali vengono specificamente descritti nell'allegato al bando di selezione.

Orientativamente i bandi escono ogni anno in autunno. I requisiti per l'ammissione variano a seconda della destinazione prescelta;

Si fa presente, tuttavia, che non tutte le Università partner accettano studenti post-graduate.

E inoltre...

BORSE ESTIVE

Ogni anno vengono bandite borse di studio estive per seguire corsi di lingua inglese in base agli accordi stipulati con il King's College of Cambridge (UK). Tali opportunità sono rivolte a tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Siena, con una media ponderata uguale o superiore a 27/30, regolarmente iscritti all'anno accademico cui il bando si riferisce

E' possibile avere altre informazioni su tutte le opportunità visitando il sito della Divisione Relazioni Internazionali:

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero>

Divisione Relazioni internazionali

internazionale@unisi.it

erasmus.out@unisi.it

Per rendere un adeguato servizio agli studenti, soprattutto in termini di accessibilità, lo sportello di apertura al pubblico (**International Relations Desk**) è stato collocato in Via Banchi di Sotto n° 55, al pianterreno del Palazzo del Rettorato.

Orario di apertura al pubblico:

lunedì, mercoledì, venerdì: dalle 10 alle 13 (apertura mattina)

martedì e giovedì: dalle 14 alle 16 (apertura pomeriggio).

UNIVERSITA' E MONDO DEL LAVORO

Il **Placement office - Career service** offre servizi di orientamento al lavoro e un aiuto concreto e personalizzato per l'inserimento professionale. Cura la realizzazione di tutte le iniziative per favorire l'incontro tra studenti, laureati e mondo del lavoro.

Puoi rivolgerti al Placement office – Career service per:

- attivazione dei tirocini curriculari e post laurea
- orientamento al lavoro e career service
- consulenza personalizzata sugli strumenti di ricerca attiva (CV check, simulazione del colloquio di lavoro, *web identity, social network* e profilo *LinkedIn*)
- consulenza sui programmi di stage in Italia e all'estero
- AlmaLaurea

La consulenza personalizzata è su appuntamento.

I tirocini curriculari e extracurriculari (o non curriculari)

I tirocini possono essere:

- tirocini curriculari, svolti da studenti durante il corso di studi o di formazione, e possono essere finalizzati anche al conseguimento di CFU. La normativa di riferimento è il DM 142/98;
- tirocini non curriculari, svolti da neolaureati, entro i 12 mesi dal conseguimento della laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca, master ecc. Al tirocinante spetta un rimborso spese obbligatorio da parte del soggetto ospitante. La normativa di riferimento è quella regionale, varia quindi in base alla regione in cui si svolge il tirocinio.

COME FARE PER attivare un tirocinio

- Vai all'indirizzo: www.unisi.it/placement
- Studenti e laureati » Tirocini curriculari e extra curriculari » *Come attivare un tirocinio*

Tirocinio all'estero

L'Università di Siena offre ai propri studenti e neolaureati l'opportunità di trascorrere periodi di tirocinio di formazione e orientamento professionale presso aziende straniere.

- Vai all'indirizzo: www.unisi.it/placement
- Clicca su *Studenti e laureati > opportunità all'estero*

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento:

Placement office - Career service

Via Valdimontone, 1 - 53100 Siena

placement@unisi.it

Responsabile: Valentina Tinacci

ORARIO AL PUBBLICO

lunedì, dalle ore 9:00 alle ore 13:30

martedì, dalla ore 14:00 alle ore 15:30 (su appuntamento)

mercoledì, dalle ore 9:00 alle ore 13:30

giovedì, dalle ore 14:00 alle ore 15:30

venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30 (su appuntamento)

Per appuntamento nei giorni previsti scrivi a: placement@unisi.it

FORMAZIONE POST LAUREA E OPPORTUNITA' PROFESSIONALI

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena è istituita la Scuola di Specializzazione per la preparazione alle professioni di magistrato, avvocato e notaio, diretta dal prof. Gian Domenico Comporti.

Assieme ai dottorati di ricerca, la Scuola rappresenta un alto momento di formazione specialistica offerto dal Dipartimento di Giurisprudenza.

La Scuola, cui possono accedere i laureati del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza mediante concorso annuale, ha durata biennale e rilascia un diploma necessario per essere ammessi al concorso in magistratura: infatti l'art. 2 del D. Lgs. 160 del 2006, modificato dalla legge 111/2007, indica come uno tra i requisiti indispensabili per l'accesso a tale concorso il diploma conseguito presso le Scuole di Specializzazione per le professioni legali.

Inoltre, ai sensi del Decreto n. 475 dell'11 dicembre 2001, il diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modifiche, è valutato, per il periodo di un anno, ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso all'esame di avvocato e al concorso da notaio.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite sulla pagina web: www.professionilegali.unisi.it

DOTTORATO DI RICERCA

Il Dottorato di Ricerca in "Scienze Giuridiche" deriva dalla trasformazione e fusione dei dottorati in "Istituzioni e Diritto dell'economia", "Diritto europeo e transnazionale. Diritto di leggi e Diritto giurisprudenziale negli ordinamenti giuridici" (Università di Siena) e "Dottrine generali del diritto" (Università di Foggia).

Obiettivo del dottorato è formare studiosi capaci di muoversi agevolmente nel nuovo diritto globale, preparare ricercatori di elevata qualificazione che corrispondano alle esigenze del mondo delle professioni e di enti pubblici o privati. L'obiettivo è in continuità con quello realizzato dai precedenti dottorati che da anni hanno formato dottori di ricerca collocati, oggi, in posizioni apicali nell'Università, in studi professionali ed enti pubblici e privati.

A tal fine, il dottorato intende sviluppare un percorso conoscitivo multidisciplinare delle dinamiche evolutive dei sistemi giuridici occidentali, ed europei in particolare, nella transizione dai loro contesti di riferimento tradizionali a quelli che si vanno prospettando negli scenari della post-modernità globalizzata. L'obiettivo di formare dei giuristi consapevoli di tali mutamenti e capaci di affrontarne le sfide in ambito sia teorico che pratico, viene perseguito attraverso due percorsi curricolari, metodologicamente più che tematicamente distinti: "Persone e mercato nell'esperienza giuridica"; "Storia, teoria e comparazione degli ordinamenti giuridici". Il primo curriculum privilegia l'impostazione metodologica tipica del giurista positivo, declinandone le due dimensioni -individuale e collettiva- "trasversali" alla partizione pubblico-privato. Il secondo curriculum valorizza gli strumenti della comparazione, in senso diacronico e sincronico, stimolando la rivisitazione critica delle categorie e dei concetti consegnati dalla tradizione. Le attività formative comuni permetteranno ai dottorandi di confrontare i due diversi approcci, arricchendo le rispettive conoscenze ed esperienze.

CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA

Il Corso si rivolge ad avvocati, dotti commercialisti e ragionieri, notai, magistrati, consulenti del lavoro, funzionari degli uffici legali di imprese, banche, società finanziarie ed uffici tributari, addetti alle vendite giudiziarie, neolaureati e coloro che intendano formarsi, aggiornarsi e specializzarsi nella gestione delle crisi d'impresa e nella materia concorsuale.

Referenti:

Prof.ssa Stefania Pacchi – stefania.pacchi@unisi.it

Prof. Vincenzo Caridi - vincenzo.caridi@unisi.it

CORSO DI FORMAZIONE PER MEDIATORI

Obiettivi: La mediazione si colloca nel nostro ordinamento tra le procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie cui guardano con crescente interesse le istituzioni europee e il legislatore nazionale. Negli ultimi anni la Commissione Europea ha prodotto Raccomandazioni agli Stati Membri per la diffusione della formazione della figura professionale dei mediatori in funzione preventiva della conflittualità tradizionale e deflattiva dei carichi della giustizia ordinaria: si vedano le Raccomandazioni 98/257/CE e 01/310/CE, cui si è aggiunto il 'Libro Verde' della Commissione Europea sulla diffusione dei metodi ADR. Si veda anche la Direttiva n. 52/2008 sulla mediazione delle controversie transfrontaliere in materia civile e commerciale. Sempre più numerosi sono i professionisti, soprattutto giuristi, che affiancano alle loro competenze tecniche classiche gli strumenti "alternativi" di soluzione delle controversie, trovando in essi ulteriore qualificazione e opportunità professionali. In Italia la normativa in materia vede interessate le Camere di Commercio e i loro servizi di conciliazione: Leggi n. 580/93, n. 192/98, n. 281/98. Ulteriori riferimenti si trovano nelle Leggi n. 481/95, n. 249/97, n. 135/01, n. 129/04. La recente riforma del processo civile prevede il ricorso alla mediazione, anche obbligatoria, per la risoluzione delle controversie aventi ad oggetto diritti disponibili in materia civile e commerciale (l. 69/2009). Con il decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 (Gazzetta Ufficiale 5 marzo 2010, n. 53) attuativo della riforma del processo civile, si è previsto che le procedure di mediazione possano essere gestite solo dagli organismi pubblici e privati iscritti ad un apposito Registro presso il Ministero della Giustizia e che i mediatori, iscritti alla liste degli organismi accreditati al registro, abbiano frequentato e superato un apposito percorso formativo erogato da enti di formazione accreditati (D.M. 180/2010)

Referenti:

Prof. Giovanni Cosi - giovanni.cosi@unisi.it

Avv. Giuliana Romualdi - giuliana.romualdi@gmail.com

Avv. Daniele Petteruti - avv.petteruti@gmail.com

CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN DIRITTO E TECNICA DELL'INVESTIGAZIONE

Negli ultimi anni l'attività investigativa ha conosciuto profonde trasformazioni per effetto dell'opera riformatrice del legislatore e delle moderne acquisizioni scientifiche e tecnologiche. Grandi progressi sono stati compiuti nel settore delle investigazioni scientifiche. Oggi gli investigatori dispongono di strumenti del tutto sconosciuti fino a dieci anni fa: basti pensare ai sistemi di identificazione individuale tramite il DNA e alle tecniche di rilevazione delle tracce invisibili.

Il Corso si propone, quindi, l'obiettivo di fornire le conoscenze giuridiche e tecniche necessarie per operare con elevata competenza metodologica e applicativa nel settore dell'investigazione e della sicurezza.

D'altro canto, l'evoluzione tecnologica a cui abbiamo assistito in questi ultimi anni ha determinato lo sviluppo di innumerevoli sistemi d'intrusione in luoghi non autorizzati con lo scopo di sottrarre informazioni o semplicemente di recare danni ad imprese concorrenti. Per fronteggiare simili minacce sono state perfezionate sofisticate tecniche al fine di tutelare in modo efficace la proprietà intellettuale ed industriale.

Nelle lezioni saranno affrontate varie tematiche, prevalentemente penalistiche e processual-penalistiche, tra cui si ricorda, a titolo esemplificativo, la prova scientifica nel processo penale, le indagini informatiche, l'analisi della scena del crimine, le tecniche di indagine, le indagini difensive.

Potranno presentare domanda tutti gli interessati, anche se non in possesso di un titolo di laurea. Le lezioni si terranno unicamente nella giornata del venerdì dalla prima settimana di marzo fino alla fine di aprile 2019.

Si segnala che a coloro che avranno frequentato con profitto potranno essere riconosciuti 6 cfu.

Referente:

Prof. Gian Marco Baccari – gianmarco.baccari@unisi.it

CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER MEDIATORI EX D.M. 180/2010

Obiettivi: Il Dlgs. n. 28/2010, attuativo della direttiva europea n. 52/2008 e della delega contenuta all'art. 60 L. n. 69/2009, ha disciplinato in via generale e non piu' settoriale, la procedura di mediazione per le controversie civili e commerciali, prevedendo la possibilita' per le parti di avvalersi del predetto istituto per la risoluzione di tutte le controversie civili aventi ad oggetto diritti disponibili. L'art. 5 del Dlgs. 28/2010, inoltre, ha stabilito che chi intende esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia nelle materie ivi elencate tenuto preliminarmente a esperire il procedimento di mediazione ai sensi del succitato decreto. Sempre piu' numerosi sono i professionisti, soprattutto giuristi ed economisti, che hanno deciso di affiancare alle loro competenze tecniche classiche gli strumenti alternativi di soluzione delle controversie, trovando in essi ulteriore qualificazione professionali. Il Dlgs n. 28/2010 ha previsto che le procedure di mediazione possono essere gestite solo da mediatori già formati ai sensi della stessa normativa e iscritti negli elenchi di organismi pubblici o privati, a loro volta accreditati e iscritti in un registro ministeriale. I mediatori, per non perdere i requisiti acquisiti per aver partecipato ad un corso di almeno 50 ore, sono tenuti a frequentare ogni due anni un'ulteriore attivita' formativa di almeno 18 ore (D.M. 180/2010, come mod. dal D.M. 185/2011). Il presente corso di aggiornamento per mediatori, della durata complessiva di 18 ore, volto a far acquisire ai mediatori il prescritto aggiornamento, si pone l'obiettivo di offrire una panoramica ed un approfondimento teorico-pratico sugli sviluppi della normativa e sugli orientamenti della giurisprudenza in materia, nonchè di introdurre i mediatori ai modelli teorici di mediazione ancora poco conosciuti in Italia.

Referente:

Prof. Giovanni Cosi - giovanni.cosi@unisi.it

Avv. Daniele Petteruti - avv.petteruti@gmail.com

Ulteriori attività di formazione post-laurea sono indicate al seguente link:
<http://www.unisi.it/didattica/corsi-post-laurea>

OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI

Il Dipartimento, per i laureati più capaci e meritevoli, favorisce le occasioni di inserimento professionale, curando i rapporti con i Consigli dell'Ordine forense, istituzioni pubbliche e private e mondo imprenditoriale.

In particolare:

1. Sulla base di intese con i Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Siena, Arezzo, Grosseto, il Dipartimento segnalerà ai predetti Consigli dell'Ordine i laureati più meritevoli di ogni sessione, ai fini dell'avviamento alla pratica forense presso i più importanti studi legali del territorio. Molti dei laureati che in passato hanno svolto tale pratica collaborano ora stabilmente con gli studi presso i quali erano stati avviati. Ulteriori intese, con analoghe finalità, sono in corso di definizione con importanti studi professionali delle province di Firenze e Prato.
2. In collaborazione con MLS Master Legal Service, rete di avvocati, capillarmente diffusa sul territorio nazionale ed aperta all'Europa, i laureati possono essere avviati per tirocini presso prestigiosi studi legali.
3. Sulla base di intese con la "Direzione Legislativo e Legale" dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, il Dipartimento segnalerà a tale Direzione i migliori laureati nelle materie attinenti alle competenze istituzionali dell'Autorità, ai fini dello svolgimento di periodi di stage.
4. In virtù degli accordi intercorsi tra la Cattedra di Diritto Commerciale del Prof. Vittorio Santoro (vittorio.santoro@unisi.it) e lo studio legale "Allen & Overy Studio Legale Associato, Via Manzoni 41, Milano", tale studio offre l'opportunità di svolgere periodi di stage a laureati e laureandi ai quali sia stata assegnata una tesi in Diritto delle Società e che abbiano riportato una media non inferiore ai 27/30. Alcuni di coloro che hanno partecipato allo stage hanno proseguito l'attività professionale presso gli studi legali. Inoltre è in vigore una convenzione con Cadla s.p.a., società aretina leader nel settore alimentare, presso la quale i laureandi in diritto commerciale possono svolgere uno stage per approfondire la contrattualistica d'impresa. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dalla Prof.ssa Irene Mecatti (irene.mecatti@unisi.it).
5. A tutti i laureati è offerta l'opportunità di fruire del programma di Tirocinio presso la Corte Costituzionale, con particolare riguardo all'attività svolta nell'ambito del "Servizio studi e massimario" e presso le segreterie dei Giudici costituzionali. Ulteriori informazioni possono essere reperite presso l'Ufficio Placement di Ateneo.
6. In virtù di una convenzione con l'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato), al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito del processo formativo, studenti e laureati hanno l'opportunità di svolgere periodi di tirocinio di formazione e di orientamento.
7. A seguito dell'Accordo quadro di collaborazione per lo svolgimento di attività di interesse comune tra ENEL Italia S.r.l. e l'Università di Siena – Dipartimento di Giurisprudenza – vengono promosse iniziative di tirocinio, stage, attività di formazione post laurea ecc.
8. A seguito dell'Accordo con l'Autorità ATO Toscana Sud per la realizzazione di attività

di comune interesse nel campo della didattica, della formazione, della ricerca e sviluppo nei settori dei servizi di pubblica utilità e, in particolare, nel settore dei rifiuti, verranno realizzate iniziative di tirocinio e stage, nonché attività di formazione post-laurea.

9. A seguito dell'Accordo con l'AIT (Autorità Idrica Toscana) per la realizzazione di attività di comune interesse nel campo della didattica, della formazione, della ricerca e sviluppo nei settori dei servizi di pubblica utilità e, in particolare, nel settore dei rifiuti, verranno realizzate iniziative di tirocinio e stage, nonché attività di formazione post-laurea.

10. A seguito di una convenzione con Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per la realizzazione di attività di comune interesse nel campo della didattica, della formazione, della ricerca e sviluppo nei settori dei servizi di pubblica utilità e, in particolare, nel settore dei rifiuti, verranno realizzate iniziative di tirocinio e stage, nonché attività di formazione post-laurea.

11. In virtù degli accordi intercorsi tra la Cattedra di Diritto Privato Comparato e la Direzione del periodico di giurisprudenza e dottrina "Il Foro Italiano", è offerta ai laureandi più meritevoli, che abbiano discusso una tesi in Diritto Privato Comparato, l'opportunità di svolgere periodi di stage presso la redazione della rivista. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Alessandro Palmieri (alessandro.palmieri@unisi.it).

12. Ogni anno tre laureati meritevoli potranno svolgere uno stage professionale presso qualificati studi legali, che affrontano pratiche di diritto penale, civile e commerciale, aderenti alla ASLA – Associazione Studi Legali Associati, con sede a Milano. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dai Proff. Francesco Pistolesi (francesco.pistolesi@unisi.it) e Filippo Dami (filippo.dami@unisi.it).

13. Ai migliori laureati in discipline privatistiche verranno riservati stages presso riviste specialistiche del settore e periodi di formazione presso prestigiosi studi legali romani e napoletani. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Stefano Pagliantini (stefano.pagliantini@unisi.it).

14. I migliori laureati nelle materie lavoristiche saranno segnalati per la partecipazione a premi di laurea nazionali, in primo luogo quello bandito dall'Associazione italiana di diritto del lavoro (negli ultimi anni una tesi di laurea in Giurisprudenza discussa a Siena ha vinto due volte il primo premio e due volte il secondo). Ulteriori informazioni potranno essere fornite dai Proff. Lara Lazzeroni (lara.lazzeroni@unisi.it), Antonio Loffredo (antonio.loffredo@unisi.it).

15. I laureati nelle materie lavoristiche che dimostrino particolare sensibilità verso le dinamiche sindacali potranno effettuare uno stage presso le strutture della UIL - Federazione poteri locali. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dai Proff. Lara Lazzeroni (lara.lazzeroni@unisi.it), Antonio Loffredo (antonio.loffredo@unisi.it).

BIBLIOTECA DI AREA GIURIDICO POLITICOLOGICA "CIRCOLO GIURIDICO"

CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BIBLIOTECA

Organo di direzione scientifica, composto da Docenti, studenti e personale della Biblioteca, si occupa della direzione scientifica della stessa.

Presidente del Consiglio Direttivo

Prof. Massimo Di Matteo Tel. 0577 233896

PERSONALE

Responsabile

Francesco Poesini Tel. 0577 235854 Fax 0577 233857

Settore Periodici

Antonella Carli Tel. 0577 235803 Fax 0577 233857

Catia Pitoni Tel. 0577 235817

Marisa Canapini Tel. 0577 235802

Roberto Tozzi Tel. 0577 5806

Settore Catalogazione

Alessandra Censi Tel. 0577 235812

Chellini Caterina Tel. 0577 235781

Montereggi Monica Tel. 0577 235859

Settore Prestito e Lettura

Giancarlo De Carolis Tel. 0577 233790

Leonardo Neri Tel. 0577 233790

Carlo Petrucci Tel. 0577 235818

Settore Reference e prestito interbibliotecario

Luana Bogi Tel. 0577 235811

Alessandro Giunti Tel. 0577 235805

Daniele Fusi Tel. 0577 235804

Settore amministrativo e Inventario

Bruna Catè Tel. 0577 235813 Fax 0577 233857

Giacomo Mircoli Tel. 0577 235816

Lorella Falchi 0577 235814

Deposito Biblioteca Tel. 0577 233192

Front office Biblioteca Tel. 0577 233790

GUIDA ALLA BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"

Storia

Sino al 1880, la Biblioteca Comunale costituiva ancora l'unica Biblioteca Universitaria senese per le Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina. Nel 1880 fu fondata la Biblioteca del Circolo Giuridico assieme al Seminario Giuridico, nei medesimi anni in cui Circoli e Seminari si andavano diffondendo anche nelle altre Università italiane, sull'esempio dei Seminari universitari tedeschi ormai universalmente rinomati come istituti di formazione scientifica della gioventù universitaria. Fondatori e animatori della Biblioteca e del Circolo Giuridico Senese furono alcuni dei maestri della nuova Università italiana come Luigi Lucchini, Vittorio Scialoja, Gian Pietro Chironi, Enrico Ferri e Achille Loria. Già nel 1884, il Circolo Giuridico diventava la sede della redazione di una nuova rivista, gli "Studi Senesi" - primo direttore Enrico Ferri -, che si sarebbe affermata come la gloriosa rivista della Facoltà.

La Biblioteca del Circolo Giuridico venne fondata nella vecchia sede dell'Università, in Banchi di Sotto, e vi rimase per quasi un secolo, in comunione di vita con la Facoltà di Giurisprudenza, crescendo e sottraendo spazi a Società operaie, negozi di panni e laboratori di Farmacia, fino ad occupare con le sue sale buona parte del piano di San Vigilio ed a costituire un gran laboratorio scientifico ed il luogo della memoria affettiva e dell'identità culturale della Facoltà giuridica senese. Quando le truppe alleate entrarono in Siena ed occuparono nell'estate del 1944 con i loro comandi il Palazzo universitario, la Biblioteca del Circolo Giuridico continuò a funzionare e nella Sala professori della Biblioteca si tennero le prime riunioni del Consiglio di Facoltà all'indomani della liberazione della città. Nel 1968, sorse da una sua costola, dai suoi fondi librari di Economia, Scienza delle finanze e Statistica, la Biblioteca della nuova facoltà di Scienze Economiche e Bancarie e furono concesse in comodato alla nuova Biblioteca 300 riviste e migliaia di volumi.

Nel 1974 si trasferì, assieme alla Facoltà giuridica, nei chiostri e sotto le volte dell'antico convento di San Francesco e all'inizio del 2001 ha seguito le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche nel nuovo complesso di via Mattioli.

La Biblioteca, assiduamente curata nei più di 130 anni della sua storia dalle generazioni di docenti che si sono succedute sulle cattedre delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche, possiede ormai un grande patrimonio librario. E riandare con la memoria alle estreme ristrettezze finanziarie in cui nei primi cinquant'anni di vita, per tutto il periodo liberale e per gran parte del ventennio fascista, ed in altre fasi della storia del Paese, come nel secondo dopoguerra, quella Biblioteca fu raccolta e continuamente accresciuta, ci fa capire che quelle generazioni compirono un capolavoro d'intelligenza e volontà e un'impresa quasi eroica di dedizione al pubblico ufficio.

La Biblioteca è ospitata nella nuova sede di via Mattioli, nella parte a mezzogiorno dell'edificio, e si erge in una struttura a forma di antico bastione semicircolare su cinque piani. Gli scaffali si estendono per più di 21 km lineari.

Possiede complessivamente circa 400.000 volumi; i periodici sono 6.800, di cui 1.200 in corso. Le sue collezioni cartacee oggi sono integrate da moltissime banche dati e riviste elettroniche. Le sue collezioni sono composte da opere a stampa e manoscritti, che vanno dal secolo XV ai giorni nostri e che riguardano soprattutto le materie studiate negli attuali Dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche e Internazionali e Scienze Sociali, Politiche e Cognitive, ma è anche presente un ampio fondo librario di vario argomento umanistico.

Fondi di particolare pregio

Di rilevante interesse è il Fondo antico, che comprende, oltre ai manoscritti, circa 10.000 opere stampate nei secoli XV-XVIII, di argomento prevalentemente giuridico, e 12.000 allegazioni.

Grande valore hanno, per la ricchezza delle collezioni e per la rarità dei volumi, i fondi che raccolgono le opere di dottrina giuridica ed economica, di storiografia e di filosofia, di sociologia e di scienza politica, pubblicate nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

La Biblioteca è inoltre depositaria delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee a partire dal 1958.

Rilevante per importanza e dimensioni è anche il settore del diritto internazionale, nel cui ambito si segnala la raccolta O.N.U.

In Biblioteca sono inoltre conservate varie collezioni di speciale interesse.

La Biblioteca, infine, ha ricevuto varie donazioni, che per la loro consistenza e valore, meritano attenzione.

Afferiscono alla Biblioteca i volumi acquistati dai Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze Politiche e internazionali.

La Biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario Senese e il suo organo direttivo scientifico è il Consiglio Direttivo della Biblioteca di Area Giuridico Politologica Circolo Giuridico.

ACCESSO ALLA BIBLIOTECA

La Biblioteca - che dal 2013 cambia nome in "Biblioteca di Area Giuridico-Politologica Circolo Giuridico" - è aperta ai docenti e agli studenti dell'Università di Siena e a tutti coloro che siano interessati alla consultazione del suo patrimonio bibliografico come previsto dalla Carta dei servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Orario di apertura 8,15 – 19,45 (dal lunedì al venerdì)

Distribuzione 8,30 – 19,30 (dal lunedì al venerdì)

Periodo estivo 8,15 – 13,45 (per sei-sette settimane all'interno del periodo fine luglio - inizio settembre)

Il sabato per le esigenze degli utenti sarà aperta la Sala Rosa, in Piazzale S. Agostino, con orario 8,30-20,00 – mentre la domenica la Sala Rosa aprirà con orario 12,00-19,00. Martedì e mercoledì la Sala Rosa aprirà con orario 8,30-22,00. Attraverso il progetto "Libri al seguito" nel fine settimana gli utenti potranno prendere i libri in prestito prenotandoli attraverso apposito form online (per informazioni più precise vedere le pagine del Sistema Bibliotecario di Ateneo).

SEZIONI DELLA BIBLIOTECA

La Biblioteca è articolata in cinque sezioni:

Il Piano 1S ospita il grande Deposito librario diviso in sei settori: Filosofico-Politico-Storico, Giornali, Storico-Giuridico, Diritto Pubblico, Diritto Privato ed Economia;

Nel Piano 0 sono collocati i Periodici, l'Emeroteca, il Servizio di Reference e la Sala riservata ai post Laurea;

Nel 1° Piano vi sono la Reception (Front-Office) per le informazioni e la distribuzione dei volumi, i Cataloghi informatici e Cartacei e la Sala Legislazione;

Il Piano 2° ospita la Sala Consultazione, il Servizio di prestito interbibliotecario e gli uffici Amministrativi;

Nel Piano 3° si trovano il Fondo Antico, la Sala Bonci-Casuccini, la Sala Visiting-Professors, la Direzione, l'Archivio amministrativo e la Sala Audiovisivi.

Cataloghi cartacei

Nella Biblioteca del Circolo Giuridico sono consultabili vari cataloghi cartacei:

Catalogo alfabetico per autori e titoli, che contiene le schede relative alle pubblicazioni possedute dalla Biblioteca;

Catalogo alfabetico dei periodici;

Catalogo dei periodici delle Comunità europee;

Catalogo dei periodici O.N.U.;

Catalogo dei microfilm.

Catalogo cartaceo per autori e titoli

Il catalogo cartaceo per autori e titoli, aggiornato fino al 2009 (per le acquisizioni successive si deve utilizzare esclusivamente l'OPAC della Biblioteca, cioè il suo catalogo elettronico), va consultato quando si voglia sapere se la Biblioteca possiede un libro, di cui si abbia già notizia. Esso raccoglie diversi tipi di schede: principali, di richiamo, di rinvio, di spoglio.

Nelle schede principali (che riportano tutte le notizie relative alla pubblicazione) i libri sono ordinati:

sotto il cognome dell'autore (del primo, se gli autori sono due o tre);

sotto il nome dell'Ente-autore;

sotto il titolo (quando gli autori sono più di tre).

Dunque, per cercare un'opera di autori vari, come ad esempio gli atti di un congresso, non bisogna riferirsi all'intestazione AA.VV., che non esiste, ma al titolo del libro. Se invece sappiamo che l'opera ha un autore (o due o tre), dobbiamo cercare sotto il cognome e non sotto il titolo (in casi come questo la ricerca per titolo è possibile tramite terminale).

Nelle schede di richiamo, che sono più brevi in quanto riportano solo le informazioni utili all'identificazione della pubblicazione, è riportato il nome dei principali collaboratori di un'opera (secondo e terzo autore, curatore, Ente che ha organizzato un convegno, ecc.).

Le schede di rinvio non contengono notizie relative alla pubblicazione, ma rimandano da una forma dell'intestazione ad un'altra nell'ordinamento alfabetico.

Sia le schede di richiamo che quelle di rinvio sono caratterizzate dalla dicitura <<VEDI:>>.

Le schede di spoglio registrano i singoli contributi di un'opera scritta da più autori (per es.: gli atti di un convegno, gli studi in onore); sono caratterizzate dalla dicitura <<IN:>>, seguita dall'intestazione principale dell'opera.

N.B.: Vengono effettuati gli spogli di tutti i volumi miscellanei.

Catalogo dei periodici

Il Catalogo dei periodici contiene le schede relative a tutti i periodici cartacei presenti in Biblioteca. Esse sono intestate al titolo della Rivista e contengono l'indicazione della prima (ed eventualmente dell'ultima) annata posseduta.

Non vengono effettuati spogli degli articoli delle riviste e perciò è inutile cercare un singolo articolo in questo Catalogo, che serve solo a sapere se la rivista è disponibile in Biblioteca e a partire da quale anno. La maggior parte dei periodici posseduti sono ormai in formato elettronico e ad essi si accede tramite il sistema OneSearch presente nella pagina web del Sistema Bibliotecario di Ateneo <<http://www.sba.unisi.it/>>.

Catalogo dei periodici C.E.E. e O.N.U.

Il Catalogo dei periodici C.E.E. e quello O.N.U. registrano le pubblicazioni ufficiali a carattere periodico delle Comunità europee e delle Nazioni Unite presenti in Biblioteca.

Ricordiamo che tramite terminale si possono recuperare le informazioni relative a tutto il

materiale U.E. e O.N.U. posseduto dalla Biblioteca.

Microfilm

Nella Biblioteca Circolo Giuridico esiste un fondo costituito da microfilm di manoscritti giuridici medievali, di libri antichi, di riviste e di documenti diplomatici. Per la loro consultazione si possono utilizzare due schedari cartacei che si trovano nel settore dei cataloghi speciali.

Per l'utilizzo dei lettori di microfilm è necessario rivolgersi al personale addetto.

Cataloghi On-Line

Utilizzando i personal computer dislocati presso il bancone e nelle sale di lettura, si accede al catalogo collettivo del Sistema Bibliotecario di Ateneo e del Sistema Bibliotecario degli Atenei della Regione Toscana, che permette la consultazione dei cataloghi di tutte le biblioteche afferenti al sistema e anche dei cataloghi delle Università di Firenze e di Pisa. I cataloghi On-Line sono aggiornati quotidianamente ed in tempo reale.

Dai personal computer delle sale di lettura è possibile anche accedere a migliaia di periodici elettronici ed alle banche dati fornite dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

E' possibile utilizzare tali pc anche per la posta elettronica.

La Biblioteca è coperta su tutti i piani dalla rete Wireless di Ateneo attraverso la quale gli utenti istituzionali possono collegarsi in rete.

La Biblioteca, insieme alle altre del Servizio bibliotecario senese, ha adottato il software ALMA che per la ricerca si interfaccia con il software OneSearch e che, oltre a consentire la gestione automatizzata di tutte le operazioni biblioteconomiche e amministrative, permette una ricerca facilitata per l'utente, che viene guidato dal sistema stesso. Inoltre è possibile utilizzare vari tipi di interrogazione, da quelli più semplici (ricerca con parole libere) a quelli più sofisticati (ricerca con operatori logici booleani o in CCL), a seconda dei bisogni dell'utente.

SERVIZI PER GLI UTENTI DEL "CIRCOLO GIURIDICO"

Lettura

Per ottenere un libro in lettura è necessario compilare l'apposita scheda di richiesta disponibile alla reception, indicando chiaramente l'autore, il titolo, il volume e la collocazione dell'opera richiesta, nonché il nome, il cognome, l'indirizzo di residenza e il domicilio di chi fa la richiesta.

Non si possono prendere in lettura più di cinque volumi contemporaneamente.

Le opere date in lettura possono essere consultate solo all'interno delle sale di lettura della Biblioteca e possono essere lasciate in deposito al bancone per il giorno seguente.

Nella Sala Periodici e nell'Emeroteca i fascicoli correnti delle riviste e le annate precedenti sono disponibili a scaffale aperto e quindi consultabili direttamente dagli utenti, ugualmente sono collocate a scaffale aperto e consultabili direttamente dagli utenti anche tutte le opere delle Sale Legislazione e Consultazione.

Prestito

Per ottenere libri in prestito occorre riempire la scheda alla reception ed esibire un documento di identità. Il prestito ha la durata di un mese, prorogabile per un altro mese, se non ci sono state richieste da parte di altri utenti.

Non si possono prendere in prestito più di 5 opere per volta. Sono esclusi dal prestito: i periodici, le opere conservate in Sala Consultazione, nella Sala Legislazione ed il materiale di particolare pregio, gli studi in onore, i codici, i commentari, i libri di testo dell'anno

accademico in corso e di quello precedente, i microfilm e i volumi del Fondo antico. Per poter sostenere l'esame di laurea è necessario presentare alle segherie dei Dipartimenti di Giurisprudenza e Scienze Politiche e internazionali un attestato, da far vistare presso la Reception, da cui risulti che l'interessato non ha in prestito nessun libro della Biblioteca.

Fotocopie

Le macchine fotocopiatrici sono a disposizione degli utenti ai piani 0, 1° e 2°; per utilizzarle è necessario autenticarsi, attraverso un PC della rete di Ateneo, tramite il proprio indirizzo istituzionale di posta elettronica (@unisi.it) e la password unica di ateneo – oppure attraverso un qualsiasi indirizzo email e una password a scelta - e generare così un PIN (personal identification number). A questo PIN è collegato un "borsellino elettronico" che può essere alimentato tramite il valorizzatore presente all'ingresso della Biblioteca oppure attraverso una carta riconosciuta dal circuito paypal (prepagata). La fotocopiatura dei testi è consentita solo nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e ove non pregiudichi la conservazione dei volumi.

Consulenza Bibliografica

Gli utenti impegnati in indagini bibliografiche e giurisprudenziali a fini di ricerca, di studio, o per la redazione di tesi di laurea, possono rivolgersi al servizio di Reference per avere indicazioni sui vari strumenti di ricerca disponibili in biblioteca e sulle relative tecniche di consultazione.

Oltre all'assistenza nella consultazione dei cataloghi - cartacei e informatici - il servizio fornisce un orientamento per l'uso delle varie opere di riferimento come repertori bibliografici, raccolte di leggi, encyclopedie, e così via; le opere di questo genere sono disponibili nella Sala di Consultazione e per il loro utilizzo è possibile rivolgersi all'ufficio Reference. A questo stesso ufficio ci si può rivolgere per ampliare, aggiornare o velocizzare le ricerche condotte sui tradizionali strumenti cartacei e sui terminali, consultando le **BANCHE DATI**.

Oltre alle banche dati fornite dal Servizio Bibliotecario Senese sono reperibili presso la biblioteca, sia liberamente che con l'ausilio di personale specializzato, altri strumenti di ricerca.

Prestito interbibliotecario

Chi desidera consultare opere non possedute dalle biblioteche senesi, deve rivolgersi all'ufficio prestito interbibliotecario e compilare un'apposita scheda, impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. Non è consentita la consultazione di questo materiale fuori dalla sede del Circolo.

Fornitura fotocopie di pubblicazioni non possedute dalla Biblioteca (Document Delivery)

E' possibile richiedere fotocopie di specifici articoli di periodici o di singole parti di libri non posseduti dalla Biblioteca, rivolgendosi al servizio di Fornitura fotocopie (Servizio Reference) e impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. I tempi e i costi del servizio variano a seconda della biblioteca interpellata e della modalità dell'invio delle fotocopie (per posta, e-mail, fax).

Si possono comunque ottenere informazioni sulla reperibilità di pubblicazioni di ogni tipo presso altre biblioteche italiane.

Tutoraggio per l'uso della Biblioteca

In concomitanza con l'inizio dei corsi quadrimestrali o su richiesta sono organizzate visite finalizzate a conoscere i servizi offerti dalla Biblioteca, il patrimonio posseduto e l'utilizzo delle risorse elettroniche. Il personale supporta continuamente gli utenti nell'utilizzo dei servizi e delle banche dati, anche nell'ambito di lezioni frontali tenute dai docenti all'interno dei corsi. Inoltre presso la biblioteca prestano servizio alcuni studenti tutor.

INFORMAZIONI GENERALI

Dipartimento di Giurisprudenza

Presidio Mattioli

Via P.A. Mattioli, 10 - 53100 Siena

Tel. 0577235523

UFFICIO STUDENTI E DIDATTICA

didattica.giurisprudenza@unisi.it

Orario di apertura al pubblico

Lunedì dalle 9 alle 13.30

Martedì dalle 14 alle 15.30 su appuntamento con prenotazione scrivendo a didattica.giurisprudenza@unisi.it

Mercoledì dalle 9 alle 13.30

Giovedì dalle 14 alle 15.30

Venerdì dalle 9.30 alle 12.30 su appuntamento con prenotazione scrivendo a didattica.giurisprudenza@unisi.it

Sportello telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

0577235521

Responsabile

Emanuela Martelli

emanuela.martelli@unisi.it

tel. 0577235440

Roberta Anichini

roberta.anichini@unisi.it

tel. 0577235442

Sabrina Bernardi

sabrina.bernardi@unisi.it

tel. 0577235317

Michele Frullanti

michele.frullanti@unisi.it

tel. 0577235439

Francesca Ghiselli

francesca.ghiselli@unisi.it

tel. 0577235441

Giovanna Pinzi

giovanna.pinzi@unisi.it

tel. 0577235443

Viviana Sorriso

viviana.sorriso@unisi.it

tel. 0577235444

URP - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Palazzo del Rettorato Banchi di Sotto, 55 - Siena
Tel. 0577232290 – Numero verde 800 221644 (attivo in Italia da rete fissa)

Orario di apertura al pubblico
Dal lunedì al venerdì 9,20-13,00;
martedì e giovedì anche 14,00-16,00.

urp@unisi.it
info@unisi.it
europedirectsiena@unisi.it

Tutte le informazioni rilevanti per il Dipartimento di Giurisprudenza (orari delle lezioni, calendari degli esami, orari di ricevimento) saranno reperibili al seguente sito web:
<http://www.dgiur.unisi.it>

Su <https://segreteriaonline.unisi.it> ogni studente avrà un accesso personalizzato tramite login e password individuali (*password unica*), potrà visualizzare il proprio piano di studi e la propria carriera e potrà iscriversi agli esami.